



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 28 febbraio 2023



Rassegna stampa

Prime Pagine

28/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 28/02/2023	7
28/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 28/02/2023	8
28/02/2023	Il Foglio Prima pagina del 28/02/2023	9
28/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 28/02/2023	10
28/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 28/02/2023	11
28/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 28/02/2023	12
28/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 28/02/2023	13
28/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 28/02/2023	14
28/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 28/02/2023	15
28/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 28/02/2023	16
28/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 28/02/2023	17
28/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 28/02/2023	18
28/02/2023	Italia Oggi Prima pagina del 28/02/2023	19
28/02/2023	La Nazione Prima pagina del 28/02/2023	20
28/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 28/02/2023	21
28/02/2023	La Stampa Prima pagina del 28/02/2023	22
28/02/2023	MF Prima pagina del 28/02/2023	23

Trieste

27/02/2023	Agenparl	24
27/2/2023:	CONSEGNATO IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA' DI TRIESTE AL CONTRAMMIRAGLIO VINCENZO VITALE	

27/02/2023	Ansa	25
Mare: 'fare rete per sviluppo strategico', convegno a Trieste		
27/02/2023	Il Nautilus	26
Trieste, navi passeggeri sempre più sicure con il progetto SAFE		
27/02/2023	Rai News	28
Il sigillo trecentesco al contrammiraglio Vitale		

Venezia

27/02/2023	Il Nautilus	29
Marghera, il piano di emergenza ora include gli ormeggi crocieristici		

Savona, Vado

27/02/2023	Ship Mag	30
Porto di Vado Ligure, prende forma la nuova viabilità		
27/02/2023	Ansa	31
Camera Commercio Savona punta su sostenibilità		

Genova, Voltri

27/02/2023	Il Nautilus	32
Si rinforza la partnership tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, il Centro Studi Italiani e l'Università di Panama		
27/02/2023	PrimoCanale.it	33
Caos autostrade, l'assessore Giampedrone: "I problemi sono cronici"		
27/02/2023	Ship Mag	34
Si rinforza la partnership tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, il Centro Studi Italiani e l'Università di Panama		
27/02/2023	Shipping Italy	35
Intermodalità nave - treno per un generatore di 78 tonnellate sbarcato in porto a Genova		

La Spezia

27/02/2023	Ansa	36
Porto La Spezia, più efficiente sistema manovre ferroviarie		
27/02/2023	BizJournal Liguria	37
Porto della Spezia: al via il progetto di efficientamento delle manovre ferroviarie		
27/02/2023	Informare	39
Porto della Spezia, progetto per rendere sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria		
27/02/2023	Messaggero Marittimo	40
Opere di manovra ferroviaria sempre migliori a La Spezia		

27/02/2023	PrimoCanale.it	42
<hr/>		
27/02/2023	Ship Mag	43
<hr/>		
27/02/2023	The Medi Telegraph	45
<hr/>		

Ravenna

27/02/2023	Ravenna Today	46
<hr/>		
27/02/2023	Ravenna Today	48
<hr/>		
27/02/2023	Ravenna Today	49
<hr/>		
27/02/2023	Ravenna Today	51
<hr/>		
27/02/2023	RavennaNotizie.it	52
<hr/>		
27/02/2023	ravennawebtv.it	54
<hr/>		
27/02/2023	ravennawebtv.it	55
<hr/>		
27/02/2023	ravennawebtv.it	56
<hr/>		

Livorno

27/02/2023	Il Nautilus	57
<hr/>		
27/02/2023	Informare	58
<hr/>		
27/02/2023	Informatore Navale	59
<hr/>		
27/02/2023	Port News	60
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/02/2023	Abruzzo Web	61
<hr/>		

27/02/2023	Abruzzo Web	VASTO, INAUGURATO PRIMO CANTIERE ZES. MARSILIO: "IL 2023 SARA' L'ANNO DELLA SVOLTA"	62
27/02/2023	Ancona Today	La Capitaneria mette in vendita una barca: dove vederla da vicino e come acquistarla	63
27/02/2023	Ancona Today	Grotte abusive, il Comune si attiva per la regolarizzazione. Mancinelli: «Percorso complicato, ma fattibile»	65
27/02/2023	corriereadriatico.it	Zes, parte la rotatoria: rivoluzione della viabilità al porto di Vasto. Benefici per l'area industriale	66
27/02/2023	Informare	Frittelli Maritime Group ha festeggiato i propri 120 anni	67
27/02/2023	Informatore Navale	ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: VISITA ISTITUZIONALE VICE MINISTRO RIXI	68
27/02/2023	Messaggero Marittimo	Porto di Ancona, la visita del Vice Ministro Rixi	69

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/02/2023	Ansa	Infrastrutture: Anas, al via 7 bandi da 1,4 miliardi	70
27/02/2023	Informazioni Marittime	Sicurezza stradale, Anas lancia sette bandi per 1,4 miliardi di euro	71

Napoli

27/02/2023	Il Nautilus	A Napoli e Salerno la Foil Academy della Federazione italiana Vela	72
------------	--------------------	--	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/02/2023	Eco del Sud	Messina. L'ex fiera dal parco panoramico al concorso internazionale di idee	Redazione 74
27/02/2023	ilcittadinodimessina.it	La gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro	Redazione 75
27/02/2023	Informazioni Marittime	Milazzo, via alla gara per il completamento delle banchine	77
27/02/2023	Messaggero Marittimo	Al porto di Milazzo il bando per il pontile di Giammoro	78
27/02/2023	Oggi Milazzo	Giammoro, l'Autorità portuale pubblica la gara per la gestione del pontile	79
27/02/2023	Ship Mag	AdSP dello Stretto, avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro	80

27/02/2023	Shipping Italy	81
<hr/>		
27/02/2023	Stretto Web	82
<hr/>		

Catania

27/02/2023	LiveSicilia	84
<hr/>		

Focus

27/02/2023	Port News	<i>di Luca Brandimarte</i>	85
<hr/>			
27/02/2023	(Sito) Adnkronos		87
<hr/>			
27/02/2023	Affari Italiani		88
<hr/>			
27/02/2023	Ansa		89
<hr/>			
27/02/2023	Il Nautilus		90
<hr/>			
27/02/2023	Informatore Navale		91
<hr/>			
27/02/2023	Informatore Navale		93
<hr/>			
27/02/2023	Messaggero Marittimo		94
<hr/>			
27/02/2023	Ship Mag		95
<hr/>			
27/02/2023	Shipping Italy		97
<hr/>			
27/02/2023	Shipping Italy		98
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

L'addio a Costanzo
«Papà farai il talk in Paradiso»
di **Edoardo Sassi**
a pagina 32

I suoi libri in edicola
Atwood: la libertà adesso spaventa
di **Cristina Taglietti**
alle pagine 28 e 29

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

Guerra e pace

IL NOSTRO ALTRUISMO PERDUTO

di **Ernesto Galli della Loggia**

L'antiamericanismo, certo. Quell'antiamericanismo magistralmente descritto da Antonio Polito qualche giorno fa proprio sul Corriere quale nucleo politico forte della contrarietà di una parte vasta di italiani a un appoggio militare del nostro Paese alla resistenza dell'Ucraina contro la Russia. Un antiamericanismo carico di motivi di ogni genere: da quelli più esplicitamente politici a quelli non meno forti, espressione di una disposizione psicologica e culturale che puntualmente ritorna a farsi sentire. Espressione, tra l'altro, di un patetico complesso d'inferiorità che si camuffa nel suo contrario: per cui ci sentiamo tenuti a ribadire, ad ogni occasione, qualche nostra presunta superiore diversità nei confronti degli americani, quasi che però nel nostro intimo non fossimo per nulla sicuri della sua effettiva esistenza.

A me pare, per l'appunto, che i motivi più veri della contrarietà a schierarsi con l'Ucraina di tanta parte dell'opinione pubblica italiana molto più che con la politica in senso proprio abbiano a che fare con questo genere di cose. Con stati d'animo radicati nell'inconscio del Paese, con una mutata sensibilità etica.

Ciò che infatti più mi colpisce negli italiani che negano il loro appoggio alla causa ucraina è — posso dirlo? — una cosa che non saprei che definire in un modo: indifferenza morale. Ma come? Non gli dice nulla la figura di Putin?

continua a pagina 22



Pd, inizia l'era Schlein: «Unità e rilancio» Il M5S apre. Le prime crepe tra i riformisti

SCENARI
E ora tutto può accadere

di **Aldo Cazzullo**

Elly Schlein l'aveva detto al Corriere con una sicurezza impressionante — «sono convinta di vincere» —, ma ci credevano in pochi, oltre a lei e al suo mentore Franceschini («una come Elly nasce ogni dieci anni»).

continua a pagina 7

di **Monica Guerzoni**
Maria Teresa Melli
e **Lorenzo Salvia**

LA STRATEGIA

Quale sarà il suo partito

di **Roberto Gressi**

Schlein, veggente destinata a sfondare o svelterarla pronta a spgnersi? a pagina 7

QUANDO IL PCI DETESTAVA «I DIVERSI»

Storia della lunga ostilità

di **Gian Antonio Stella**

Politica e diritti. Il Pci e i pregiudizi contro gli omosessuali. a pagina 22

L'opposizione attacca, parla il capo del Viminale. Nel naufragio di Crotona 63 vittime. Tre arresti

Migranti, bufera sul ministro

Piantedosi e le critiche a chi parte. «Disumano? No, combatto gli scafisti»

Bergamo Il trapianto grazie al padre: adesso corre e gioca



Papà Ánduel, ingegnere edile di 34 anni, abbraccia il figlio di cinque anni cui ha donato un pezzo di polmone

«Il polmone donato per riavere mio figlio»

di **Fabio Paravisi**

«Adesso corre e gioca con gli altri bambini, non c'è cosa più bella. E io sono felice». Ánduel è il papà che ha donato al figlio di 5 anni una parte di polmone. L'intervento (il primo trapianto in Italia da donatore vivente) è stato fatto al Papa Giovanni di Bergamo. a pagina 17

di **Florenza Sarzanini**

Sono saliti a 63 i migranti morti nel naufragio al largo di Crotona. Non era possibile mandare i soccorsi — ha sostenuto il ministro Piantedosi — perché «il mare era abbastanza forte». Parole che hanno scatenato le polemiche. «Ma questa tragedia — ha detto il ministro — non c'entra con le nuove regole».

alle pagine 2, 3 e 5

Fasano, Fulloni, Macri

LA PREMIER DA VESPA

Meloni alla Ue «Agire subito sugli sbarchi»

di **Virginia Piccolillo**

Giorgia Meloni rivendica la linea del governo sui migranti e bolta come «una bufala» l'ipotesi che la tragedia di Crotona sia dipesa dalle nuove norme. «Serve un'Europa che agisca in fretta - aggiunge - ho inviato una lettera al Consiglio e alla Commissione europea».

a pagina 10

ACCORDO SU CONFINI E MERCI

Brexit, la svolta Patto tra Londra e l'Europa sul Nord Irlanda

di **Luigi Ippolito**



Rishi Sunak e Ursula von der Leyen

Il grande nodo irrisolto della Brexit, lo status dell'Irlanda del Nord, pare ora essere risolto. Dopo due anni di trattative l'Europa e la Gran Bretagna hanno firmato un accordo. Niente controlli per le merci britanniche che restano a Belfast a differenza di quelle che invece saranno destinate al mercato europeo.

a pagina 13

P. De Carolis

«Milano-Cortina Giochi mai visti»

di **Gaia Piccardi** e **Daniele Sparisci** a pagina 35

L'AD ANDREA VARNIER

CARLO DE BENEDETTI
RADICALITÀ
IL CAMBIAMENTO CHE SERVE ALL'ITALIA
in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Sembra che in questo Paese non succeda mai nulla, poi in meno di sei mesi ti ritrovi una donna a capo del governo e un'altra alla guida dell'opposizione. Due leader giovani, oltretutto. Anche se gli italiani, di destra e di sinistra, non hanno scelto Meloni e Schlein sulla base del genere o dell'età. Le hanno scelte per la loro biografia (adesso si dice «narrazione», ma appena sento quella parola mi viene da chiamare il 113).

Ci sono momenti in cui per credere ancora in un'idea hai bisogno di vederla incarnata in una storia. Meloni e Schlein non hanno nulla in comune, tranne la cosa oggi più rara e dunque più richiesta: la coerenza. Dicono quello che pensano e fanno quello che dicono, o almeno ci provano. Nell'epoca della politica scaduta a

Siamo due donne

puro esercizio di marketing, hanno dato l'impressione ai rispettivi elettorati che sotto l'etichetta ci fosse un prodotto genuino. Persino certe loro caratteristiche come l'irruenza e la rigidità, che di solito in politica sono difetti, in questa fase storica diventano pregi. C'è una ripulsa collettiva per gli ondivaghi e per i furbi. L'elettore è già abbastanza confuso di suo: dai leader pretende chiarezza e, se capita, una visione. Meloni e Schlein hanno delle idee di società molto diverse, praticamente opposte. Ma a differenza di altri, hanno delle idee e non le cambiano in base all'ultimo sondaggio. Qualcuno sostiene che hanno anche un pessimo carattere, ma la cosa non mi preoccupa: lo si dice sempre delle persone che ne hanno uno.

SCARPA
SCARPA.COM
MOJITO GTX
BY SCARPA
THE ORIGINAL.

30228
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Minis





A Istanbul gli ultras delle tre squadre della Capitale turca si uniscono nei cori contro il presidente Erdogan: "Dimettiti". Un segnale per le prossime elezioni



VACUNANEX
by Biffre
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.biffre.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX
by Biffre
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.biffre.it

Martedì 28 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 58
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOPO LA VITTORIA Il Sud è con Bonaccini
Schlein alla prova
su lavoro e guerra

■ I dati ufficiali indicano 1,1 milioni di partecipanti col 53,75% alla vincitrice. Che è già alle prese con gli assetti interni. Rosy Bindi: "Sarò molto attenta sull'Ucraina"

○ CANNAVÒ, CAPORALE E MARRA CON I PARERI DI ALESSANDRA GHISLERI, MARCO REVELLI E CHIARA SARACENO DA PAG. 2 A 5



PARLA ROBERTO FICO
"Sia autonoma e lavori con noi M5S sui temi"



○ DE CAROLIS A PAG. 6

FIORINI VA VIA: ALTRI?
Fuga dei vecchi dicitte: i centristi tentano i delusi



○ A PAG. 5

Elly, l'arma segreta

» Marco Travaglio

Anche stavolta, come a ogni elezione che guasta i piani dei padroni del vapore, stupisce lo stupore. Elly Schlein s'è presa il Pd, a cui s'era iscritta il giorno prima, con una bella impresa: per la prima volta ha ribaltato il voto degli iscritti, neutralizzando le truppe cammellate dei cacciati. Quindi, visti i precedenti interni al Pd, non si può dire che la sua vittoria fosse prevedibile. Ma chi la dava per spacciata in partenza, scambiando i propri sogni per solide realtà, trascurava almeno due avvisaglie irresistibili.

La prima è che sono almeno dieci anni che l'orsignori intimano agli italiani di votare "bene" e gli italiani votano "male": cioè con la propria testa. Nel 2013 non dovevano votare 5Stelle: i 5Stelle arrivarono primi. Nel 2016 dovevano salvare Renzi votando Sì al referendum costituzionale: passò il No. Nel '18 non dovevano premiare M5S e Lega: vinsero M5S e Lega. Nel '23 dovevano affossare Meloni e Conte e premiare quelli dell'Agenda Draghi: premiarono Meloni e Conte e affossarono quelli dell'Agenda Draghi (mai trovata, fra l'altro). Il comun denominatore di questi ribaltoni, che possono stupire solo chi non frequenta le persone normali, cioè l'establishment e stampa al seguito, non è un'uscita fra destra e sinistra: ma fra cambiamento e restaurazione. Non sempre chi vince è nuovo, ma lo sembra. Se poi non lo è, tramonta presto. Renzi vinse le primarie 2013 e le Europee 2014 perché sembrava nuovo (aveva lo stesso programma di Grillo), poi scelse la conservazione al posto della rottamazione e passò di moda. Salvini pareva nuovo alle Europee 2019, poi scelse il partito degli affari e ciao. Ora tocca alla Meloni che, se va avanti a botte di agenda Draghi e agenda Biden, rischia di durare poco anche lei. E nel Pd tocca a Schlein, che ha vinto le primarie aperte non tanto perché è la leader più di sinistra mai vista da quelle parti, ma soprattutto perché è la più distante dal Pd di Renzi, di Letta e anche di chi ha puntato su di lei (Franceschini, Zingales e Orlando). Chi l'ha votata pretende scelte molto più radicali di quelle fatte finora (ha persino votato il dl Armi del governo Meloni). E lei, per vincere la sua sfida, dovrà leggere bene i numeri del gaebo, che sono una vittoria solo sua. E non dovrà leggere i giornali, che già le consigliano amorevolmente (straziante l'appello di Folli su Rep), di "non regalare la posizione 'atlantica' a Meloni": cioè di fare la fine di Letta.

La seconda avvisaglia, che ormai è pura scienza, è Piero Fassino: "Bonaccini è la miglior garanzia di un Pd nuovo, che torna al centro della scena", "Il riformismo di Bonaccini ci farà vincere", "Massimo impegno per eleggere Bonaccini segretario". Con un'arma segreta di quel calibro, come poteva non vincere Elly Schlein?

PIANTEDOSI STRAGE A CROTONE, COLPA DEI MIGRANTI: "METTONO A RISCHIO I FIGLI!"

Un ministro da sbarco

FRONTEX SEGNA LA BARCA, LA GDF SIMUOVE SENZA MEZZI, LA GUARDIA COSTIERA STA FERMA

ORA INDAGA LA PROCURA
ACQUISITE LE COMUNICAZIONI:
L'ALLARME CI FU, MA L'SOS NO

○ MASSARI, MUSOLINO E SALVINI A PAG. 8 - 9

ADESSO LE MULTE ALL'ITALIA SONO PIÙ VICINE
Balneari, l'Europa avverte il governo:
"Sulle gare uno sviluppo inquietante"

○ A PAG. 14

PARTITO IL NUOVO PROGRAMMA DOPO IL TG
Rail, Vespa "striscia" ai piedi di Giorgia
In 5 minuti riesce a fare zero domande

○ RODANO A PAG. 7

» TIRANA, SARDEGNA

Pure l'Albania scarica Solinas: nessuna laurea

» Andrea Sparaciarì

Per il presidente della Sardegna Christian Solinas i guai non sono solo nella sua maggioranza. L'altro giorno i principali telegiornali di Tirana hanno aperto con la sua foto.

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Lucarelli Le donne piddi contro Elly a pag. 11
- Cannavò Schlein al varco su 2 sfide a pag. 2
- Caporale I 2 "governatori" sconfitti a pag. 5
- Canfora Guerra, troppa propaganda a pag. 17
- Orsini Kiev dovrà fare compromessi a pag. 11
- Scanzi La giravolta di Capitan Pizza a pag. 11

LO RIVELA LA GERMANIA

Polonia, manovre Nato anti-Russia

○ CARIDI A PAG. 16



La cattiveria

Matteo Renzi sul nuovo Pd di Elly Schlein: "I riformisti sono altrove". A proposito degli aspetti positivi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

DE DONNO, NUOVA VERSIONE

Covo Riina, l'ultima del Ros: "Fu spiato per varie settimane"

○ LILLO A PAG. 15



IL NUOVO ROMANZO

Fini, uno scrittore cieco che però ci vede benissimo

○ TRUZZI A PAG. 18





ANNO XVIII NUMERO 50

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 16 + € 3,00 libro "BENEDETTO XVI"

Nel quartiere Sykhiv di Leopoli i rifugiati aspettano la vittoria come pesci in un acquario. La vita in ciabatte e un pensiero: il ritorno

Leopoli, dalla nostra rivista. La vita in un prefabbricato bianco era pensata per durare non più di sei mesi. Il tempo giusto per guardarsi intorno, prendere decisioni, riorganizzarsi. Invece è diventata attesa, lunga, impro-

DI MICOL FIAMMINI

ductiva, monotona. Quando la Polonia aveva deciso di donare a Leopoli delle cassette per i rifugiati, lo aveva fatto come soluzione transitoria, per offrire alla città occidentale dell'Ucraina, punto di arrivo dei rifugiati della parte orientale del paese, una sistemazione in più per chi fuggiva da dove la guerra russa distrugge con più violenza. Il quartiere Sykhiv è periferico, raggiungibile dal centro in tram e tra i palazzoni degli anni Ottanta spunta un quadrato bianco, preceduto da due bandiere che si fondono

in un abbraccio ucraino e polacco. Il progetto è di Varsavia, ma il mantenimento della struttura prevede uno sforzo economico congiunto con Kyiv e con l'amministrazione cittadina di Leopoli. Tra i prefabbricati ci sono panchine, fili per stendere i panni, chi si aggira tra una struttura e l'altra procede lentamente, con il ritmo di un pescatore in un acquario. Proprio come un pesce, chi arriva all'estremità dell'isolato sembra percepire la presenza di un vetro, non va oltre, si volta, e torna indietro, proseguendo la passeggiata racchiusa tra gli estremi della cittadella per rifugiati. Una bolla, dentro ogni prefabbricato ci sono bagni per uomini e donne, una cucina, ogni camera ospita circa quattro persone e Viktor, il dirigente della struttura, spiega che è comune mettere membri di famiglie diverse nella stessa stanza: "Due madri che arrivano con un

figlio ciascuna non possiamo permetterci di accomodarle in stanze separate", dice al Foglio. Viktor è di Odessa, anche lui è arrivato a Leopoli dopo il 24 febbraio del 2022 e per la struttura ha grandi progetti: "Vorrei che le sale da gioco per bambini fossero organizzate per età, in modo che ognuno abbia la sua possibilità. Vorrei che in questi per i piccoli ci fosse il pavimento morbido, in quella dei più grandi anche i videogiochi. Poi i libri, in qualche modo bisogna che questo posto si sviluppi". Il progetto iniziale prevedeva che le famiglie potessero rimanere sei mesi, invece chi arriva tende a rimanere a oltranza, intrappolato tra le luci fredde della struttura, gli incontri nelle cucine comuni che si svolgono pressoché in silenzio. "La struttura offre due pasti, per il resto le famiglie devono provvedere per conto proprio. Lamentevole non ce

ne sono, ma chi chiede, sinceramente, cosa li spinga a rimanere qui così a lungo, a non cercare una sistemazione più stabile". Gli adulti non lavorano e i bambini proseguono le loro lezioni da remoto. Fisicamente sono a Leopoli, mentalmente ancora a Lysychansk, Zaporizhzhia, Kherson, Melitopol, Donetsk. Lo stesso loro genitori: "In pochi cercano lavoro, la difficoltà a integrarsi è una questione preoccupante".

La vita in ciabatte e vestaglia che si frastuono in questi corridoi scoloriti e invecchia veloce. Dalla cucina al bagno si cammina ma si ciotola, neppure i bambini corrono. I ragazzi sono immersi nei telefoni. Sembra che queste persone si siano già dette tutto quello che avevano da dirsi: fuggire e peggio. Sono estranei senza troppo curiosità gli uni per gli altri.

(segue nell'inserto I)

Il "framework di Windsor"

Ora che la Brexit è (forse) finita, si fanno piani di future intese

Sunak e von der Leyen hanno trovato un accordo sul Protocollo irlandese. Ora si apre "un nuovo capitolo"

Poche concessioni dall'Ue

Bruxelles. A quasi sette anni dal referendum sulla Brexit, Ursula von der Leyen e Rishi Sunak ieri hanno raggiunto un accordo di principio per chiudere le procedure di divorzio e aprire "un nuovo capitolo" tra l'Unione europea e il Regno Unito. L'intesa riguarda il Protocollo irlandese, che lasciava una parte del Regno Unito sotto la giurisdizione dell'Ue. L'Irlanda del nord nel mercato unico europeo, separata dalla Gran Bretagna da una frontiera doganale. Il nuovo "framework di Windsor" non cambia sostanzialmente le regole. Ma alcune modifiche tecniche permettono a Sunak di rivendicare una "svolta" e tentare di far passare l'accordo ai Comuni. Se si riuscirà, inizierà anche il viaggio di ritorno di Londra verso l'Ue. La prima tappa è Horizon, il programma di ricerca da 96 miliardi di euro, da cui università e scienziati britannici sono stati esclusi per i conflitti sulla Brexit.

(Cronaca segue a pagina tre)



Rishi Sunak

Rishi business

Così Sunak, il raccoglitore di uccelli, ha costruito l'accordo con l'Ue, mantenendo il silenzio

Milano. Dieci anni fa, l'allora premier britannico David Cameron promise il referendum in vista della Brexit; quattro anni dopo, Rishi Sunak potrebbe vincere la scommessa più grande della sua carriera politica - scrive il Financial Times - sistemando questo gran patto. Premier da centocinquanta giorni, a favore della Brexit quando il Regno Unito si staccò dalla Cee, Cameron era contrario alla Brexit, di mestiere Sunak fa quello che raccoglie i cucci dei governi conservatori che lo hanno preceduto: alcuni commentatori inglesi dicono somtoni che questo quarantatreenne benestante e pacato s'è ritrovato a curare "il post sbornia" di un intero paese. Lo fa nell'unico modo che gli è rimasto: buon senso, pragmatismo, pragmatismo. *(Produzione segue a pagina tre)*

La Brexit che non lo era

In tre anni, il Regno Unito non riesce a compensare i sussidi europei. Il guaio per le università

Londra. La maschera della Brexit è caduta, così dopo mesi di scioperi e instabilità politica, migliaia di enti e associazioni in tutto il Regno Unito si stanno ora preparando a fare i conti anche con l'esaurimento dei fondi ricevuti per anni dall'Ue, e guardano sconfortati ai tentativi del governo britannico di rimpatriarli. Tra il 2014 e il 2020, il Regno Unito ha ricevuto 10,8 miliardi di euro dall'Unione europea - circa 15 miliardi all'anno - tramite i "fondi strutturali", gli stanziamenti pensati per finanziare progetti di lungo termine volti a favorire l'integrazione e lo sviluppo degli stati membri in vari settori. Dopo il divorzio dall'Ue, tre anni fa, Londra si ritrova esclusa dal prossimo ciclo di bilancio, relativo al periodo 2021-2027, e in seguito all'esaurimento dei fondi già allocati non riceverà più alcun sussidio. *(L'argomento segue a pagina tre)*

La zia Meloni

Per la premier Schlein è la nipote ribelle, "una fortuna". Nel cda ora vuole delle donne

Roma. Mancava poco e la votava pure Giorgia Meloni. Le libera spazio al centro, le offre un pretesto per frenare gli appetiti degli alleati, le consente di ripetere che "una cosa è governare e un'altra è parlare come gli studenti dei licei occupati". In breve: per la premier, la nuova segretaria del Pd, Ely Schlein, è "la nostra magnifica occasione". Il Pd, prevede Meloni, si radicalizzerà a sinistra e abbiamo dunque la possibilità di attrarre moderati in uscita. Vuole in pratica scalare i riformisti dentro e il partito dei sindacati che è stato il vanto del Pd. Inoltre: la lingua della Schlein, sempre per Meloni, non farà altro che sventare Confindustria e una società, come quella italiana, anziana. Se fosse una famiglia, Meloni sarebbe la zia e Schlein la nipote ribelle, Ely nel metro.

(Cronaca segue nell'inserto III)

Schleinomics

Il programma economico di Schlein è un lungo elenco della spesa. Ma non si dice chi lo paga

Roma. Ma qual è il programma economico di Ely Schlein? Che visione ha e come intende realizzarla? Nella mozione congressuale con cui è stata eletta alle primarie, la neo segretaria del Pd scrive che la sinistra ha davanti a sé enormi sfide: "Come cambiamo il modello di sviluppo economico che è rigidamente insostenibile", "come creare lavoro di qualità e buona impresa nell'era digitale", "come accompagnare le comunità e le imprese, specie quelle piccole e medie, nella conversione ecologica", "come salvaguardare i beni comuni che vanno sottratti alle mere logiche del mercato". La visione è chiara, ma il problema è proprio che manca il "come". *(Cronaca segue nell'inserto III)*

Il NUOVO PD: PROBLEMA PER IL PD LOMBARDO? Crippa nell'inserto III

Andrea's Version

E' contenta lei che ce l'ha fatta, sono contenti gli elettori che hanno inchiodato gli iscritti, sono contente le sarde, è contento Prodi dal momento che l'avrà per sempre con gli ex comunisti alla Bonaccini che gli sbatteranno sulla faccia il portone del Quirinale; sono contenti tutti gli azionisti di Torino, più quei tre di Roma, più quell'uno, ovvero, di San Benedetto del Tronto; azionisti infatti da quattro generazioni sui nuovi scenari che ancora si ipotizzano, anche quella è gente intelligente, sono contenti gli ex democristiani; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è gente intelligente, di rifa o di raffa trova il modo di accentuare e accentuarsi sempre; sono contenti i terzopolisti, anche quella è gente intelligente, che di rifa o di raffa, troverà il modo di mettersi d'accordo con quegli altri di rifa o di raffa; sono contenti i grillini, anche se non saranno più i padroni della sinistra democratica; sono contenti gli ex democristiani; ma quella è



il Giornale



MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 49 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8831 | Giornale (ed. notturna)

TORNA L'INCUBO GIALLOROSSO

MOVIMENTO 5 SCHLEIN

- Il nuovo Pd già pronto all'abbraccio con i contadini. E i moderati fanno le valigie
- Tra le priorità della neo segretaria patrimoniale ed «esproprio» di case sfitte
- Ambiguità su Ucraina, Cina e Israele. Ma Berlusconi: spero in confronto corretto

di Laura Cesaretti

Lo spostamento a sinistra del Pd a guida Schlein avvicina i dem ai 5 Stelle di Conte, sia sui temi economici che su quelli di politica estera.

con Boezi, Braccalini, De Francesco, Di Sanzo, Giannoni e Manti da pagina 2 a pagina 8

HANNO AMMAZZATO IL PD

di Augusto Minzolini

Sarà un nuovo partito di sinistra che vivrà in simbiosi con il grillismo. Oppure un partito radicale di massa tenendo conto delle culture di riferimento del suo nuovo segretario. Già, il partito di Ely Schlein potrà essere tutto, ma proprio tutto, meno che una cosa. Prendendo come spunto la battuta di un eminente esponente del Pd e parafrasandola con una vecchia canzone di Francesco De Gregori si può dire: «Hanno ammazzato il Pd... il Pd è vivo». Appunto, chiamatelo pure Pd ma è già altro. Non è più il partito nato dalla fusione degli eredi del Pci (Dc) con quelli della sinistra democristiana (Margherita), che si erano ritrovati aprendosi ad alcune esperienze del riformismo socialista e laico. No, quello non esiste più. E di quel passato perderà sicuramente qualche pezzo se non addirittura un'anima. Al suo posto c'è un soggetto confuso che forgerà la sua identità, tutta da costruire, nelle battaglie sui diritti civili, mischiandosi ai movimenti femministi, alle istanze LGBT e a quelle pacifiste, gettando un ponte verso il grillismo sui temi sociali e ambientalisti. Più Jean-Luc Mélenchon con una dose di Fedez che non De Luca. Anzi il governatore della Campania nella nuova stagione dovrà dire addio ad una terza candidatura alla Regione.

Un partito più coniugabile con la piazza, che non con la cultura di governo espressa nel bene e nel male negli ultimi quindici anni dal Pd. Un agglomerato di massimalismo radicaleggiante che sfuma proposte economiche che riecheggiano genericamente temi 5stelle e parole d'ordine della Cgil (patrimoniale, carbon-tax, il decreto dignità grillino, il salario minimo di Landini).

Qualcosa, quindi, di ben diverso da Pd. Del resto la genesi della nuova leader lo dimostra: la Schlein ha preso la tessera del partito appena due mesi fa; al di là della retorica del momento la tanto declamata affluenza alle primarie registra 600mila votanti in meno rispetto a quelli che elessero Zingaretti; e, addirittura, ci consegna una dicotomia tra il voto degli iscritti pro-Bonaccini e quello degli elettori pro-Schlein. Al punto che si può immaginare pure un'influenza «esterna» sull'esito delle primarie dato che l'elezione della Schlein fa comodo ai grillini che non sono più isolati e, per altri versi, al Terzo Polo che vede aumentare a dismisura i suoi spazi elettorali. Tutti possono approfittare dell'epilogo delle primarie meno il Pd, nella vecchia versione.

Un'elezione quella della Schlein che rivoluziona anche lo schema politico attuale. Si innesca una polarizzazione a sinistra speculare a quella che a destra ha portato al governo Meloni. Perché al di là della prudenza e dei camuffamenti è evidente che la strategia della Schlein punta a creare un asse con i 5stelle per controbilanciare lo schieramento di destra. Un polo che avrà un certo peso se si pensa che nelle ultime elezioni Pd, 5stelle, verdi e sinistra (cioè gli alleati di riferimento della Schlein) presero più dell'area di «destra» presente nella coalizione di governo, cioè Fratelli d'Italia e Lega (38,1% i primi, 34,9% i secondi). Per cui nella nuova fase, tenendo conto dei bacini elettorali delle due aree estreme, lo scontro per la primazia tra i due poli finirà per giocare soprattutto al centro, con Forza Italia, innanzitutto, e Terzo Polo che possono diventare determinanti. È il corollario delle metamorfosi politiche: cambia la geografia e mutano peso e ruoli dei partiti. La politica è pure geometria.



DERIVA POPULISTA Ely Schlein è la nuova segretaria del Pd

DONNE AL POTERE

Altro che patriarcato e machismo
L'Italia è ultra femminista

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 7

IL FUTURO DEI DEMOCRATICI

Un partito elitario e nichilista
che volta le spalle ai lavoratori

di Alessandro Gnocchi a pagina 8

I PUNTI DI RIFERIMENTO POLITICO-SOCIALI

Rackete, Ocasio-Cortez e Murgia
Il Pantheon (perdente) di Ely

di Francesco Giubillei a pagina 9

NON SARÀ PIÙ COLPA DEI DIRIGENTI

Così gli elettori democratici
hanno votato la loro irrilevanza

di Pier Luigi del Viscovo a pagina 3

DOPO LA TRAGEDIA IN MARE

Migranti, Meloni scrive alla Ue: agire subito

Il premier rassicura Bruxelles sul nodo balneari. In agenda viaggio ad Abu Dhabi

PRIMO TRAPIANTO DA DONATORE VIVENTE IN ITALIA

Salvo grazie al polmone di papà
«Ora torna a giocare con i Lego»

Maria Sorbi

a pagina 18



RITORNO A CASA Il 3enne Anduel tiene le mani al piccolo Mario

di Adalberto Signore

Ospite di Bruno Vespa, Giorgia Meloni ribadisce il sostegno all'Ucraina («inviamo armi per allontanare la guerra»), chiede all'Europa di «agire in fretta» sulla questione immigrazione.

L'ANARCHICO AL 4.1 BIS

Cospito torna
in cella a Opera
«Ora acqua e sale»

Luca Fazzo

a pagina 11

a pagina 12

DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE

L'estinzione dei negozi Meno 100mila in dieci anni

Marcello Astorri

Le dimensioni del preoccupante fenomeno tratteggiate da uno studio di Confcommercio su 120 città medio-grandi: in totale si stima la sparizione di quasi 100mila negozi dal 2012 fino a oggi.

NEGOZIATO CON LA UE

Scommessa Sunak
per una Brexit
senza strappi

Davide Zamberlan

a pagina 13

a pagina 16

*IN ITALIA, FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) ...



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 28 febbraio 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, indagata la leghista Stefania Zambelli

L'ultrà e la baby sitter assistenti a Bruxelles Nei guai l'eurodeputata

Consani a pagina 18



Milano, la crisi del commercio

Librerie e panifici Spariti in 10 anni oltre 1.500 negozi

Servizi alle pagine 12 e 13



Schlein arruola il popolo delle primarie

La prima mossa: riaperte le iscrizioni al Pd, entra chi l'ha scelta ai gazebo. Meloni la chiama: «Mi aspetto un'opposizione durissima»
Intervista a Calenda «La sinistra estrema si è presa il partito». **Intervista a Orlando** «È ora di cambiare, valutiamo anche il nome» da p. 2 a p. 9

La sfida difficile del nuovo Pd

Cambiare tutto senza stravolgere

Agnese Pini

Non basta il cuore né la freschezza, non basta l'effetto novità. Rinnovare un partito senza snaturarlo significa non tradirne le promesse e i valori fondanti.

A pagina 3

Pacifismo o armi a Kiev?

La politica estera è il primo nodo

Pier Francesco De Robertis

Enrico Letta aveva posizionato il Pd dalla parte giusta nella guerra ucraina. Ora con Schlein la situazione potrebbe cambiare. È il primo nodo da sciogliere.

A pagina 6

IL BIMBO, 5 ANNI, VIVE GRAZIE AL TRAPIANTO. «STA BENE E GIOCA»



Papà Ánduel, 34 anni, abbraccia il piccolo Mario, 5 anni

Il dono di papà: un polmone al figlio

«Non ci ho pensato due volte: c'era la vita di mio figlio da salvare, non ci si può tirare indietro». La voce di Ánduel, operaio di origine albanese, 34 anni, tradisce

emozione: ha donato al figlio di 5 anni, Mario (nome di fantasia), una parte del proprio polmone nel primo trapianto da donatore vivente eseguito in Italia, al Papa

Giovanni XXIII di Bergamo, il 17 gennaio scorso. «Ora corre e gioca, è meraviglioso».

Donadoni a pagina 16

DALLE CITTÀ

La causa a Comune e Regione

Io, malato di smog pronto a ricorrere alla Corte europea Odissea di 4 anni

M.Rossi a pagina 19

Milano, il viaggio

In coda coi migranti tra disperati, falò tende e fango

Palma nelle Cronache

Brembio

Tabaccheria e pizzeria razziate dai ladri

Borra nelle Cronache



Calabria, accuse di ritardi

Strage in mare «Soccorsi lenti»

Femiani e Farruggia a p. 10 e 11



Samarate, lettera a mamma e sorella

«Mi sono salvato Perdonatemi»

A.Gianni a pagina 17



Maria De Filippi in lacrime

L'ultimo saluto a Costanzo

Servizio a pagina 15

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





Reportage

TURCHIA A 20 giorni dal sisma viaggio nel sud-est abbandonato dallo Stato: case scadenti, soccorsi troppo lenti
Francesca Moriero pagina 13



Culture

N. SCOTT MOMADAY Il grande scrittore nativo americano racconta il legame tra l'uomo, la sua cultura e la natura
Guido Caldiron pagina 14



Visioni

TEATRO La giovane compagnia di Fausto Russo Alesi riporta in scena «L'arte della commedia» di Eduardo
Gianfranco Capitta pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
E EURO 2,00

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 49

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA MISSIONE POSSIBILE DI ELLY SCHLEIN

NORMA RANGERI

Una attivista e dirigente di sinistra, una giovane femminista, una donna che ama un'altra donna. Basterebbe questa carta d'identità, per capire - e far capire - che la vittoria di Elly Schlein alle primarie è una mini rivoluzione per un partito tradizionalmente maschilista, liberista sul piano economico, moderato sul piano politico, tartaruga nella difesa dei diritti civili.

Ma è anche una identità sullo stomaco di tutta la politica italiana, perché non è difficile prevedere che le prime mosse della neo-segretaria della principale forza di opposizione saranno di rottura degli schemi ai quali ci aveva abituato il partito guidato da Enrico Letta: sulla competizione con i Cinque Stelle, sul segno democratico-istituzionale, sulle picconate alle decisioni e alle proposte delle destre sui migranti, sul lavoro, sull'ambiente, sull'Europa. Anni fa, durante l'ondata di piena renziana, con la ripresa, sulle nostre pagine, del dibattito e della mobilitazione tra le minoranze, scrivemmo e titolammo «C'è vita a sinistra», con la speranza di veder nascere un'area nuova, larga, popolare, aperta, libertaria, di rottura, socialmente e politicamente avanzata. Purtroppo quell'idea - che prevedeva una convergenza unitaria di tutte le organizzazioni più piccole a sinistra del Pd - non si è mai realizzata. Ciascuno preferì custodire la propria organizzazione.

— segue a pagina 18 —

PASSAGGIO DI CONSEGNE CON LETTA. BETTINI: «IL PD SI SPOSTA A SINISTRA». I TIMORI DEGLI SCONFITTI Schlein: «Uniti, ma con una linea chiara»

Il passaggio di consegne ieri al Nazareno tra la vincitrice delle primarie dem, Elly Schlein, e il segretario uscente Enrico Letta che le ha donato un melograno «simbolo di prosperità e fortuna». Se vari esponenti dell'ala che ha sostenuto Bonaccini sono preoccupati per la coabitazione

tra anime molto diverse, Schlein ha assicurato «massimo sforzo per l'unità», ma come aveva detto nella notte di domenica, sarà «segretaria di tutti» senza «rinunciare a indicare una direzione chiara». E annuncia anche la riapertura del tesseramento.

Per la neosegretaria telefonate di rito con il presidente Mattarella e con la premier Meloni e riunioni per definire la squadra. Debora Serracchiani ha annunciato di voler rimettere il mandato da capogruppo alla Camera, seguita dalla collega Simona Malpezzi. **CARUGATI A PAGINA 2**

IDATI UFFICIALI

Affluenza in calo, voti concentrati

Alle primarie del Pd di domenica ha votato il 30% in meno rispetto a quelle del 2019. Le liste di Schlein hanno vinto con il 53,75%, a lei 337 delegati all'As-

semblea su 600. Bonaccini concentra il voto al sud dei «grandi elettori», dove l'affluenza va un po' meglio e lui tocca percentuali anomale. **FABOZZI A PAGINA 3**

I resti della barca della strage di migranti sulla spiaggia calabrese di Steccato di Cutro foto LaPresse

Salgono a 63 le vittime della strage al largo di Crotone. Ma all'appello mancano ancora una trentina di persone. Bufera sul ministro Piantedosi che mette sotto accusa le partenze di chi fugge dalle guerre e rivendica il suo decreto che ostacola i soccorsi delle ong

pagine 6,7



Relitto di Stato

Lele Corvi



30278

Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 04a/CR/23/2103
9 7710025 2150001

Il governo e la strage La responsabilità di chi impedisce i salvataggi a mare

RAFFAELE K. SALINARI

Con la sensibilità estrema che lo caratterizzava il poeta R. M. Rilke esprimeva in un sonetto il concetto che qualunque morte ingiusta, quella di un innocente in particolare, emanava una sorta di eco che doveva colpire la nostra sensibilità.

— segue a pagina 19 —

Caso Cospito Ridiscutiamo l'eccezionalità del 41 bis

GAETANO AZZARITI

La drammatica e controversa vicenda Cospito dovrebbe indurre a ripensare i limiti di applicabilità del 41 bis alla luce della Costituzione, la quale pretende che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità.

— segue a pagina 18 —

UN ANNO DI GUERRA Bombe russe ovunque Kiev pensa alla Crimea



Non si placano i bombardamenti sui territori ucraini. Ieri i missili nemici hanno colpito 10 regioni da est a ovest causando tre morti e circa 10 feriti. Bakhmut è il primo campo di battaglia, mentre la capitale è stata bombardata per cinque ore e mezza. Intanto la Crimea rientra nei piani ucraini, con il sostegno degli Usa. **ANGIERI A PAGINA 11**

ISRAELE/PALESTINA Vendetta dei coloni: case e auto date alle fiamme



Scene mai viste che spingono 22 giuristi israeliani a parlare di «crimine di guerra»: domenica un centinaio di coloni ha preso d'assalto il villaggio palestinese di Huwara in risposta all'assassinio di due israeliani. Auto e case, con intere famiglie dentro, date alle fiamme. E Tel Aviv fa il primo passo verso la pena capitale. **GIORGIO, CRUCIATI A PAGINA 12**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVOLI N° 58 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 496 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 28 Febbraio 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

I funerali a Roma
L'ultimo applauso per Costanzo De Filippi in lacrime
Mario Ajello a pag. 15



Il ritorno su Netflix
Ficarra e Picone: «Ridere della mafia non fa mai male»
Francesca Bellino a pag. 14



Migranti, Meloni incalza la Ue

► La lettera del premier dopo la tragedia in Calabria: «Agire subito, partenze da fermare»
E sulle armi all'Ucraina: «Una bufala dire che togliamo soldi agli italiani per aiutare Kiev»

Il commento
Perché nessuno può voltarsi dall'altra parte

Massimo Adinolfi

I morti di Crotona non sono solo morti: hanno anche torto. Hanno il torto di essersi messi per mare, di essersi fidati di scafisti privi di scrupoli, di aver percorso migliaia di chilometri per poi naufragare a pochi metri dalla riva. E morire. Perché delle due l'una: o hanno torto loro, o abbiamo torto noi. Se dunque noi non abbiamo torto, e se non può essere solo una tragica fatalità, una sventura, una terribile disgrazia, allora il torto è loro. Della loro imprudenza, della loro ignoranza, o almeno della loro sfortuna. Peggio sono i mercanti di uomini, certo: quelli che lucrano sulla disperazione altrui, quelli che strappano le imbarcazioni sino all'inverosimile, quelli che non esitano a gettarli in mare quando la barca rischia di affondare, quelli che scappano appena giunti a riva. Ma se noi non abbiamo torto, allora sono loro ad averlo, loro che si mettono in simili mani. Oppure è indecente anche solo pensarci? Oppure non c'è modo di scrollarsi di dosso l'orribile responsabilità che tutte queste morti ci accollano: questo ininterrotto registro di morti, questa lunga teoria di cadaveri che il mare getta sulla spiaggia, di vittime senza nome, di corpi senza vita? Oppure è nostro il torto, ed è osceno pensare di indicare a dito qualcun altro, chiunque sia?
Continua a pag. 39

La tragedia dei migranti nel mare di Crotona, le cui proporzioni tragiche sono in aumento, induce la premier Giorgia Meloni a scrivere una ferma lettera all'Unione Europea, di cui ha parlato nella nuova striscia tv di Bruno Vespa: «Bisogna agire subito - dice Meloni - sono assolutamente da fermare le partenze. L'Europa dia la sua disponibilità e agisca in fretta». Meloni parla anche della questione delle armi inviate in Ucraina: «È una bufala - afferma - dire che togliamo soldi agli italiani a favore di Kiev».
Bechis e Malfetano a pag. 2

Polemica su Piantedosi, il ministro: vergognoso strumentalizzare A Cutro si temono cento morti. Scafisti fermati



La conta delle vittime è ancora aperta: per ora sono 63, ma si teme che i migranti morti nel naufragio di Steccato di Cutro, in Calabria, siano almeno cento. Uno degli ultimi corpi trovati è stato quello di una ragazzina di 14 anni. Fermati tre scafisti. Polemica sulle parole del ministro Piantedosi: «La disperazione non deve far rischiare la vita ai figli».
Allegri, Errante e Guasco alle pagg. 6 e 7

Oggi lo Speciale con Il Mattino

Vanvitelli il disegno di un'utopia



Alessandro Castagnaro
Si aprono le celebrazioni dedicate a Luigi Vanvitelli, in occasione dei 250 anni dalla sua morte, avvenuta il primo marzo del 1773.
Continua a pag. 38

Sosta di ritorno dal Kenya per la first lady Usa. Il racconto di Coccia



L'aereo della first lady Jill Biden si ferma a Napoli e a bordo "salgono" le pizze di Enzo Coccia (sotto)

Scalo a Napoli, le pizze per Jill Biden

Antonio Menna

Altro che pizza a portafoglio, da oggi abbiamo anche la pizza «a volo a volo». Letteralmente. Ordinate dall'aereo presidenziale americano,



mentre scendeva per uno scalo tecnico a Napoli, e consegnate dal pizzaiolo Enzo Coccia sulla pista di Capodichino. Destinataria la first lady Jill Biden e il suo staff.
A pag. 11

Pd, per De Luca ora si allontana il terzo mandato

► La vittoria della Schlein cambia le gerarchie Telefonata della Meloni. Centristi, primi divorzi

La vittoria di Elly Schlein alla segreteria del Pd cambia le gerarchie. E per il governatore campano Vincenzo De Luca si allontana la possibilità del terzo mandato. Meloni chiama la Schlein.
Ajello, Bulleri, Malfetano e Pappalardo alle pagg. 4, 5 e 7

Il dibattito

I veri ostacoli che attendono la nuova leader

Mauro Callise a pag. 39

La riflessione

Noi più europei con il voto ai diciottenni

Paolo Balduzzi a pag. 39

La lezione per gli aspiranti allenatori
Metodo Spalletti, un esempio: viene studiato a Coverciano

Roberto Ventre

I Napoli di Spalletti è stato oggetto di studio ieri nella prima giornata del nuovo corso allenatori Uefa A che si è svolto a Coverciano: uno dei temi trattati dai relatori, tra i quali Renzo Ulivieri, il presidente dell'associazione italiana allenatori, con i corsisti, tra i quali Simone Bonomi, il collaboratore del Ct Calzona nella nazionale slovacca. Dunque, come giocare e "cosa si può fare" contro il Napoli di Spalletti.
Ventre a pag. 16



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
 VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
 VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145,- N° 58
 ITALIA
 Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.482/2001 art.1, DCB RM

NAZIONALE

Martedì 28 Febbraio 2023 • S. Romano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

I funerali a Roma
Il pianto in piazza di Maria De Filippi i vip e la gente: l'addio a Costanzo
 Satta a pag. 20



Oggi Cremonese-Roma
Luis Alberto salva una Lazio nervosa: una magia e Samp ko
 Nello Sport



Maratona pop
Laura Pausini «Tre concerti in un giorno per 30 anni di hit»
 Marzi a pag. 21



Le elezioni Ue
Se il voto ai diciottenni ci avvicina all'Europa

Paolo Balduzzi

Si sono appena concluse le elezioni primarie del Partito democratico e vale già la pena di chiedersi quanto manchi alle prossime elezioni europee. La risposta è duplice. Secondo i tempi dettati dalla vita di tutti i giorni, manca tantissimo. Il 2023 è appena cominciato, di qui al maggio 2024 potrebbe succedere di tutto. E non si tratta di un'esagerazione, visto che negli ultimi tre anni il mondo non si è fatto mancare nulla, tra pandemia, crisi climatica e guerra in Europa. Tuttavia, secondo i ben più lenti tempi della politica, la scadenza elettorale del 2024 non è affatto lontana, anzi. Lasciando per il momento perdere posizionamenti strategici e strategie elettorali, l'interesse per le prossime elezioni europee riguarda un elemento che potrebbe rendere quell'evento, da un certo punto di vista, storico. Più nello specifico, si fa riferimento alla possibilità che la soglia di elettorato passivo, l'età cioè a cui una persona si può candidare ed essere eletta al Parlamento europeo, scenda da venticinque a diciotto anni. Perché è così importante? Primo, perché considerare i giovani solo come soggetti passivi della politica ha portato al progressivo disinteresse di questi elettori rispetto alla cosa pubblica. E i pochi che mostrano sensibilità, come i giovani attivisti per il clima (da non confondersi con i vandali che imbrattano il patrimonio pubblico), vengono spesso derisi o mal sopportati dagli adulti.

Continua a pag. 23

Migranti, Meloni sprona la Ue

► Il premier interviene in tv da Vespa e scrive a Bruxelles: «Si deve agire sulle partenze, il decreto sulle Ong non c'entra con il naufragio. Orgogliosi di quanto fatto in Ucraina»

ROMA Il premier Meloni scrive alla Ue: «Agire sui migranti». È un pressing quello su Bruxelles: «Stop alle partenze». E ancora: «È una falsità dire che il naufragio è stato causato dai provvedimenti del governo sulle Ong». Il premier in tv a "Cinque minuti", lo spazio di Bruno Vespa dopo il Tg1 delle 20, annuncia anche di aver telefonato alla nuova segretaria del Pd Elly Schlein: «Non temo confronti». E, ancora, si dice fiero del sostegno a Kiev. «Gli italiani dovrebbero essere orgogliosi di quanto stiamo facendo in Ucraina per bambini e famiglie».

Bechis e Malfetano a pag. 2

Telefonata da Palazzo Chigi alla neo-segretaria

Schlein in salita: «Ora il Pd resti unito» Fioroni lascia. Riaperto il tesseramento

ROMA «Lavorerò per tenere insieme il Pd», garantisce nel pomeriggio davanti alle telecamere Elly Schlein, la nuova segretaria del Pd. E dopo aver trionfato alle primarie annuncia una nuova campagna di tesseramento, per «aprire le porte al



popolo delle primarie». Intanto arrivano i primi addii, come quello dell'ex ministro Fioroni: «Prendo atto che è il momento di fare la valigia». Il terzo Polo corteggia i riformisti. Ajello, Bulleri e Pucelli alle pag. 4 e 5

Per viale Mazzini pronto il ticket Sergio-Rossi

Pereira saluta il Maggio Fiorentino: per Fuortes è la via d'uscita dalla Rai

Ernesto Menicucci è un Risiko complicato, quello che parte da Piazza della Signoria (leggasi Maggio fiorentino) e arriva fino a Sava Rubra, o meglio a viale Mazzini, sede della Rai. Ma è un effetto domino -



quello che riguarda soprattutto Carlo Fuortes, oggi ad della tvù di Stato - che in un modo o nell'altro comincia a muoversi. Alexander Pereira si è dimesso dal Maggio, ed ecco il pressing su Fuortes per sostituirlo.

A pag. 7

Viaggio a piazzale Clodio, tra calcinacci e rottami di fotocopiatrici
Fascicoli abbandonati e degrado
A Roma il tribunale dimenticato



Fascicoli incustoditi nei corridoi del Tribunale di Roma

Di Corrado a pag. 13

Fisco, svolta "cortesia": dovrà rispondere a chi non vuole pagare

► Semplificazione e riduzione del contenzioso nella riforma. Sì al concordato preventivo biennale

Andrea Bassi

Fisco, la svolta "cortesia": risposte per chi non paga. Sarà obbligatorio accogliere o rifiutare la richiesta di annullamento delle cartelle. L'obiettivo del ministero contenuto nella riforma è semplificare le procedure e ridurre drasticamente il contenzioso. In arrivo anche il "concordato preventivo biennale": niente controlli a chi accetta la proposta dell'Agenzia entrate.

A pag. 3

Stop per 900mila
Assegno unico, aumento per chi aggiorna l'Isee

ROMA Aumenta l'assegno unico ma per 900mila richiedenti resta l'importo minimo. Chi non ha ancora aggiornato l'Isee dovrà accontentarsi di 50 euro mensili per i figli a carico.

Bisozzi a pag. 3

Assemblea al liceo
Il legale di Cospito parla al Mamiani: studenti spaccati



ROMA L'assemblea (blindata) al liceo Mamiani con l'avvocato di Cospito. Molti i contrasti: «La maggioranza silenziosa». Valenza a pag. 7

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
GEMELLI, PRENDI L'INIZIATIVA

La Luna, ancora per oggi nel tuo segno, si congiunge con Marte ed enfatizza il tuo spirito d'iniziativa, consentendoti di passare dalla teoria alla pratica con grande agilità. C'è una certa confusione per quanto riguarda la situazione professionale. Nel lavoro stai ancora chiarendo alcuni aspetti, ma questo margine di incertezza può giocare a tuo favore, consentendoti di prendere in considerazione anche ipotesi completamente inedite. **MANTRA DEL GIORNO** Perdendoci usciamo dall'abitudine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 23

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Quotidiano se scarica in formato pdf - L'altro secondo Alberto Sorri* • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 28 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ma Bologna ha fiducia: «Il 2023 sarà un buon anno»

La crisi dei negozi, migliaia di chiusure «Colpa di crisi e Covid»

Servizi alle pagine 12 e 13



Il duplice delitto di Ferrara

Cugini bruciati, dopo due anni ancora mistero

Malavasi e Rufini a pagina 19



Schlein arruola il popolo delle primarie

La prima mossa: riaperte le iscrizioni al Pd, entra chi l'ha scelta ai gazebo. Meloni la chiama: «Mi aspetto un'opposizione durissima»
Intervista a Calenda «La sinistra estrema si è presa il partito». **Intervista a Orlando** «È ora di cambiare, valutiamo anche il nome» da p. 2 a p. 9

La sfida difficile del nuovo Pd

Cambiare tutto senza stravolgere

Agnese Pini

Non basta il cuore né la freschezza, non basta l'effetto novità. Rinovare un partito senza snaturarlo significa non tradirne le promesse e i valori fondanti.

A pagina 3

Pacifismo o armi a Kiev?

La politica estera è il primo nodo

Pier Francesco De Robertis

Enrico Letta aveva posizionato il Pd dalla parte giusta nella guerra ucraina. Ora con Schlein la situazione potrebbe cambiare. È il primo nodo da sciogliere.

A pagina 6

IL BIMBO, 5 ANNI, VIVE GRAZIE AL TRAPIANTO. «STA BENE E GIOCA»



Papà Ánduel, 34 anni, abbraccia il piccolo Mario, 5 anni

Il dono di papà: un polmone al figlio

«Non ci ho pensato due volte: c'era la vita di mio figlio da salvare, non ci si può tirare indietro». La voce di Ánduel, operaio di origine albanese, 34 anni, tradisce

emozione: ha donato al figlio di 5 anni, Mario (nome di fantasia), una parte del proprio polmone nel primo trapianto da donatore vivente eseguito in Italia, al Papa

Giovanni XXIII di Bergamo, il 17 gennaio scorso. «Ora corre e gioca, è meraviglioso».

Donadoni a pagina 16

DALLE CITTÀ

Bologna, lo scontro

Taxi in sciopero «Troppi problemi Vogliamo risposte dal Comune»

Servizio in Cronaca

Bologna, l'ex verso il processo

Alessandra uccisa e insultata sul web Odiatori denunciati

Caravelli in Cronaca

Bologna, il mister rossoblù

Motta da record Nessuno ha fatto più punti di lui

Vitali nel QS



Calabria, accuse di ritardi

Strage in mare «Soccorsi lenti»

Femiani e Farruggia a p. 10 e 11



Samarate, lettera a mamma e sorella

«Mi sono salvato Perdonatemi»

Gianni a pagina 17



Maria De Filippi in lacrime

L'ultimo saluto a Costanzo

Servizio a pagina 15

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CIOXXVII - NUMERO 48, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CUTRO, GIALLO SUI RITARDI NEI SOCCORSI. MELONI: I NOSTRI DECRETI NON C'ENTRANO CON QUELLE MORTI

«La disperazione non giustifica i viaggi» Naufragio, è lite sulle frasi di Piantedosi

Cresce la polemica dopo la tragedia sulle coste della Calabria, a Cutro, dove decine di migranti sono affogati per il naufragio di un barcone. Il ministro dell'Interno Piantedosi, dopo avere visitato il luogo della strage, ha criticato i migranti partiti dalla Turchia: «La disperazione non

può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli». Parole che hanno provocato la dura reazione dell'opposizione. È giallo sull'intervento di soccorso: il barcone in difficoltà era stato avvistato alle 22 della sera prima del naufragio. SERVIZI / PAGINE 8-10



I fiori deposti vicino alla spiaggia di Cutro

ECONOMIA

Depositi chimici nel porto di Genova Il progetto è pronto

Matteo Dell'Antico

Inviato all'Authority di sistema del Porto di Genova il progetto definitivo per il trasferimento a Ponte Somalia dei serbatoi chimici di Superba e Carmagnani. Il numero dei serbatoi scende da 71 a 74, si punta sul trasporto ferroviario. L'ARTICOLO / PAGINA 17

IL VESCOVO DI GENOVA

Monsignor Tasca: accettiamo le sfide senza avere paura

Bruno Viani

La Curia di padre Tasca sta prendendo forma e, in vista del suo quarantesimo di sacerdozio, l'arcivescovo col saio tratteggia la sua visione di cattolicesimo calato in una società che sta cambiando. L'INTERVISTA / PAGINE 24 E 25



PRO RECCO, I SEGRETI DI UNA MACCHINA INVINCIBILE IN VASCA
ITALO VALLEBELLA / PAGINA 45

EDIFICIO CONTESTATO

Buferà a Cervinia, centinaia di firme contro The Stone

Dario Freccero

Un monolito. «No, un grattacielo». The Stone. «No, un economo». Volano gli stracci a Cervinia, per un edificio di 9 piani progettato dal savonese Gianluca Peluffo. L'ARTICOLO / PAGINA 14

IERI IL PASSAGGIO DI CONSEGNE CON LETTA DOPO LA VITTORIA A SORPRESA NELLE PRIMARIE. MANO TESA A BONACCINI PER LA GESTIONE DEL PARTITO

Schlein-Meloni, primo contatto

Telefonata della premier: «Mi aspetto un'opposizione durissima». La segretaria: il Pd resti unito

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

LA RISCOPERTA DEL DUALISMO DESTRA-SINISTRA

Si vince agli estremi: come cinque mesi fa l'Italia ha premiato la leader più di destra della coalizione trionfante alle Politiche, così il popolo delle primarie ha portato alla segreteria Pd la candidata più di sinistra.

È d'improvviso, come in un gioco di specchi a effetto ritardato, due termini novecenteschi - destra e sinistra -, due definizioni che sentivamo stanche e almeno in parte superate, riacquistano una nuova centralità.

Basterebbe questo a sottolineare l'effetto-novità che l'impresa di Elly Schlein porta nel campo della politica, disegnando confini più netti e facendo pulizia di una liquidità che in alcuni momenti si è resa necessaria in nome dell'interesse generale, ma per la quale il Pd ha pagato un prezzo non trascurabile essendosene fatto carico.

Il passaggio delle primarie ha peraltro seminato altre tracce di cambiamento, a cominciare dal buon numero di votanti, una partecipazione che contrasta con il preoccupante aumento dell'astensione delle ultime tornate elettorali. Per continuare con il profilo della vincitrice, prima donna alla guida del Pd, che con i suoi 37 anni segna un cambio generazionale importante. SEQUE / PAGINA 16

ROLLI



SERVIZI / PAGINE 2-6

IL SEGRETARIO DI GENOVA

Mario De Fazio / PAGINA 5

D'Angelo: «La base dem con il voto ha detto basta agli errori del passato»

Simone D'Angelo, segretario del Pd genovese e sostenitore della prima ora di Schlein, esulta. «La sinistra torna a fare la sinistra».

GLI SCONFITTI

Emanuele Fossi / PAGINA 4

I centristi ai margini Burlando: «Le elezioni così non si vincono»

Il risultato di domenica mette all'angolo chi guarda al centro. L'ex governatore Burlando: «Difficile andare al governo con le proposte radicali».

BUONA PROVA, MA NESSUN PUNTO. FERRERO IN TRIBUNA CONTESTATO DAI TIFOSI



La Samp non riesce a pungere Alla Lazio basta un gol nel finale

Winks con Luis Alberto, autore del gol partita ANICHINELLO E BASSO / PAGINE 42 E 43

BUONGIORNO

In capo a una giornata come quella di domenica, con cinquanta nove migranti annegati in mare al largo di Crotona, e con le stime di ieri secondo cui il bilancio andrà oltre i cento morti, tutto pensavo fuorché di sentire qualcosa di altrettanto raggelante. Sono stato smentito dalla sbalorditiva performance del ministro Matteo Piantedosi, artefice in conferenza stampa del seguente gioiello: «La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli». Io - ha aggiunto con una delle più lise citazioni della storia dell'umanità, di John F. Kennedy - non emigrerei perché mi hanno educato a chiedermi non che possa fare il mio paese per me, ma che posso fare io per il mio paese. È difficile immaginare una riflessione più disarmante, indizio di una inconsapevo-

Un soldo bucato

lezza da podio olimpico. Gli ultimi dati dell'Unher, usciti a giugno, quantificano in 89,3 milioni le persone che a fine del 2021 erano in fuga da guerre, tirannie, violenze, violazioni dei diritti umani, siccità, fame e altre sciagure. Il maggio successivo, il numero aveva superato i cento milioni. Forse l'unico essere dell'intero pianeta ad avere a cuore la sorte dei suoi figli è Piantedosi, e i cento milioni di migranti sono cento milioni di sconosciuti. Oppure i cento milioni di migranti partono e attraversano deserti, mari e frontiere, mettendo a rischio la loro vita e quella dei figli, perché è una vita che, nel luogo da cui scappano, già non vale un soldo bucato. Proprio come al largo di Crotona. Non capire che la disperazione spinge gli uomini ovunque, da sempre, significa non capire niente degli uomini. —

OCCHIALERIA SOCIALE

La Vista è un Diritto
La Vue est un Droit
La Vista es un Derecho
البصر حق

In via Pre' 149R
(Sopra al mercato di Shanghai di via Gramsci)



OCCHIALERIA SOCIALE
Controllo Vista Gratuito
★★★★★ Google





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Patent box,
la documentazione
fa da scudo
contro le sanzioni



Alessandro
Germani
— a pagina 37

Nomine
Utility, il rischio
dei vertici:
il mercato
guarda a Iren

Cheo
Condina
— a pagina 34

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



FTSE MIB 27444,31 +1,70% | SPREAD BUND 10Y 184,00 -5,50 | NATURAL GAS DUTCH 47,20 -7,14% | ORO FIXING 1818,65 +0,43% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Bonus casa, il blocco delle cessioni taglia fuori 7 milioni di contribuenti

Agevolazioni edilizie

Le modifiche del decreto spazzano gli incipienti e le partite Iva in flat tax

Strada in salita per gli F24, occorrono tre mesi per attivare le procedure

Sette milioni di contribuenti esclusi da tutti i bonus casa. Il decreto legge 11/2023, in vigore dal 17 febbraio, non ha bloccato solo cessioni e sconti in fattura, ma ha causato molti effetti collaterali (quasi tutti negativi). Non ci sono solo gli esodati delle cessioni o le abitazioni unifamiliari, ormai fuori dal radar del superbonus. La lista dei danneggiati comprende anche altri soggetti che senza la possibilità di liquidare in anticipo le agevolazioni non possono più sfruttare. Primi tra tutti i forfettari. — *Servizi alle pagine 2 e 3*

IL VIDEOFORUM

Le risposte ai quesiti dei lettori nella diretta sul sito del Sole

Luca De Stefanis — a pag. 2-3



IN EDICOLA LA GUIDA
Le regole base per le agevolazioni e le novità del decreto legge sulle cessioni

CON IL SOLE 24 ORE

Domani la guida ai bonus casa dopo il decreto che ha bloccato le cessioni

— a 1,00 euro più il quotidiano

Borse, avvio sprint con Piazza Affari di nuovo in testa

Mercati

I listini riprendono slancio dopo una settimana nera. La spinta di Wall Street

Ieri le Borse Usa e Ue sono ripartite con il piede giusto, dopo i cali della scorsa settimana, la peggiore da inizio anno. Chiusura sotto i massimi, ma saldo ancora positivo per i principali indici azionari. Piazza Affari

ha continuato a fare da guida nei rialzi e nei ribassi: l'Ftse Mib ha segnato +1,78%, il Cac 40 +1,6%, il Dax +1,3% (+0,7% per Londra). I listini europei sono partiti in denaro senza motivazioni specifiche. Ma nei movimenti recenti avrebbero un ruolo gli hedge fund, di nuovo in prima linea dopo mesi di esposizioni al ribasso, dopo aver capito che la recessione sarebbe stata meno probabile (o meno vicina) e che l'inflazione stava dando segnali di frenata. Bene Wall Street, grazie al dato sugli ordini di beni durevoli Usa, in calo meno delle stime. **Redaelli** — a pag. 7

CRACK CRIPTOVALUTE

Da Ftx donazioni a democratici e repubblicani per regole soft

Valsania e Carlini — a pag. 6

300

LE DONAZIONI

Dalle indagini sul collasso del crypto exchange Ftx spuntano oltre 300 generose donazioni politiche a campagne e candidati, sia democratici che repubblicani, per decine di milioni di dollari.

Smartphone, big cinesi all'assalto sul premium

Telecomunicazioni

L'ad di Tim, Labriola: «Avanti con il piano per separare rete e servizio»

I grandi produttori cinesi di smartphone puntano la parte alta del mercato. Gli annuali Mobile World Congress, fiera della tecnologia mobile di Barcellona, indicano questa direzione. Protagonisti: i nuovi modelli pieghevoli con Oppo, Vivo, Xiaomi e Honor in prima linea. Intanto a l'ad di Tim, Pietro Labriola ha dichiarato: «Avanti con il piano per separare servizi e rete». **Salvioli e Biondi** — alle pag. 8 e 31

LA CRISI IDRICA

Costi fuori controllo per l'acqua in agricoltura: rincari fino al 40%

Micaela Cappellini — a pag. 20

OBBIETTIVO: LA PRIMA CENTRALE NEL 2045



Made in Italy. Un magnete Agg per il reattore a fusione Stellarator Wendelstein W7-X

Nucleare, Malacalza entra nella corsa per l'energia da fusione di Gauss Fusion

Raoul de Forcade — a pag. 23

Siamo SACE.
Sosteniamo le imprese italiane.
Per crescere insieme.

Per chi cerca garanzie e soluzioni assicurativo-finanziarie per far crescere il proprio business in Italia e nel mondo. Per chi investe nella sostenibilità e nell'innovazione. Per chi, come noi, vuole cogliere le sfide del domani. #insieme2025



WWW.SACE.IT
800.269.264

PANORAMA

DOPO LE PRIMARIE

Schlein prende il timone del Pd
La prima sfida adesso è l'unità

Dopo la notte della vittoria alle primarie del Partito democratico, Elly Schlein ha preso in mano le redini del partito dopo il passaggio di consegne di Enrico Letta. «Ora la responsabilità è tenere insieme la comunità democratica», ha affermato la nuova segretaria del Pd. — a pagina 22

IL NAUFRAGIO DEI MIGRANTI

Il ministro Plantadosi: «Basta viaggi a rischio»

La disperazione non giustifica «condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli». Lo ha detto il ministro dell'Interno Plantadosi parlando dei migranti annegati. — a pagina 20

CYBERSECURITY

SICUREZZA DIGITALE TRA IMPRESE E UNIVERSITÀ

di Roberto Baldoni — a pag. 16

BREXIT

Disgelo Ue-Uk: accordo sull'Irlanda del Nord

Il Regno Unito e l'Unione europea hanno raggiunto ieri mattina a Londra un accordo per risolvere l'annosa disputa commerciale post-Brexit sull'Irlanda del Nord. — a pagina 23

BANCHE

Mps, Axa vende l'8% preso con l'aumento di capitale

Con un'operazione lampo Axa ha ceduto l'8% di Banca Mps acquistato in occasione dell'aumento di capitale, realizzando in soli due mesi una maxi-plusvalenza. — a pagina 20

VIAGGIO A KIEV

A sorpresa Janet Yellen in visita da Zelensky

Una visita a sorpresa per ribadire il sostegno Usa all'Ucraina, economico oltre che militare: la ministra al Tesoro americana, Janet Yellen, ha incontrato ieri Zelensky a Kiev. — a pagina 14

Salute 24

Spinta alla ricerca Alzheimer, la cura nelle malattie rare

Francesca Cerati — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59€ 4,90€ in più: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 28 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 58 - € 1,20
San Romano, abate

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NOSTALGIA ROSSA

ComunistiElly

La vittoria di Schlein
sposta l'asse del Pd a sinistra
e ridisegna il partito

Indietro tutta sui temi politici
Si torna alle canne libere
e alla lotta di classe

Spuntano le prime crepe
Fioroni lascia i dem
e altri meditano l'addio

Commercio

Market in centro Stop ai divieti

Scade la delibera Raggi
che blocca le aperture
Categorie: no proroghe



Verucci a pagina 17

Occupazioni

Frenata sugli sgomberi

Non ancora nominato
l'assessore regionale
Sfratti e rilasci rinviati



Mariani a pagina 16

Tivoli

Epatite C dilaga in ospedale

Casi confermati
Salgono a ventotto
i positivi al virus

Sbraga a pagina 18

Movida

Studenti pestati Buttafuori in cella

Dieci mesi fa
due tedeschi finirono
al pronto soccorso



Sereni a pagina 19

Ieri i funerali del giornalista scomparso venerdì

Vip, amici e l'affetto dei romani per l'ultimo saluto a Costanzo



Proietti alle pagine 8 e 9

Meloni scrive a Bruxelles: bisogna fermare subito le partenze «L'Ue sui migranti faccia presto»

L'anarchico al 41 bis lascia l'ospedale
Condizioni di salute stabili
Cospito rientra in carcere

Bruni a pagina 10

••• Il premier alza il livello di guardia sul fronte immigrazione e bacchetta Bruxelles. Parte da Palazzo Chigi una lettera all'Ue per l'emergenza sbarchi. «L'unico modo - ha detto il premier da Vespa - per affrontare seriamente e con umanità questa materia è fermare le partenze. Su questo si serve un'Europa che, oltre a dichiarare la sua disponibilità, agisca e in fretta».

Campigli a pagina 7

••• La vittoria a sorpresa di Ely Schlein contro Bonaccini per la segreteria del Pd sposta l'asse del partito a sinistra. Sulla base di questo la neo eletta disegnerà un gruppo dirigente che guarda al passato. Così nel programma politico tornano vecchi armamentari ideologici: dalle canne libere alla lotta di classe, dall'addio al Jobs Act al reddito di cittadinanza per tutti. Una nuova visione che già crea maldisaffezione negli esponenti centristi. La prima defezione è quella di Beppe Fioroni, ma altri meditano l'addio.

Mineo e Romagnoli alle pagine 2, 3 e 5

Nodo balneari

Europa dura con il governo cambiate norme o infrazione

Frasca a pagina 6

Rapporto

In dieci anni serrande giù per centomila negozi

Zappolini a pagina 11

Stasera tocca alla Roma

Luis Alberto decide la sfida all'Olimpico contro la Sampdoria



Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

FARMACIE dei SANTI
COMODITA', CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI
MEGLIO A SOSPINARE LE MASCHINE IMPRINTE PROMOCOMI!!!
CI TROVI ANCHE ON-LINE!
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA,
AL RESTO CI PENSIAMO NOI!
www.farmaciedeisanti.com

COMMENTI

a pagina 13

- MASSARA
Una strategia nucleare per l'Italia grazie ai fondi Pnrr
- FERRONI
Cosa fa l'Europa? Finanzia i flashmob con dieci milioni
- BAILOR
Il tallone d'Achille della neo segretaria

Ora manca solo Amadeus presidente



• PARAGONE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali
Attenzione: medicinali vanno assunti con cautela. Con il consumo di cibi ricchi di vitamine si riduce il rischio di infezioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Assistenza al consumatore.

Martedì 28 Febbraio 2023

Nuova serie - Anno 32 - Numero 50 - Spedizione in A.P. art. 1 c.l.L. 4604, DCB Milano

*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50

Francia € 2,50

€ 4,50*



Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.



La vittoria di Elly Schlein favorisce Renzi-Calenda e Giorgia Meloni. Ma danneggerà Conte e Zelensky

Andrea Cangini a pag. 8

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Crisi d'impresa azzoppata

Un colpo di mano inaspettato ha cancellato la norma che avrebbe permesso al fisco e all'Inps di concludere transazioni anche nella Composizione negoziata della crisi



a pag. 24

Un colpo di mano inaspettato cancella la norma che avrebbe permesso al fisco e agli enti previdenziali e assicurativi di concludere transazioni anche nella Composizione negoziata della crisi d'impresa (Cnc). Il decreto legge di accelerazione del Pnrr, approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 16 febbraio, è stato, al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, decapitato della disposizione più importante.

Pollio a pag. 25

PARLAMENTO EUROPEO

L'auto elettrica sarà un tema obbligato nelle elezioni 2024

Oldani a pag. 12

Fioroni: Con la Schlein il Pd è finito. Io e i miei amici, non graditi, ce ne andiamo



«Il Pd è finito. La vittoria della Schlein segna la nascita di un partito distinto e distante da quello che io e tanti altri esponenti dei Popolari e della Margherita avevamo contribuito a fondare nel 2007. Sarà un partito dalle cento sfumature di sinistra, dove il centro non esiste più». Così Giuseppe Fioroni, già ministro dell'Istruzione del governo Prodi, sulla vittoria di Elly Schlein alle primarie di domenica contro Stefano Bonaccini. E annuncia: «Non ritratterò al circolo più la tessera del partito, con domenica sì è chiusa la mia storia nel Pd. E non sono da solo».

Ricciardi a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Il grande demagogico ed istrione della tv, Michele Santoro, che aveva agorizzato il mondo italiano dei talk show politici per almeno vent'anni, da qualche tempo opera lontano dalle grandi reti televisive. È comprensibilmente non si rassegna. Resta in agguato, sempre in attesa dell'argomento giusto, dello scandalo politico mobilizante, dell'indignazione cavalcabile per tornare a galla. Adesso la leva l'ha trovata nella guerra in Ucraina. L'altro giorno nel dibattito da un teatro su questo tema (poi diffuso sui web) si è fatta viva una tizia che urlava: «Oh! Una non vogliamo la pace: hanno rifiutato il piano della Cina». La stessa, avvicinato all'uscita, ha dimostrato di non sapere nulla dei 12 punti (quasi tutti filo russi) proposti da Pechino. Non è solo colpa sua, visto che nessun grande giornale politico italiano li ha illustrati o nessuno Tg li ha esposti. Certo, non ci si indigna su ciò che non si sa. Ma un'attenzione ce l'aveva. Per riempire questo vuoto domani ItaliaOggi farà un grande servizio su questo tema. Per capire e far capire. È il nostro compito.

Stai cercando per i tuoi clienti risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni? Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



* Con i bonus fiscali sulla casa a € 9,90 in più - Con La tregua fiscale a € 9,90 in più - Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 28 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La nuova mappa dei negozi

**I centri storici vuoti
Librerie addio
Restano le farmacie**

Marin e Conte alle pagine 12 e 13



Incidenti moltiplicati

**Camionisti
Il nemico
è lo stress**

Ciardi a pagina 19



Schlein arruola il popolo delle primarie

La prima mossa: riaperte le iscrizioni al Pd, entra chi l'ha scelta ai gazebo. Meloni la chiama: «Mi aspetto un'opposizione durissima»
Intervista a Calenda «La sinistra estrema si è presa il partito». **Intervista a Orlando** «È ora di cambiare, valutiamo anche il nome» da p. 2 a p. 9

La sfida difficile del nuovo Pd

Cambiare tutto senza stravolgere

Agnese Pini

Non basta il cuore né la freschezza, non basta l'effetto novità. Rinovare un partito senza snaturarlo significa non tradirne le promesse e i valori fondanti.

A pagina 3

Pacifismo o armi a Kiev?

La politica estera è il primo nodo

Pier Francesco De Robertis

Enrico Letta aveva posizionato il Pd dalla parte giusta nella guerra ucraina. Ora con Schlein la situazione potrebbe cambiare. È il primo nodo da sciogliere.

A pagina 6

IL BIMBO, 5 ANNI, VIVE GRAZIE AL TRAPIANTO. «STA BENE E GIOCA»



Papà Ánduel, 34 anni, abbraccia il piccolo Mario, 5 anni

Il dono di papà: un polmone al figlio

«Non ci ho pensato due volte: c'era la vita di mio figlio da salvare, non ci si può tirare indietro». La voce di Ánduel, operaio di origine albanese, 34 anni, tradisce

emozione: ha donato al figlio di 5 anni, Mario (nome di fantasia), una parte del proprio polmone nel primo trapianto da donatore vivente eseguito in Italia, al Papa

Giovanni XXIII di Bergamo, il 17 gennaio scorso. «Ora corre e gioca, è meraviglioso».

Donadoni a pagina 16

DALLE CITTÀ

Empoli

Cavalcavia di Carraia Cantiere senza fine

Servizio in Cronaca

Empoli

Macchinario rotto Fare le analisi diventa un'impresa

Servizio in Cronaca

Cerreto Guidi

Fuggono con la cassaforte Ladri al 'Brico lo'

Servizio in Cronaca



Calabria, accuse di ritardi

Strage in mare «Soccorsi lenti»

Femiani e Farruggia a p. 10 e 11



Samarate, lettera a mamma e sorella

«Mi sono salvato Perdonatemi»

Gianni a pagina 17



Maria De Filippi in lacrime

L'ultimo saluto a Costanzo

Servizio a pagina 15

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile
PEFC

Martedì 28 febbraio 2023

Anno 48° N° 48 - in Italia € 1,70

LA SVOLTA PROGRESSISTA

Il manifesto del nuovo Pd

Le priorità di Elly Schlein: lotta alle disuguaglianze, difesa dei diritti civili, sì al salario minimo e stop al precariato, rendere desiderabile la transizione ecologica. L'appello della segretaria: "Dai cattolici alla sinistra, lavorare per restare uniti". Calenda: da noi spazio per i delusi. Meloni: "Mi aspetto un'opposizione durissima". Prodi: "Adesso il partito deve parlare a tutti i riformisti, dopo penserò alle alleanze"

L'editoriale

Le tre sorprese della sinistra

di **Maurizio Molinari**

L'elezione di Elly Schlein alla guida del Partito democratico racchiude tre novità destinate ad avere conseguenze nella politica italiana: il duello tutto al femminile per la premiership nazionale; il ritorno alle urne di un numero importante di astensionisti; una piattaforma su lavoro, clima e disuguaglianze per rilanciare il fronte dei progressisti sul terreno della giustizia economica in sintonia con quanto sta avvenendo nelle maggiori democrazie industriali. Anzitutto, a cinque mesi dall'insediamento a Palazzo Chigi di Giorgia Meloni, capo politico di Fratelli d'Italia, partito di maggioranza nel governo di destra, anche nel più grande partito della sinistra cade il tabù della donna leader. Ciò significa che il nostro Paese si unisce – seppur con grave ritardo – a quelle democrazie dove le differenze di genere non frenano più la partecipazione alla vita pubblica. La conseguenza è che, a destra come a sinistra, avremo più risorse umane e diversità nella competizione per la guida del Paese.

● a pagina 27

Le idee

E Giorgia non è più la novità

di **Concita De Gregorio**

Le rivoluzioni sono così, non le vedi arrivare se non non esisterebbero. Sennò chi le teme le eviterebbe – presto, sterminare i rivoltosi. Promuoverli, corromperli, imprigionarli – e tutto resterebbe come prima. Bisogna, per fare la rivoluzione, muoversi veloce e non venire a fuoco nelle foto. Fingersi docili (non troppo, un poco), fingersi non temibili.

● a pagina 11



Elly Schlein, segretaria del Pd, col melograno regalato da Enrico Letta nel passaggio di consegne al Nazareno

Il ritratto

Tra ecologia e Obama l'educazione politica della leader

di **Stefano Cappellini**
 ● a pagina 7

L'elezione formale alla segreteria arriverà solo il 12 marzo con l'Assemblea ma Elly Schlein si è già presa il Pd. Diritti civili, lotta alle disuguaglianze, impegno per il lavoro dignitoso i primi punti della sua piattaforma. Con la benedizione del padre nobile del partito Prodi.
 di **Ciriaco. Conte, De Cicco Egidio, Franchilla e Vitale**
 ● da pagina 2 a pagina 9
 e un commento di **Folli** ● a pagina 27

La squadra

Una rete di giovani che l'ha portata in vetta al Nazareno

di **Conchita Sannino**
 ● a pagina 6

Strage dei migranti

Shock Piantedosi "La disperazione non giustifica i viaggi"



di **Candito, Del Porto e Ziniti**
 ● da pagina 12 a pagina 15

Annegati per colpa loro

di **Chiara Saraceno**

Se annegano è colpa loro. Pur di scappare da una situazione che ritengono senza speranza per sé e i propri figli, raccolgono i risparmi di una vita per pagare (molto) traffici senza scrupoli che li trasportano su barchini insicuri verso le nostre coste.
 ● a pagina 26

Calcio

Lo scudetto e la regola della misericordia

di **Gabriele Romagnoli**

Una modesta proposta: finiamola qui. Scudetto al Napoli, classifica cristallizzata e tutti in vacanza. Nel baseball – ma anche in altri sport – esiste la *mercy rule* o regola della misericordia. Se a un punto avanzato del confronto il vantaggio di un contendente si giudica irrecuperabile si proclama la fine anticipata.
 ● a pagina 26

Milano-Cortina



L'ad Varnier: Olimpiadi green vinceremo la sfida

di **Intorcica e Manacorda**
 ● alle pagine 34 e 35

VIVINC
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!
 CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.
 Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali
 Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via Vincenzimani, 1 - Tel. 02/514941,
 e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA TELEVISIONE
Quei "5 Minuti" di Bruno Vespa tra (poche) domande e consenso
MASSIMILIANO PANARARI - PAGINA 15

LA MUSICA
Pupi Avati: Dalla amava le ragazze poi la mamma gli diede gli ormoni
FULVIA CAPRARA - PAGINA 25

IL CALCIO
Juve-Toro, non resta che il derby per agganciare il treno dell'Europa
BARILLA, BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 34-35

F.lli Frattini
www.frattini.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

www.frattini.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 57 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA NEOLEADER: GESTIONE UNITARIA DEL PARTITO. MAL DI PANCIA DEI CENTRISTI. PARLA BINDI: DIFFICILE RIFORMARE IL PD TENENDOLO INSIEME

Schlein-Meloni, parte la sfida

La telefonata di auguri della premier: "Pronta al confronto, da te mi aspetto un'opposizione durissima"

BERTINI, DI MATTEO, SCHIANCHI



L'ANALISI

POTERE FEMMINILE SVOLTA A SINISTRA

LINDA LAURA SABBADINI

Ha vinto Elly Schlein. Nessuna cooptazione, con la sua forza. A sorpresa, in pochi credevano a questa vittoria. - PAGINA 29

L'ECONOMIA

Urso apre a Landini "Si alla settimana corta"

Paolo Baroni

Sui balneari Lega e Fi stoppano Palazzo Chigi

Luca Monticelli

IL PERSONAGGIO

QUELLA DONNA GIUSTA NEL POSTO SBAGLIATO

MICHELA MURGIA

Elly Schlein è la donna giusta per noi nel partito sbagliato per lei. Non si può avere tutto, prendiamo il buono. - PAGINA 10

IL COMMENTO

MA ORA PER GIORGIA LA VITTORIA DI ELLY SARÀ UN PROBLEMA

FLAVIA PERINA

Tra le molte risposte possibili alla domanda «ma come ha fatto a vincere Elly Schlein?», la più convincente non è fatta di parole ma di immagini. Immaginate un duello televisivo tra il capo del governo e il leader dell'opposizione. Chi risulterebbe più efficace contro Giorgia Meloni? Un governatore di lungo corso, uomo, di mezza età, oppure una parlamentare emergente, giovane, donna, dalla battuta pronta? Magari il popolo del Pd non si è posto la questione esattamente in questi termini, ma è ovvio che a pesare sul risultato del gazebo, così inaspettato, così inedito nella vicenda delle primarie democratiche, sono stati anche i ragionamenti sulla competizione che attende la nuova segreteria. E Schlein sembra disegnata apposta per cimentarsi nel duello immaginario con Meloni: è simmetrica a lei per età, energia, determinazione e assolutamente alternativa per riferimenti culturali, contenuti politici, elettorato di riferimento. Sarebbe - sarà, quando arriverà il momento - un notevole duello.

CONTINUA A PAGINA 11

"MIGRANTI MORTI A CROTONE, LA DISPERAZIONE NON GIUSTIFICA I VIAGGI IN MARE". BUFERA SUL MINISTRO

Il naufragio di Piantadosi

DANILO CECCARELLI E FRANCESCO OLIVO



Quei piccoli orfani del mare
NICCOLÒ ZANCAN
È un mondo in frantumi. Al centro dei migranti arriva dalla Germania un profugo siriano che chiede di sua moglie. - PAGINE 6-7

Perché si potevano salvare
LAURA ANELLO
È un giallo lungo sette ore. Dalle 22 di sabato 25 - quando l'imbarcazione viene avvistata - alle 5 del mattino successivo. - PAGINA 3

LA GUERRA IN UCRAINA

Mykhailo e i suoi amici i martiri del Donbass che non trovano pace nemmeno al cimitero

FRANCESCA MANNOCCI



Mykhailo Syrykin è un nome e un volto nel conteggio quotidiano dei morti. Il nome, quello di un ragazzo di 29 anni diventato soldato da undici mesi, il volto quello scavato, rimesso insieme pezzo dopo pezzo dal filo nero che gli cuce la pelle per renderlo presentabile di fronte a sua madre, suo padre, e la giovane fidanzata diventata vedova prima di essere moglie. Membro della guardia nazionale, Mykhailo è stato ucciso durante il bombardamento di una trincea nella regione orientale di Lugansk. Combatterebbe a Shyppylivka, un posto che chiamarlo paesino è troppo. È un insediamento sulla strada che taglia i campi, chilometri di pianura spezzati da una manciata di case sulla destra, una manciata sulla sinistra, quando va bene una bottega alimentare. - PEROSSINO - PAGINE 18-19

I DIRITTI

SE KIEV HA PAURA DEI GIORNALISTI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, garantito dalla Costituzione e dai testi europei e internazionali, ha un contenuto ampio. - PAGINA 20

BUONGIORNO

In capo a una giornata come quella di domenica, con cinquantanove migranti annegati in mare al largo di Crotona, e con le stime di ieri secondo cui il bilancio andrà oltre i cento morti, tutto pensavo fuorché di sentire qualcosa di altrettanto raggelante. Sono stato smentito dalla sbalorditiva performance del ministro Matteo Piantadosi, artefice in conferenza stampa del seguente gioiello: "La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli". Io - ha aggiunto con una delle più lise citazioni della storia dell'umanità, di John F. Kennedy - non emigrerei perché mi hanno educato a chiedermi non che possa fare il mio paese per me, ma che posso fare io per il mio paese. È difficile immaginare una riflessione più disarmante, indizio di una inconsape-

Un soldo bucato

voltezza da podio olimpico. Gli ultimi dati dell'Unhcr, usciti a giugno, quantificano in 89,3 milioni le persone che a fine del 2021 erano in fuga da guerre, tirannie, violenze, violazioni dei diritti umani, siccità, fame e altre sciagure. Il maggio successivo, il numero aveva superato i cento milioni. Forse l'unico essere dell'intero pianeta ad avere a cuore la sorte dei suoi figli è Piantadosi, e i cento milioni di migranti sono cento milioni di sconsiderati. Oppure i cento milioni di migranti partono e attraversano deserti, mari e frontiere, mettendo a rischio la loro vita e quella dei figli, perché è una vita che, nel luogo da cui scappano, già non vale un soldo bucato. Proprio come al largo di Crotona. Non capire che la disperazione spinge gli uomini ovunque, da sempre, significa non capire niente degli uomini. -

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

Avanti!
Ma non troppo.



Edmondo De Amicis non è solo Cuore. Corrispondente di guerra, portabandiera di un socialismo che sognava di cambiare il mondo e appassionato diarista di viaggio. Giorgio Caponetti nel suo romanzo osserva la storia intima dell'uomo che ha vissuto e amato Torino. **AVANTI! MA NON TROPPO.** IN LIBRERIA

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.



WWW.SACE.IT

Piazza Affari balza dell'1,7% ma con volumi molto ridotti Bene Wall Street

De Narda a pagina 19

Galassia Erg, Garrone vara il riassetto tra le società del fotovoltaico

Deugeni a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari

IN ALLEGATO



Capital

Anno XXXIV n. 41

Martedì 28 Febbraio 2023

€4,50* *Classificati*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è di 4,50 (MF €2,00, Capital €2,50)



Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.



WWW.SACE.IT

FTSE MIB +1,70% 27.444 DOW JONES +0,32% 32.920** NASDAQ +0,73% 11.478** DAX +1,13% 15.381 SPREAD 184 (-6) €/S 1,0554

DOPO IL CALO A SOPRESA DEL PIL NEL QUARTO TRIMESTRE 2022

Fallisce la cura tedesca

La frenata (-0,4%) indica che la recessione è **vicina** malgrado gli ingenti aiuti pubblici. E intanto le **spese** di Berlino giustificano le strette Bce che pesano su **tutta** l'Eurozona

SALARIO MINIMO E FISCO VERDE: ECCO IL PROGRAMMA DELLA SCHLEIN PER IL PD

Nirfole e Pira alle pagine 2 e 3

LA POLICY SUL DIVIDENDO

Il petrolio pesa di meno: Eni sgancia la cedola dal prezzo del greggio



Zoppo a pagina 11

CEDE L'8% DI SIENA

Axa in uscita da Montepaschi con 80 milioni di plusvalenza

Gualtieri a pagina 7

INTERVISTA A CLASS-CNBC

Il ceo Melzi d'Eril: dopo Castello sgr Anima pronta ad altre acquisizioni



Cabrinì a pagina 7



27/2/2023: CONSEGNATO IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA' DI TRIESTE AL CONTRAMMIRAGLIO VINCENZO VITALE

(AGENPARL) - lun 27 febbraio 2023 Buongiorno si allega comunicato ed alcune foto. Saluti. LR CONSEGNATO IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA' DI TRIESTE AL CONTRAMMIRAGLIO VINCENZO VITALE Il Comune di Trieste ha conferito oggi (lunedì 27 febbraio) nel Salotto Azzurro, in una partecipata cerimonia, il Sigillo trecentesco della città al Contrammiraglio Vincenzo Vitale, già direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante della Capitaneria di porto di Trieste. Alla presenza della moglie Mara, del Capitano di Vascello Luciano Del Prete, suo successore, e di alcuni rappresentanti di realtà locali legate all'Autorità marittima, l'Amministrazione comunale ha consegnato al Contrammiraglio Vincenzo Vitale il riconoscimento come segno di stima, apprezzamento e affetto per il grande impegno profuso; nonostante il tempo di permanenza limitato nella nostra città, 28 mesi, è riuscito a dialogare con tutte le istituzioni, creando grandi sinergie con le realtà presenti sul territorio. Il contrammiraglio Vincenzo Vitale ha lasciato Trieste per assumere un nuovo incarico a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili dove dirigerà il 4° Reparto "mezzi navali, aerei e terrestri". Numerose e importanti le missioni a cui ha partecipato, dall'Albania alla Bosnia; è stato anche Consulente dell'Ambasciatore d'Italia in Yemen sulle questioni legate alla pirateria marittima nell'Oceano Indiano. Dal 2011 al settembre 2014, si è occupato dei più gravi incidenti navali per conto del Ministro dei Trasporti, quale membro dell'Organismo Investigativo sui Sinistri Marittimi (Roma); è stato il titolare dell'indagine tecnica di sicurezza sul naufragio della nave Costa Concordia, e per una serie di altri gravissimi sinistri occorsi sempre ad unità di bandiera. Queste le parole scritte nel libro d'oro del Comune di Trieste da Vincenzo Vitale: "Sono onoratissimo di ricevere questo straordinario riconoscimento dalla splendida città portuale di Trieste, da cui oggi mi sento adottato, e ringrazio immensamente l'Amministrazione comunale per questa fantastica scelta. Sento di dividerne il merito con quei collaboratori molto speciali, di Trieste ed anche della Regione marittima FVG, che hanno messo a frutto la piena consapevolezza del nostro essere incondizionato al servizio degli altri, dando assieme alle loro famiglie tutta la passione e l'amore che la nostra illimitata missione ogni giorno richiede. Ringrazio di cuore per il continuo sostegno tutte le Istituzioni e l'Utenza marittima e portuale che mi hanno permesso di trascorrere 28 mesi di straordinaria e leale collaborazione. Con nostalgia". COMTS - LR.



Agenparl

27/2/2023: CONSEGNATO IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA' DI TRIESTE AL CONTRAMMIRAGLIO VINCENZO VITALE



02/27/2023 14:19

-Agenparl Italia

(AGENPARL) - (un 27 febbraio 2023 Buongiorno si allega comunicato ed alcune foto. Saluti. LR CONSEGNATO IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA' DI TRIESTE AL CONTRAMMIRAGLIO VINCENZO VITALE Il Comune di Trieste ha conferito oggi (lunedì 27 febbraio) nel Salotto Azzurro, in una partecipata cerimonia, il Sigillo trecentesco della città al Contrammiraglio Vincenzo Vitale, già direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante della Capitaneria di porto di Trieste. Alla presenza della moglie Mara, del Capitano di Vascello Luciano Del Prete, suo successore, e di alcuni rappresentanti di realtà locali legate all'Autorità marittima, l'Amministrazione comunale ha consegnato al Contrammiraglio Vincenzo Vitale il riconoscimento come segno di stima, apprezzamento e affetto per il grande impegno profuso; nonostante il tempo di permanenza limitato nella nostra città, 28 mesi, è riuscito a dialogare con tutte le istituzioni, creando grandi sinergie con le realtà presenti sul territorio. Il contrammiraglio Vincenzo Vitale ha lasciato Trieste per assumere un nuovo incarico a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità

Ansa

Trieste

Mare: 'fare rete per sviluppo strategico', convegno a Trieste

Focus su turismo nautico. Paoletti, obiettivo competitività Paese

(ANSA) - TRIESTE, 27 FEB - Fare rete per uno sviluppo sempre più strategico del territorio che mette al centro il mare e le sue potenzialità, anche a sostegno del turismo nautico. È l'obiettivo fissato dal convegno "Il turismo nautico nell'economia del mare", organizzato da Assonautica Trieste con la collaborazione di Confcommercio Trieste e il patrocinio della Camera di commercio Venezia Giulia. Per il presidente di Assonautica Trieste, Antonio Paoletti, l'economia del mare è "un comparto su cui elaborare una strategia complessiva e specifica per contribuire allo sviluppo e alla competitività del Paese. In questa fase di criticità sistemiche e incertezze, il ruolo dell'economia del mare è e può diventare ancor più determinante per la sua funzione strategica multilivello", tra cui commercio internazionale e import di materie prime. Tra gli interventi anche quello del Comandante del porto di Trieste e Comandante regionale della Guardia Costiera, Luciano Del Prete, che ha ricordato come "in Friuli Venezia Giulia i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti indicano 16 mila posti barca che pongono la regione al sesto posto in Italia, ma in relazione ai 100 km di costa con 1.568 posti barca per chilometro questo territorio è all'apice della classifica". "La Regione - ha quindi osservato il presidente del Fvg, Massimiliano Fedriga - continuerà a favorire il sistema del turismo nautico, uno dei settori che dopo il periodo pandemico ha registrato una crescita superiore al 20% per quanto riguarda i posti barca, garantendo occupazione". Il presidente di Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, ha annunciato che il sodalizio "sarà in prima linea, dando il proprio contributo al Governo, impegnato nell'istituzione del Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare e dei Comitati tecnici, per scrivere insieme il Piano triennale del Mare e costruire una nuova visione strategica marittima della Nazione". (ANSA).



Ansa

Mare: 'fare rete per sviluppo strategico', convegno a Trieste



02/27/2023 15:04

(ANSA) - TRIESTE, 27 FEB - Fare rete per uno sviluppo sempre più strategico del territorio che mette al centro il mare e le sue potenzialità, anche a sostegno del turismo nautico. È l'obiettivo fissato dal convegno "Il turismo nautico nell'economia del mare", organizzato da Assonautica Trieste con la collaborazione di Confcommercio Trieste e il patrocinio della Camera di commercio Venezia Giulia. Per il presidente di Assonautica Trieste, Antonio Paoletti, l'economia del mare è "un comparto su cui elaborare una strategia complessiva e specifica per contribuire allo sviluppo e alla competitività del Paese. In questa fase di criticità sistemiche e incertezze, il ruolo dell'economia del mare è e può diventare ancor più determinante per la sua funzione strategica multilivello", tra cui commercio internazionale e import di materie prime. Tra gli interventi anche quello del Comandante del porto di Trieste e Comandante regionale della Guardia Costiera, Luciano Del Prete, che ha ricordato come "in Friuli Venezia Giulia i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti indicano 16 mila posti barca che pongono la regione al sesto posto in Italia, ma in relazione ai 100 km di costa con 1.568 posti barca per chilometro questo territorio è all'apice della classifica". "La Regione - ha quindi osservato il presidente del Fvg, Massimiliano Fedriga - continuerà a favorire il sistema del turismo nautico, uno dei settori che dopo il periodo pandemico ha registrato una crescita superiore al 20% per quanto riguarda i posti barca, garantendo occupazione". Il presidente di Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, ha annunciato che il sodalizio "sarà in prima linea, dando il proprio contributo al Governo, impegnato nell'istituzione del Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare e dei Comitati tecnici, per scrivere insieme il Piano triennale del Mare e costruire una nuova visione strategica marittima della Nazione". (ANSA).

Il Nautilus

Trieste

Trieste, navi passeggeri sempre più sicure con il progetto SAFE

L'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO, International Maritime Organization) ha emanato una serie di Regolamenti per aumentare la sicurezza delle navi passeggeri tra questi il 'Safe Return to Port': una nave che ha subito dei danni dovuti a un incendio o a un allagamento deve essere capace di arrivare autonomamente a un porto, se l'avaria rientra entro una certa soglia di rischio. L'esigenza è stata dettata dalle crescenti dimensioni delle navi passeggeri.

Trieste. 'SAFE - Realtime Damage Manager And Decision Support', nato dai tavoli di lavoro del Maritime Technology Cluster FVG, ha approfondito lo scenario del 'Safe Return to Port' sviluppando uno strumento innovativo per la valutazione del danno ai sistemi di bordo e per il supporto alle decisioni, in grado di aiutare l'equipaggio in situazioni di emergenza. Tutto questo è stato possibile attraverso lo studio di strumenti, metodologie e lo sviluppo di algoritmi, poi integrati nel dispositivo, per la valutazione dinamica dei danni subiti dalla nave e che permettono di massimizzare la sicurezza e l'operatività residua del mezzo in caso d'incendio o allagamento. Avviato a luglio 2019 e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale come progetto di ricerca e sviluppo per il settore delle Tecnologie Marittime (POR FESR 1.3.b Regione FVG), SAFE è costituito da un partenariato di tre imprese: Cetena, società del Gruppo Fincantieri con esperienza nella progettazione dei sistemi di bordo delle navi da crociera; Arkitech.it specializzata in soluzioni hardware e software; il Lloyd's Register EMEA, società di classificazione navale con competenze per migliorare la sicurezza delle navi e due Università regionali:

la SISSA con il laboratorio 'mathLab' di modelli matematici e calcolo scientifico, coordinato dal prof. Gianluigi Rozza e l'Università di Udine con l'Intelligent Optimization Lab, laboratorio di progettazione e sviluppo di metodi risolutivi per l'ottimizzazione combinatoria, responsabile il prof. Andrea Schaerf. "Dal punto di vista scientifico - commenta il prof. Rozza, ordinario di 'Analisi numerica' alla SISSA - lo scenario SAFEX, che abbiamo sviluppato e basato su algoritmi automatici di nuova generazione, permette in brevissimo tempo di analizzare migliaia di configurazioni degli impianti di bordo, valutando in tempo reale la migliore soluzione per il sistema nave. "Tutto questo è stato possibile attraverso modelli matematici innovativi e calcolo scientifico ad alte prestazioni", continua il prof. Schaerf, ordinario all'Università di Udine; ed ancora, "il Decision Support System che è stato sviluppato raccoglie e integra tutti i dati relativi allo stato effettivo dei diversi impianti della nave ed è in grado di suggerire il miglior scenario possibile: continuazione con una navigazione sicura, rientro in porto o, nel peggiore dei casi, l'abbandono della nave, inoltre consente di riconfigurare gli impianti tenendo conto delle loro capacità operative residue, al fine di massimizzare il livello di servizio garantito". "Il progetto, coordinato dal Maritime Technology Cluster, ha raggiunto ottimi risultati che sono stati sviluppati sotto la supervisione



Il Nautilus

Trieste

del Lloyd's Register, spiega la capofila Cetena, grazie al progetto SAFE tutte queste informazioni saranno fornite all'equipaggio in versione digitale e accessibili su dispositivi portatili utilizzabili sia in scenari reali che in sessioni di addestramento. I nuovi strumenti software progettati con il prezioso supporto di Arkitech.it, PMI di **Trieste** specializzata nella costruzione e implementazione di soluzioni IT personalizzate, verranno applicati nel campo del Safe Return to Port, in riferimento a quanto richiesto dalla normativa internazionale IMO - SOLAS, con il fine ultimo di aumentare la sicurezza della nave". Abele Carruezzo.

Il sigillo trecentesco al contrammiraglio Vitale

Riconoscimento del Comune di Trieste all'ex comandante della Capitaneria di Porto per l'impegno sul territorio

Il Comune di **Trieste** ha conferito il Sigillo trecentesco della città al Contrammiraglio Vincenzo Vitale, già direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante della Capitaneria di **porto** di **Trieste**. L'Amministrazione comunale ha consegnato al Contrammiraglio Vincenzo Vitale il riconoscimento come segno di stima, apprezzamento e affetto per il grande impegno profuso; nonostante il tempo di permanenza limitato nella nostra città, 28 mesi, è riuscito a dialogare con tutte le istituzioni, creando grandi sinergie con le realtà presenti sul territorio. Il contrammiraglio Vincenzo Vitale ha lasciato **Trieste** per assumere un nuovo incarico a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili dove dirigerà il 4° Reparto "mezzi navali, aerei e terrestri". Numerose e importanti le missioni a cui ha partecipato, dall'Albania alla Bosnia; è stato anche Consulente dell'Ambasciatore d'Italia in Yemen sulle questioni legate alla pirateria marittima nell'Oceano Indiano. Dal 2011 al settembre 2014, si è occupato dei più gravi incidenti navali per conto del Ministro dei Trasporti, quale membro dell'Organismo Investigativo sui Sinistri Marittimi (Roma); è stato il titolare dell'investigazione tecnica di sicurezza sul naufragio della nave Costa Concordia, e per una serie di altri gravissimi sinistri occorsi sempre ad unità di bandiera. Queste le parole scritte nel libro d'oro del Comune di **Trieste** da Vincenzo Vitale: "Sono onoratissimo di ricevere questo straordinario riconoscimento dalla splendida città portuale di **Trieste**, da cui oggi mi sento adottato, e ringrazio immensamente l'Amministrazione comunale per questa fantastica scelta. Sento di dividerne il merito con quei collaboratori molto speciali, di **Trieste** ed anche della Regione marittima FVG, che hanno messo a frutto la piena consapevolezza del nostro essere incondizionato al servizio degli altri, dando assieme alle loro famiglie tutta la passione e l'amore che la nostra illimitata missione ogni giorno richiede. Ringrazio di cuore per il continuo sostegno tutte le Istituzioni e l'Utenza marittima e portuale che mi hanno permesso di trascorrere 28 mesi di straordinaria e leale collaborazione. Con nostalgia".



Il Nautilus

Venezia

Marghera, il piano di emergenza ora include gli ormeggi crocieristici

Venezia. Protezione Civile e Comune di **Venezia** hanno completato l'aggiornamento del Piano di Emergenza del Polo industriale di Porto Marghera con gli attracchi provvisori per le grandi navi, in attesa della realizzazione di una nuova stazione marittima. Il Piano di Emergenza del Polo industriale di Porto Marghera, a **Venezia**, è stato necessario aggiornarlo, includendo gli ormeggi provvisori delle grandi navi da crociera, in quanto le grandi navi da crociera dall'agosto del 2021 non possono più transitare nel Canale di San Marco e in quello di Giudecca. La Protezione civile e il Comune di **Venezia** hanno lavorato, con un gruppo di tecnici ed esperti, alla modifica di tale documento solo per questi attracchi provvisori; per il resto il Piano, già approvato nel dicembre 2021, è sostanzialmente immutato, il quale serve a prevenire gli incidenti legati alle attività industriali di Porto Marghera. Resta immutata l'impostazione del Piano con la conferma dell'ampiezza dell'area di attenzione, che garantisce la massima sicurezza della popolazione e delle procedure di intervento per fronteggiare e limitare i possibili effetti di un incidente industriale. Nei prossimi giorni verrà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di **Venezia** e sul sito della Prefettura di **Venezia**. Dalla data della pubblicazione, per un periodo di 30 giorni, possono essere presentate osservazioni, proposte o richieste ai seguenti indirizzi: email protcivile.pref_venezia@interno.it e pec Abele Carruezzo.



Porto di Vado Ligure, prende forma la nuova viabilità

Completata la realizzazione delle fondazioni profonde e delle pile di sostegno, le lavorazioni si sono spostate nella zona a ponente

Vado Ligure - Proseguono a pieno regime i lavori di potenziamento della viabilità urbana adiacente al nuovo port gate di **Vado** Ligure. Completata la realizzazione delle fondazioni profonde e delle pile di sostegno, le lavorazioni si sono spostate nella zona a ponente del raccordo ferroviario dove si sta procedendo alla costruzione dell'armatura per la posa della rampa che, partendo dalla sede stradale attuale, collegherà Via Trieste a Via alla Costa grazie a un nuovo viadotto. Lo sviluppo lineare del ponte stradale avrà una lunghezza di oltre 100 metri e presenterà una articolata geometria costruttiva composta da una doppia curva, una salita e una discesa per scavalcare la ferrovia e rendere il passaggio sul cavalcavia il più agevole possibile. La complessità della struttura comporta una progettazione ad hoc dell'impalcato metallico che sarà realizzato con travi in acciaio su misura, saldate in officina e poi trasportate in cantiere per essere assemblate e poste in opera. Contemporaneamente, nella zona dove sorgerà la rotatoria in prossimità del raccordo con via alla Costa, si procede con il rilevato stradale che consentirà la realizzazione della carreggiata, e con la posa delle condutture che ospiteranno gli impianti di illuminazione e di smaltimento delle acque meteoriche.

Ship Mag

Porto di Vado Ligure, prende forma la nuova viabilità



02/27/2023 13:24

Completata la realizzazione delle fondazioni profonde e delle pile di sostegno, le lavorazioni si sono spostate nella zona a ponente Vado Ligure - Proseguono a pieno regime i lavori di potenziamento della viabilità urbana adiacente al nuovo port gate di Vado Ligure. Completata la realizzazione delle fondazioni profonde e delle pile di sostegno, le lavorazioni si sono spostate nella zona a ponente del raccordo ferroviario dove si sta procedendo alla costruzione dell'armatura per la posa della rampa che, partendo dalla sede stradale attuale, collegherà Via Trieste a Via alla Costa grazie a un nuovo viadotto. Lo sviluppo lineare del ponte stradale avrà una lunghezza di oltre 100 metri e presenterà una articolata geometria costruttiva composta da una doppia curva, una salita e una discesa per scavalcare la ferrovia e rendere il passaggio sul cavalcavia il più agevole possibile. La complessità della struttura comporta una progettazione ad hoc dell'impalcato metallico che sarà realizzato con travi in acciaio su misura, saldate in officina e poi trasportate in cantiere per essere assemblate e poste in opera. Contemporaneamente, nella zona dove sorgerà la rotatoria in prossimità del raccordo con via alla Costa, si procede con il rilevato stradale che consentirà la realizzazione della carreggiata, e con la posa delle condutture che ospiteranno gli impianti di illuminazione e di smaltimento delle acque meteoriche.

Camera Commercio Savona punta su sostenibilità

"Fondamentali partenariati tra industria e università"

(ANSA) - SAVONA, 27 FEB - Anche la Camera di Commercio Riviera di Liguria aderisce all'edizione 2023 de "Il Giro d'Italia della CSR", iniziativa organizzata da Il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale con l'obiettivo di promuovere un approccio sostenibile al business e valorizzare le esperienze delle imprese e dei territori in materia di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Il Giro 2023 tocca 10 città italiane, fra gennaio e maggio, raccontando le esperienze di eccellenza per diffondere la cultura della sostenibilità. Dopo Torino e Messina, oggi Savona ha accolto la terza tappa del percorso. "Credo che la nostra visione d'insieme reciproca è quella di creare un'osmosi tra imprese cultura e università" ha commentato Enrico Lupi, presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria. "Il comparto economico produttivo della Liguria è molto forte, del savonese in particolar modo - ha detto Nicoletta Dacrema, prorettrice dell'Università di Genova - Unige è l'università della Liguria e ha un ruolo fondamentale. Mi piace pensare al nostro ateneo come un hub al servizio del territorio. Le industrie ricevono i nostri dottorandi che sviluppano le competenze e alla fine del percorso avrete dottori di ricerca che avete contribuito a formare, dando loro le chiavi del sapere che occorre e sarebbe bene che i dottori vengano assorbiti dall'azienda che li ha formati. Sono profondamente convinta che questa sia la strada del futuro". "Cresce la consapevolezza che lo sviluppo sostenibile debba vedere la partecipazione attiva di tutti gli attori sociali - spiega Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone - E si rafforza la convinzione che la dimensione territoriale è molto importante: spesso le relazioni sono più forti nelle realtà locali e il confronto tra istituzioni, imprese, Enti del Terzo Settore è facilitato dalla conoscenza e dalla fiducia reciproca". Due i panel in programma: il primo dedicato ai "racconti di innovazione" con Claudio Fiorentini, responsabile Affari Istituzionali Territoriali di Enel Nord Italia, e Luisa Gulluni, Sustainability specialist di Costa Crociere; al dibattito ha preso parte anche il mondo universitario, nella figura di Franco Manti, membro del Consiglio di Gabinetto del Rettore dell'Università di Genova. Il secondo panel, dal titolo "Storie dal territorio", era invece dedicato ad alcune esperienze realizzate in Liguria nell'ottica della sostenibilità sociale e quella ambientale come fattori di crescita e valorizzazione del territorio e di riscoperta delle sue unicità. E' stata quindi presentata la storia di Lavoratti, fabbrica di cioccolato di Varazze rilevata nel 2020 da Fabio Fazio e Davide Petrini, suo amministratore delegato, che ha spiegato come la storica azienda fondata nel 1938 oggi scommette sull'attenzione all'ambiente e su un modello di crescita basato su sostenibilità e responsabilità sociale. (ANSA).



Ansa

Camera Commercio Savona punta su
sostenibilità



02/27/2023 18:41

"Fondamentali partenariati tra industria e università" (ANSA) - SAVONA, 27 FEB - Anche la Camera di Commercio Riviera di Liguria aderisce all'edizione 2023 de "Il Giro d'Italia della CSR", iniziativa organizzata da Il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale con l'obiettivo di promuovere un approccio sostenibile al business e valorizzare le esperienze delle imprese e dei territori in materia di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Il Giro 2023 tocca 10 città italiane, fra gennaio e maggio, raccontando le esperienze di eccellenza per diffondere la cultura della sostenibilità. Dopo Torino e Messina, oggi Savona ha accolto la terza tappa del percorso. "Credo che la nostra visione d'insieme reciproca è quella di creare un'osmosi tra imprese cultura e università" ha commentato Enrico Lupi, presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria. "Il comparto economico produttivo della Liguria è molto forte, del savonese in particolar modo - ha detto Nicoletta Dacrema, prorettrice dell'Università di Genova - Unige è l'università della Liguria e ha un ruolo fondamentale. Mi piace pensare al nostro ateneo come un hub al servizio del territorio. Le industrie ricevono i nostri dottorandi che sviluppano le competenze e alla fine del percorso avrete dottori di ricerca che avete contribuito a formare, dando loro le chiavi del sapere che occorre e sarebbe bene che i dottori vengano assorbiti dall'azienda che li ha formati. Sono profondamente convinta che questa sia la strada del futuro". "Cresce la consapevolezza che lo sviluppo sostenibile debba vedere la

Il Nautilus

Genova, Voltri

Si rinforza la partnership tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, il Centro Studi Italiani e l'Università di Panama

Sabato 25 Febbraio è terminata la Winter School promossa nella sede di Arenzano

Quarantacinque studenti di farmacia, medicina, veterinaria, odontoiatria, ma anche psicologia e infermieristica, hanno appena terminato la Winter School presso la sede di Arenzano della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. Due settimane di corsi intensivi erogati dai professionisti coinvolti dall'Accademia di **Genova**, che già nel Settembre 2022 aveva promosso una Summer School in collaborazione con il Centro Studi Italiani e l'Universidad Maritima Internacional de Panamá, mirata a oltre 50 allievi panamensi. Il corso intensivo, la cui cerimonia di chiusura si è svolta lo scorso sabato 25 Febbraio, ha visto la partecipazione di numerosi professionisti del mondo sanitario locale, e i partecipanti hanno potuto visitare diverse strutture di eccellenza del territorio genovese. Tra le varie partecipazioni, gli studenti panamensi hanno anche potuto assistere a una lezione curata dalla Professoressa Isabella De Martini, Coordinatrice Scientifica della Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo, attualmente in svolgimento presso la sede di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano. Paola Strata, Coordinatrice Didattica dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Questo particolare corso intensivo, per quanto su temi diversi dalle nostre materie classiche, rappresenta un ulteriore rafforzamento delle nostre attività internazionali. La partnership con il Centro Studi Italiani segna un tassello importante per la crescita internazionale dell'Accademia, e le numerose relazioni con altri enti esteri ci dà ulteriori punti di sviluppo per il futuro". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Caos autostrade, l'assessore Giampedrone: "I problemi sono cronici"

La corsa alle manutenzioni, quelle non fatte durante gli ultimi decenni, ricade sulla qualità della vita dei cittadini liguri costretti a spostarsi su direttrici costellate di cantieri

GENOVA - Primocanale con le sue telecamere ha acceso i riflettori sul futuro della Liguria durante la trasmissione domenicale dedicata proprio all'emergenza autostrade. Ai nostri microfoni ha fatto il punto della situazione Giacomo Giampedrone, assessore regionale alle Infrastrutture. La corsa alle manutenzioni, quelle non fatte durante gli ultimi decenni, ricade sulla qualità della vita dei cittadini liguri costretti a spostarsi sulle direttrici. "Se stiamo al piano presentato dai concessionari, loro sostengono che fino al 2025 l'allerta autostradale rimarrà molto alta. Oggi siamo in una fase dove molti interventi sono stati fatti, ma paghiamo anni e anni di mancata manutenzione. Fino al 2025 avremo una situazione da bollino rosso, poi ci saranno una serie di manutenzioni in un'autostrada che rimane cronicamente problematica". Giornate infernali imbottigliati nel traffico con pedaggi alle stelle e non solo: le chiusure notturne continuano a creare problemi, tra camion sull'Aurelia, traffico bloccato e confusione. "Due anni è il termine ultimo per la manutenzione di gallerie e viadotti, per cui la concessionaria e il Ministero possono annunciare per esempio la chiusura di gallerie. In quel termine di due anni noi dovremmo aver finalmente completato tutta la manutenzione dei viadotti e delle gallerie di tutte le concessionarie che si è accumulata dal 2018. Il mondo delle manutenzioni autostradali cambia dopo il crollo del Morandi, stiamo recuperando in pochi anni quello che non si è fatto per decenni". "Il danno è inquantificabile", aggiunge Giampedrone che torna a parlare della tragedia del crollo di ponte Morandi. 43 vite spezzate e un territorio diviso in due. "La Liguria già prima del 2018 non aveva infrastrutture moderne ma aveva una vita normale. Da quel 14 agosto è cambiato tutto. Il miliardo e mezzo ristorativo del comune di Genova, della Regione e dell'**Autorità Portuale** è una fetta che con tutti gli altri ristori ci ha consentito non solo di costruire il ponte San Giorgio ma di realizzare altre infrastrutture. Però anche una volta riparata e ammodernata, l'autostrada è sempre deficitaria: per questo bisogna impegnarsi anche nella realizzazione di altre opere".



PrimoCanale.it

Caos autostrade, l'assessore Giampedrone: "I problemi sono cronici"



02/27/2023 14:41

- Matteo Angelini

La corsa alle manutenzioni, quelle non fatte durante gli ultimi decenni, ricade sulla qualità della vita dei cittadini liguri costretti a spostarsi sulle direttrici. "Se stiamo al piano presentato dai concessionari, loro sostengono che fino al 2025 l'allerta autostradale rimarrà molto alta. Oggi siamo in una fase dove molti interventi sono stati fatti, ma paghiamo anni e anni di mancata manutenzione. Fino al 2025 avremo una situazione da bollino rosso, poi ci saranno una serie di manutenzioni in un'autostrada che rimane cronicamente problematica". Giornate infernali imbottigliati nel traffico con pedaggi alle stelle e non solo: le chiusure notturne continuano a creare problemi, tra camion sull'Aurelia, traffico bloccato e confusione. "Due anni è il termine ultimo per la manutenzione di gallerie e viadotti, per cui la concessionaria e il Ministero possono annunciare per esempio la chiusura di gallerie. In quel termine di due anni noi dovremmo aver finalmente completato tutta la manutenzione dei viadotti e delle gallerie di tutte le concessionarie che si è accumulata dal 2018. Il mondo delle manutenzioni autostradali cambia dopo il crollo del Morandi, stiamo recuperando in pochi anni quello che non si è fatto per decenni". "Il danno è inquantificabile", aggiunge Giampedrone che torna a parlare della tragedia del crollo di ponte Morandi. 43 vite spezzate e

Si rinforza la partnership tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, il Centro Studi Italiani e l'Università di Panama

Due settimane di corsi intensivi, sabato 25 febbraio la conclusione

Arenzano - Quarantacinque studenti di farmacia, medicina, veterinaria, odontoiatria, ma anche psicologia e infermieristica, hanno appena terminato la Winter School presso la sede di Arenzano della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. Due settimane di corsi intensivi erogati dai professionisti coinvolti dall'Accademia di Genova, che già nel Settembre 2022 aveva promosso una Summer School in collaborazione con il Centro Studi Italiani e l'Universidad Marítima Internacional de Panamá, mirata a oltre 50 allievi panamensi. Il corso intensivo, la cui cerimonia di chiusura si è svolta lo scorso sabato 25 Febbraio, ha visto la partecipazione di numerosi professionisti del mondo sanitario locale, e i partecipanti hanno potuto visitare diverse strutture di eccellenza del territorio genovese. Tra le varie partecipazioni, gli studenti panamensi hanno anche potuto assistere a una lezione curata dalla Professoressa Isabella De Martini, Coordinatrice Scientifica della Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo, attualmente in svolgimento presso la sede di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano. Paola Strata, Coordinatrice Didattica dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile

: "Questo particolare corso intensivo, per quanto su temi diversi dalle nostre materie classiche, rappresenta un ulteriore rafforzamento delle nostre attività internazionali. La partnership con il Centro Studi Italiani segna un tassello importante per la crescita internazionale dell'Accademia, e le numerose relazioni con altri enti esteri ci dà ulteriori punti di sviluppo per il futuro". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Intermodalità nave - treno per un generatore di 78 tonnellate sbarcato in porto a Genova

Il pezzo proveniente dall'Algeria è destinato alla Polonia dove sarà trasportato a bordo di un convoglio di Mercitalia Rail

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Febbraio 2023 E' approdata e sbarcata presso il Genoa Metal Terminal del porto di Genova (terminal del gruppo Steinweg) una spedizione intermodale particolare per peso, dimensione e modalità di trasporto. Presso la banchina di ponte Eritrea è stata la prima volta che un project cargo veniva sbarcato e reinoltrato via ferrovia (cosa che invece accade regolarmente per i prodotti siderurgici). Ad "annunciarla" è stata Mercitalia Logistics, società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che si occupa di trasporto merci su treno, che ha spiegato come sabato scorso sia "iniziato il trasporto ferroviario a bordo di un treno Mercitalia Rail di un generatore di 78 tonnellate. Il generatore, proveniente dall'Algeria e sbarcato a Genova sta viaggiando in queste ore verso la Polonia dove arriverà dopo aver attraversato Austria e Repubblica Ceca". A proposito di questa spedizione, curata dalla società bergamasca Lo.Tra.Fer e a cui ha partecipato anche la genovese Multi Rush parte del gruppo Multimarine Services, la divisione del gruppo Fs Italiane sottolinea come "il lavoro di squadra permetta questo trasporto" che "avviene nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza". Nel porto di Genova e più in generale in Nord Italia è piuttosto raro assistere a spedizioni di trasporti eccezionali via ferro, tanto più abbinando il treno alla modalità di trasporto via nave.



Porto La Spezia, più efficiente sistema manovre ferroviarie

Progetto sviluppato in attività progetti Ue Fenix e I Rail

(ANSA) - LA SPEZIA, 27 FEB - Sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria nel Porto di Spezia grazie alla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Circle Group, l'ati Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei Fenix - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I Rail, rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. "Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti - si legge nella nota dell'Authority -, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari". "Con il progetto comunitario Fenix - ha detto Federica Montaresi, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro sistema portuale, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori - conclude -. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del Gestore della Manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari". (ANSA).



Porto della Spezia: al via il progetto di efficientamento delle manovre ferroviarie

Operazioni di manovra ferroviaria più efficienti nel Porto della Spezia grazie a un progetto in collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Circle Group, l'Ati Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System.

Sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei Fenix - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I Rail , il progetto rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Il progetto si colloca nell'alveo delle attività di digitalizzazione in ambito ferroviario legate alla Corridor Management Platform implementata dal Porto della Spezia cui Circle ha collaborato nel corso degli ultimi anni. Esso prevede l'ottimizzazione e lo scambio dati tra il software in uso per la gestione della manovra TrainShunt di Binary System e Milos® Optimization di Circle, che offre una soluzione concreta per il supporto nella schedulazione delle operazioni di manovra in maniera automatizzata gestendo il corretto alternarsi dei convogli, suggerendone la

pianificazione (orari) e restituendo all'operatore una visualizzazione grafica su mappa della programmazione. Federica Montaresi , segretario generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**: «Con il progetto comunitario Fenix abbiamo aggiunto un'ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro **sistema portuale**, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del Gestore della Manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari». Alfredo Scalisi, managing director di La Spezia Shunting Railways: «Personalmente ritengo che quando lo sviluppo tecnologico/informatico, come nel caso specifico dei Software TrainShunt e Milos® Optimization, procede di pari passo con l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi, ci siano buoni presupposti per il successo. Tra i nostri obiettivi per il futuro spicca quello della massima crescita possibile/sostenibile del trasporto ferroviario; per noi, da sempre, strategico. In tal senso occorre mettere in atto tutte le azioni possibili per la massimizzazione della capacità dei nodi e delle linee oltretutto per un razionale impiego delle risorse (uomini ed equipment). Tutto ciò, così come è stato fatto con questo progetto, pretende un forte impegno anche in termini di ingegnerizzazione

Porto della Spezia: al via il progetto di efficientamento delle manovre ferroviarie



02/27/2023 11:39

Operazioni di manovra ferroviaria più efficienti nel Porto della Spezia grazie a un progetto in collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Circle Group, l'Ati Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei Fenix - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I Rail , il progetto rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Il progetto si colloca nell'alveo delle attività di digitalizzazione in ambito ferroviario legate alla Corridor Management Platform implementata dal Porto della Spezia cui Circle ha collaborato nel corso degli ultimi anni. Esso prevede l'ottimizzazione e lo scambio dati tra il software in uso per la gestione della manovra TrainShunt di Binary System e Milos® Optimization di Circle, che offre una soluzione concreta per il supporto nella schedulazione delle operazioni di manovra in maniera automatizzata gestendo il corretto alternarsi dei convogli, suggerendone la pianificazione (orari) e restituendo all'operatore una visualizzazione grafica su mappa della programmazione. Federica Montaresi , segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: «Con il progetto

BizJournal Liguria

La Spezia

e di digitalizzazione». Luca Abatello , presidente & ceo di Circle: «È stato un grande piacere e un onore poter dare il nostro contributo alla digitalizzazione e all'ottimizzazione della manovra ferroviaria del Porto della Spezia. Ritengo che la visione armonica e totalmente digitalizzata del Porto che è stata sviluppata rappresenti un'assoluta best practice e un esempio di efficienza e di capacità che auspico sia replicato in ulteriori contesti, a partire dal Porto di Marina di Carrara». Livio Ravera , amministratore delegato di Mercitalia Shunting Terminal: «L'ultimo miglio ferroviario è elemento chiave per lo sviluppo del traffico merci su rotaia e ogni nuova soluzione finalizzata all'ottimizzazione di questo processo è fondamentale. Oltre ai costanti investimenti sul materiale rotabile e sulla formazione del personale, la digitalizzazione del processo è fondamentale per migliorare la qualità del servizio offerto consentendo l'integrazione tra tutti i sistemi informativi legati alla logistica ferroviaria. Il progetto della Spezia è pertanto un importante passo avanti in tal senso e aiuterà il nodo **ligure** a essere riferimento europeo».

Informare

La Spezia

Porto della Spezia, progetto per rendere sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria

Si avvale delle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX e I RAIL

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, in collaborazione con CIRCLE Group, con l'ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways e con il partner tecnologico Binary System, sta portando avanti un progetto per rendere sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria nel porto di Spezia. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL, rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Il progetto si colloca nell'alveo delle attività di digitalizzazione in ambito ferroviario legate alla Corridor Management Platform implementata dal porto della Spezia, cui CIRCLE ha collaborato nel corso degli ultimi anni, che prevede l'ottimizzazione e lo scambio dati tra il software in uso per la gestione della manovra TrainShunt di Binary System e Milos® Optimization di CIRCLE, che offre una soluzione concreta per il supporto nella schedulazione delle operazioni di manovra in maniera automatizzata gestendo il corretto alternarsi dei convogli, suggerendone la pianificazione (orari) e restituendo all'operatore una visualizzazione grafica su mappa della programmazione.



Opere di manovra ferroviaria sempre migliori a La Spezia

LA SPEZIA Pianificare le operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. È questo lo scopo del progetto che renderà sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria nel porto di Spezia grazie alla collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, Circle Group, l'Ati Mercitalia Shunting Terminal-La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FenixEuropean Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I Rail, rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ri-pianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Con il progetto comunitario Fenix abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio ha spiegato il segretario generale Federica Montaresi. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro sistema portuale, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del gestore della manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari. Il progetto si colloca nell'alveo delle attività di digitalizzazione in ambito ferroviario legate alla Corridor Management Platform implementata dal porto della Spezia cui Circle ha collaborato nel corso degli ultimi anni. Esso prevede l'ottimizzazione e lo scambio dati tra il software in uso per la gestione della manovra TrainShunt di Binary System e Milos® Optimization di Circle, che offre una soluzione concreta per il supporto nella schedulazione delle operazioni di manovra in maniera automatizzata gestendo il corretto alternarsi dei convogli, suggerendone la pianificazione (orari) e restituendo all'operatore una visualizzazione grafica su mappa della programmazione. È stato un grande piacere e un onore poter dare il nostro contributo. Ritengo che la visione armonica e totalmente digitalizzata del porto che è stata sviluppata rappresenti un'assoluta best practice e un esempio di efficienza e di capacità che auspico sia replicato in ulteriori contesti, a partire dal porto di Marina di Carrara commenta il presidente e ceo di Circle Luca Abatello. Per il managing director di La Spezia Shunting Railways Alfredo Scalisi quando lo sviluppo tecnologico-informatico, come nel caso specifico dei Software TrainShunt e Milos® Optimization, procede di pari passo con l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi, ci siano buoni presupposti per il successo. Tra i nostri obiettivi per il futuro spicca



Messaggero Marittimo

La Spezia

quello della massima crescita possibile e sostenibile del trasporto ferroviario; per noi, da sempre, strategico. In tal senso occorre mettere in atto tutte le azioni possibili per per la massimizzazione della capacità dei nodi e delle linee oltreché per un razionale impiego delle risorse (uomini ed equipment). Tutto ciò, così come è stato fatto con questo progetto, pretende un forte impegno anche in termini di ingegnerizzazione e di digitalizzazione. Essendo l'ultimo miglio ferroviario elemento chiave per lo sviluppo del traffico merci su rotaia, a parere di Livio Ravera, amministratore delegato di Mercitalia Shunting Terminal ogni nuova soluzione finalizzata all'ottimizzazione di questo processo è fondamentale. Oltre ai costanti investimenti sul materiale rotabile e sulla formazione del personale, la digitalizzazione del processo è fondamentale per migliorare la qualità del servizio offerto consentendo l'integrazione tra tutti i sistemi informativi legati alla logistica ferroviaria. Il progetto di La Spezia è pertanto un importante passo avanti in tal senso e aiuterà il nodo Ligure a essere riferimento europeo.

Porto La Spezia, manovre ferroviarie più efficienti

Il SG Montaresi: "Abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio".

LA SPEZIA - Le operazioni di manovra ferroviaria nel Porto di Spezia saranno sempre più efficienti grazie alla collaborazione tra l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, CIRCLE Group, l'ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e Santo Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Il progetto è stato sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL.

"Con il progetto comunitario Fenix - ha detto Federica Montaresi, segretario generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** - abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro **sistema portuale**, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori.



PrimoCanale.it

Porto La Spezia, manovre ferroviarie più efficienti



02/27/2023 12:49

- Emanuela Cavallo

Il SG Montaresi: "Abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio": di Emanuela Cavallo saranno sempre più efficienti grazie alla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, CIRCLE Group, l'ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e Santo Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Il progetto è stato sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL. "Con il progetto comunitario Fenix - ha detto Federica Montaresi, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro sistema portuale grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla

Porto della Spezia, nuovi progetti per migliorare le manovre ferroviarie

Il segretario generale Montaresi: "Offerti servizi migliori ai nostri operatori"

La Spezia - Sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria nel Porto di Spezia grazie alla collaborazione tra l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, CIRCLE Group, l'ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL, rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. "Il progetto si colloca nell'alveo delle attività di digitalizzazione in ambito ferroviario legate alla Corridor Management Platform implementata dal Porto della Spezia cui CIRCLE ha collaborato nel corso degli ultimi anni. Esso prevede l'ottimizzazione e lo scambio dati tra il software in uso per la gestione della manovra TrainShunt di Binary System e Milos® Optimization di CIRCLE, che offre una soluzione concreta per il supporto nella schedulazione delle operazioni di manovra in maniera automatizzata gestendo il corretto alternarsi dei convogli, suggerendone la pianificazione (orari) e restituendo all'operatore una visualizzazione grafica su mappa della programmazione", si legge nella nota stampa. Federica Montaresi, Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** spiega: "Con il progetto comunitario FENIX abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro **sistema portuale**, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del Gestore della Manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari". Alfredo Scalisi, Managing Director di La Spezia Shunting Railways aggiunge: "Personalmente ritengo che quando lo sviluppo tecnologico/informatico, come nel caso specifico dei Software TrainShunt e Milos® Optimization, procede di pari passo con l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi, ci siano buoni presupposti per il successo. Tra i nostri obiettivi per il futuro spicca quello della massima crescita possibile/sostenibile del trasporto ferroviario; per noi, da sempre, strategico. In tal senso occorre mettere in atto tutte le azioni possibili per per la massimizzazione della capacità dei nodi e delle linee oltreché per un



Ship Mag

La Spezia

razionale impiego delle risorse (uomini ed equipment). Tutto ciò, così come è stato fatto con questo progetto, pretende un forte impegno anche in termini di ingegnerizzazione e di digitalizzazione" Luca Abatello, Presidente & CEO di CIRCLE sottolinea: "È stato un grande piacere e un onore poter dare il nostro contributo alla digitalizzazione e all'ottimizzazione della manovra ferroviaria del Porto della Spezia. Ritengo che la visione armonica e totalmente digitalizzata del Porto che è stata sviluppata rappresenti un'assoluta best practice e un esempio di efficienza e di capacità che auspico sia replicato in ulteriori contesti, a partire dal Porto di Marina di Carrara" Livio Ravera, Amministratore Delegato di Mercitalia Shunting Termina I conclude: "L'ultimo miglio ferroviario è elemento chiave per lo sviluppo del traffico merci su rotaia e ogni nuova soluzione finalizzata all'ottimizzazione di questo processo è fondamentale. Oltre ai costanti investimenti sul materiale rotabile e sulla formazione del personale, la digitalizzazione del processo è fondamentale per migliorare la qualità del servizio offerto consentendo l'integrazione tra tutti i sistemi informativi legati alla logistica ferroviaria. Il progetto di La Spezia è pertanto un importante passo avanti in tal senso e aiuterà il nodo **Ligure** a essere riferimento Europeo."

The Medi Telegraph

La Spezia

Porto della Spezia, più efficienza al sistema delle manovre ferroviarie

Progetto sviluppato grazie alle attività nell'ambito dei progetti europei Ue Fenix e I Rail

La Spezia - Sempre più efficienti le operazioni di manovra ferroviaria nel porto della Spezia grazie alla collaborazione tra l'**Autorità di sistema portuale del mar Ligure orientale**, Circle Group, l'Ati Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei Fenix - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I Rail, rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile e efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. "Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti - si legge nella nota dell'Authority -, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari". "Con il progetto comunitario Fenix - ha detto Federica Montaresi, segretario generale dell'**Autorità di sistema** - abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro **sistema portuale**, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori - ha concluso -. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del gestore della manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari".



Consiglio territoriale del mare, l'opposizione protesta: "Mancata convocazione, atteggiamento inaccettabile"

L'opposizione del consiglio territoriale aveva presentato una richiesta di convocazione straordinaria che però non sarebbe mai avvenuta: "Un gesto di inaccettabile arroganza politica"

"Arroganza politica" e "condotta inaccettabile": queste le accuse che l'opposizione rivolge all'Amministrazione in particolare riferimento a quanto sarebbe accaduto all'interno del consiglio territoriale del Mare. Una situazione che avrebbe portato l'opposizione ravennate a sottoporre la questione direttamente al sindaco, chiedendogliene merito con un question time presentato dai consiglieri Nicola Grandi, Filippo Donati (Viva Ravenna), Alberto Ancarani (Forza Italia), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Alberto Ferrero, Renato Esposito (Fratelli d'Italia) e Veronica Verlicchi (La Pigna). "Nei giorni scorsi i gruppi di opposizione del consiglio territoriale del Mare hanno presentato al presidente Licia Suprani una richiesta di convocazione straordinaria del consiglio nella quale precisano i gruppi di opposizione - si chiedeva di dibattere e parlare di 'Consolidamento e impermeabilizzazione della Darsena pescherecci a Marina di Ravenna e altre zone di ingressione marina', un argomento vitale per il futuro della nostra costa ed in cui si chiedeva inoltre di estendere l'invito agli Assessori di riferimento e ai responsabili dell'**Autorità di Sistema Portuale** al fine di poter approfondire ulteriormente la materia". "Al di là degli argomenti e del fatto che si fosse dibattuto anche in passato di questo, occorre premettere che il funzionamento dei consigli territoriali, già di per se svuotati di molte delle loro competenze a causa del susseguirsi di scelte normative, prevede l'OBBLIGO da parte del presidente di convocare il consiglio entro 15 giorni dalla richiesta dei consiglieri, senza poter entrare nel merito degli argomenti: un elementare principio di democrazia che però, evidentemente, non vale in quello che dobbiamo considerare a questo punto il 'territorio sovrano ed indipendente del Mare della città di Ravenna' - aggiungono dall'opposizione - Con un gesto di inaccettabile arroganza politica infatti non solo il consiglio non è mai stato convocato ma anche la segnalazione fatta dai consiglieri di opposizione a sindaco (che da regolamento avrebbe a sua volta dovuto adempiere con immediatezza entro 10 giorni e sempre da regolamento), funzionario ed assessore al decentramento sono rimasti lettera morta". "A ciò si aggiunga il fatto che i gruppi di opposizione Cambiamo il Comune del Consiglio Territoriale del Mare già in altre occasioni non avevano ricevuto risposte nei tempi dovuti e qualche volta non le avevano ricevute per nulla - precisa l'opposizione - come ad esempio sulla questione delle compensazioni o dei ristori derivanti dall'installazione del rigassificatore al largo di Marina, un atteggiamento davvero inaccettabile specie da chi spesso predica principi di partecipazione e democrazia come se ne fosse il solo titolare". La richiesta dell'opposizione è quindi che i "dovuti principi di democrazia vengano rispettati e non accada mai più che quel sentimento di passione, unico elemento che anima l'attività dei consiglieri territoriali, per il futuro



Consiglio territoriale del mare, l'opposizione protesta: "Mancata convocazione, atteggiamento inaccettabile"



02/27/2023 12:44

-Porta Corsini

L'opposizione del consiglio territoriale aveva presentato una richiesta di convocazione straordinaria che però non sarebbe mai avvenuta: "Un gesto di inaccettabile arroganza politica" "Arroganza politica" e "condotta inaccettabile": queste le accuse che l'opposizione rivolge all'Amministrazione in particolare riferimento a quanto sarebbe accaduto all'interno del consiglio territoriale del Mare. Una situazione che avrebbe portato l'opposizione ravennate a sottoporre la questione direttamente al sindaco, chiedendogliene merito con un question time presentato dai consiglieri Nicola Grandi, Filippo Donati (Viva Ravenna), Alberto Ancarani (Forza Italia), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Alberto Ferrero, Renato Esposito (Fratelli d'Italia) e Veronica Verlicchi (La Pigna). "Nei giorni scorsi i gruppi di opposizione del consiglio territoriale del Mare hanno presentato al presidente Licia Suprani una richiesta di convocazione straordinaria del consiglio nella quale precisano i gruppi di opposizione - si chiedeva di dibattere e parlare di 'Consolidamento e impermeabilizzazione della Darsena pescherecci a Marina di Ravenna e altre zone di ingressione marina', un argomento vitale per

Ravenna Today

Ravenna

venga umiliato da scelte di questo genere".

Il trasporto ferroviario per potenziare il Porto: si ragiona sul futuro delle infrastrutture

A Ravenna un appuntamento per fare il punto della situazione sulla ferrovia e le infrastrutture a servizio del porto

Il Consiglio direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna ha organizzato per giovedì 2 marzo, ore 19, al Grand Hotel Mattei un incontro conviviale sul tema del trasporto ferroviario e delle relative infrastrutture al servizio del Porto di Ravenna. Un appuntamento per fare un punto della situazione sul tema, più volte trattato, con l'obiettivo di continuare in questo percorso di accompagnamento di tutto il sistema ferroviario alle future potenzialità che il Porto sarà in grado di esprimere, anche grazie ai lavori di approfondimento del canale già affidati dall'**Autorità Portuale**. Ospiti dell'incontro sono: Andrea Corsini - Assessore Regione Emilia Romagna con deleghe a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, Marco Toccafondi - Responsabile Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Centro Nord - R.F.I., Filippo Catalano - Responsabile della struttura Direzione Operativa Territoriale Bologna - R.F.I., Salvatore De Rinaldis - Responsabile della struttura Progetti Bologna di Direzione Investimenti - R.F.I., Daniele Rossi - Presidente AdSP Ravenna. Modera Danilo Belletti - Consigliere Propeller e Presidente ARSI (Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali).



Il trasporto ferroviario per potenziare il Porto: si ragiona sul futuro delle infrastrutture



02/27/2023 15:58

- Casal Borsetti

A Ravenna un appuntamento per fare il punto della situazione sulla ferrovia e le infrastrutture a servizio del porto il Consiglio direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna ha organizzato per giovedì 2 marzo, ore 19, al Grand Hotel Mattei un incontro conviviale sul tema del trasporto ferroviario e delle relative infrastrutture al servizio del Porto di Ravenna. Un appuntamento per fare un punto della situazione sul tema, più volte trattato, con l'obiettivo di continuare in questo percorso di accompagnamento di tutto il sistema ferroviario alle future potenzialità che il Porto sarà in grado di esprimere, anche grazie ai lavori di approfondimento del canale già affidati dall'Autorità Portuale. Ospiti dell'incontro sono: Andrea Corsini - Assessore Regione Emilia Romagna con deleghe a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, Marco Toccafondi - Responsabile Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Centro Nord - R.F.I., Filippo Catalano - Responsabile della struttura Direzione Operativa Territoriale Bologna - R.F.I., Salvatore De Rinaldis - Responsabile della struttura Progetti Bologna di Direzione Investimenti - R.F.I., Daniele Rossi - Presidente AdSP Ravenna. Modera Danilo Belletti - Consigliere Propeller e Presidente ARSI (Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali).

"Primitivo intimo collettivo - Primitivo pagano intimo": la personale di Francesca Casadei

Sabato 25 marzo 2023 dalle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "primitivo intimo collettivo - PRIMITIVO PAGANO INTIMO", una personale di Francesca Casadei che rimarrà allestita fino a domenica 2 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 19:00. Il catalogo della mostra, curata da Roberto Pagnani, riporta un' intervista di Sebastiano Bacchi all'artista. La mostra, promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, è patrocinata dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall' Accademia di Belle Arti di Ravenna e dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale. I cubi e le sfere si presentano con crepe, fessure, cuciture, cicatrici, movimenti, scorticature, tagli, ferite, increspature e squamature; una sfera appare esplosa. Le opere sono sia in bianco e nero che colorate con cromaticità vivide e lucenti. Possono essere viste come degli screen-shot o dei fermo-immagine di una metamorfosi che è ancora allo stato iniziale. In una società fondata sull'informazione, sulla comunicazione e sull'immagine dove tutto è apparentemente noto e visibile, le opere di Francesca Casadei si rifanno alla cultura di un mondo dell'invisibile e all'antica magia apotropaica, con la creazione di maschere demoniache, sia da appendere che da utilizzare in eventuali rituali. Infine incontriamo i mostri, informi, deformi e primordiali, che sono alla ricerca di una armonia ancora molto lontana. Sicuramente sono i quattro elementi tangibili che concorrono alla creazione delle opere, ma è nel quinto elemento, l'etere, che nasce la vera forza dell'artista. Solo in quella quintessenza invisibile si può riscoprire la presenza del demoniaco oppure del divino. Produce i propri lavori sperimentando diverse tecniche scultoree, ceramiche e pittoriche in maniera autodidatta. Parallelamente intrattiene un costante contatto con diversi ceramisti ed artisti locali che le permettono di osservare e accrescere la propria visione rispetto il mondo della ceramica classica e contemporanea. La sua ricerca affonda le radici nella relazione tra uomo e natura e nella connessione fra contrapposizioni: interno ed esterno, sociale ed intimo, natura ed artificio, demoniaco e divino; riflette sull'ambiente in senso ampio tentando di indagare le modalità ed i risultati fisici e psicologici/emotivi in cui esseri viventi, sistemi sociali artefatti e tecnologie si influenzano vicendevolmente. L'intento è quello di esprimere i legami armonici o conflittuali che generano, rigenerano ed innovano la vita. Francesca Casadei ricerca sulle forme, sugli interventi nella materia e sullo studio del colore principalmente in ambito ceramico. L' artista considera la lavorazione dell'argilla, dei minerali e degli ossidi necessari alla sua decorazione, una disciplina fortemente alchemica ed anticamente legata all'uomo e la predilige nella



Ravenna Today

Ravenna

sua espressione artistica.

Terminal crociere, Rolando (Lega): "Arriva un accesso diretto alle spiagge di Porto Corsini"

"Il passaggio pedonale di cortesia sarà operativo per questa stagione", annuncia il consigliere leghista

Un'importante novità per il terminal crociere di Porto Corsini: verrà infatti predisposto un accesso di cortesia diretto alla spiaggia della località balneare. Verrà dunque realizzata la richiesta avanzata lo scorso anno dal capogruppo della Lega di Ravenna, Gianfilippo Rolando, e appoggiata da tutta l'opposizione che chiedeva di "creare un corridoio pedonale di accesso diretto alle spiagge di Porto Corsini". Un'iniziativa che aveva portato ad un confronto con l'**Autorità Portuale** e il gestore del Terminal Crociere, i quali, non potendolo eseguire in stagione in corso, avevano promesso che sarebbe stato realizzato per la stagione 2023. "Il passaggio pedonale di cortesia sarà operativo per questa stagione, la notizia è stata confermata giorni fa", annuncia il consigliere comunale leghista. Una modifica notevole perché consentirà di realizzare un nuovo percorso pedonale di terminal alla spiaggia che prima era lungo più di 1 km, e che per la prossima stagione sarà invece ridotto a qualche centinaio di metri. "La parola è stata mantenuta, ringrazio ufficialmente il Presidente di **Autorità Portuale** Daniele Rossi, i gestori del Terminal Crociere e tutti i colleghi dell'opposizione per aver fatto quadrato su questa istanza - commenta Rolando - per i nostri crocieristi sarà più incentivante accedere alle nostre spiagge a vantaggio dei nostri gestori balneari".



Ravenna Today

Terminal crociere, Rolando (Lega): "Arriva un accesso diretto alle spiagge di Porto Corsini"



02/27/2023 17:45

"Il passaggio pedonale di cortesia sarà operativo per questa stagione", annuncia il consigliere leghista. Un'importante novità per il terminal crociere di Porto Corsini: verrà infatti predisposto un accesso di cortesia diretto alla spiaggia della località balneare. Verrà dunque realizzata la richiesta avanzata lo scorso anno dal capogruppo della Lega di Ravenna, Gianfilippo Rolando, e appoggiata da tutta l'opposizione che chiedeva di "creare un corridoio pedonale di accesso diretto alle spiagge di Porto Corsini". Un'iniziativa che aveva portato ad un confronto con l'Autorità Portuale e il gestore del Terminal Crociere, i quali, non potendolo eseguire in stagione in corso, avevano promesso che sarebbe stato realizzato per la stagione 2023. "Il passaggio pedonale di cortesia sarà operativo per questa stagione, la notizia è stata confermata giorni fa", annuncia il consigliere comunale leghista. Una modifica notevole perché consentirà di realizzare un nuovo percorso pedonale di terminal alla spiaggia che prima era lungo più di 1 km, e che per la prossima stagione sarà invece ridotto a qualche centinaio di metri. "La parola è stata mantenuta, ringrazio ufficialmente il Presidente di Autorità Portuale Daniele Rossi, i gestori del Terminal Crociere e tutti i colleghi dell'opposizione per aver fatto quadrato su questa istanza - commenta Rolando - per i nostri

Ravenna. "Benvenuti nello stato sovrano indipendente del consiglio territoriale del mare". L'opposizione presenta un question time

Verrà presentato domani, durante la seduta del consiglio comunale, il Question Time sottoscritto dai partiti d'opposizione, per chiedere al Sindaco di Ravenna di intervenire al fine di "censurare il comportamento del presidente del consiglio territoriale del mare Licia Suprani", ritenuto dai firmatari "inaccettabile". Nel question time, Nicola Grandi, consigliere comunale di Viva Ravenna, capogruppo, primo firmatario spiega che "nei giorni scorsi i gruppi di opposizione del consiglio territoriale del Mare hanno presentato al presidente Licia Suprani una richiesta di convocazione straordinaria del consiglio nella quale si chiedeva di dibattere e parlare di "Consolidamento e impermeabilizzazione della Darsena pescherecci a Marina di Ravenna e altre zone di ingressione marina", un argomento vitale per il futuro della nostra costa ed in cui si chiedeva inoltre di estendere l'invito agli Assessori di riferimento e ai responsabili dell'**Autorità di Sistema Portuale** al fine di poter approfondire ulteriormente la materia". "Al di là degli argomenti e del fatto che si fosse dibattuto anche in passato di questo - prosegue Grandi -, occorre premettere che il funzionamento dei consigli territoriali, già di per se svuotati di molte delle loro competenze a causa del susseguirsi di scelte normative, prevede l'OBBLIGO da parte del presidente di convocare il consiglio entro 15 giorni dalla richiesta dei consiglieri, senza poter entrare nel merito degli argomenti: un elementare principio di democrazia che però, evidentemente, non vale in quello che dobbiamo considerare a questo punto il "territorio sovrano ed indipendente del Mare della città di Ravenna". "Con un gesto di inaccettabile arroganza politica infatti non solo il consiglio non è mai stato convocato ma anche la segnalazione fatta dai consiglieri di opposizione a sindaco (che da regolamento avrebbe a sua volta dovuto adempiere con immediatezza entro 10 giorni e sempre da regolamento), funzionario ed assessore al decentramento sono rimasti lettera morta - spiega il capogruppo -. A ciò si aggiunga il fatto che i gruppi di opposizione Cambiamo il Comune del Consiglio Territoriale del Mare già in altre occasioni non avevano ricevuto risposte nei tempi dovuti e qualche volta non le avevano ricevute per nulla, come ad esempio sulla questione delle compensazioni o dei ristori derivanti dall'installazione del rigassificatore al largo di Marina, un atteggiamento davvero inaccettabile specie da chi spesso predica principi di partecipazione e democrazia come se ne fosse il solo titolare". "A questo punto - concludono da Viva Ravenna, Forza Italia Berlusconi per Ancarani, Lista per Ravenna, Fratelli d'Italia e La Pigna - ci vediamo costretti a sottoporre la questione direttamente al sindaco, chiedendogliene merito con un question time (allegato) che abbiamo presentato affinché venga discusso già domani al fine di fare sì che normali e dovuti principi di democrazia vengano rispettati e non accada mai più che quel sentimento di passione, unico elemento che anima l'attività dei consiglieri territoriali, per



RavennaNotizie.it

Ravenna. "Benvenuti nello stato sovrano indipendente del consiglio territoriale del mare". L'opposizione presenta un question time



02/27/2023 17:44

di Redazione - 27 Febbraio 2023 - 16:58 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Verrà presentato domani, durante la seduta del consiglio comunale, il Question Time sottoscritto dai partiti d'opposizione, per chiedere al Sindaco di Ravenna di intervenire al fine di "censurare il comportamento del presidente del consiglio territoriale del mare Licia Suprani", ritenuto dai firmatari "inaccettabile". Nel question time, Nicola Grandi, consigliere comunale di Viva Ravenna, capogruppo, primo firmatario spiega che "nei giorni scorsi i gruppi di opposizione del consiglio territoriale del Mare hanno presentato al presidente Licia Suprani una richiesta di convocazione straordinaria del consiglio nella quale si chiedeva di dibattere e parlare di "Consolidamento e impermeabilizzazione della Darsena pescherecci a Marina di Ravenna e altre zone di ingressione marina", un argomento vitale per il futuro della nostra costa ed in cui si chiedeva inoltre di estendere l'invito agli Assessori di riferimento e ai responsabili dell'Autorità di Sistema Portuale al fine di poter approfondire ulteriormente la materia". "Al di là degli argomenti e del fatto che si fosse dibattuto anche in passato di questo

il futuro venga umiliato da scelte di questo genere".

L'opposizione: Benvenuti nello stato sovrano indipendente del consiglio territoriale del mare

"Nei giorni scorsi i gruppi di opposizione del consiglio territoriale del Mare hanno presentato al presidente Licia Suprani una richiesta di convocazione straordinaria del consiglio nella quale si chiedeva di dibattere e parlare di "Consolidamento e impermeabilizzazione della Darsena pescherecci a Marina di Ravenna e altre zone di ingressione marina", un argomento vitale per il futuro della nostra costa ed in cui si chiedeva inoltre di estendere l'invito agli Assessori di riferimento e ai responsabili dell'**Autorità di Sistema Portuale** al fine di poter approfondire ulteriormente la materia. Al di là degli argomenti e del fatto che si fosse dibattuto anche in passato di questo, occorre premettere che il funzionamento dei consigli territoriali, già di per se svuotati di molte delle loro competenze a causa del susseguirsi di scelte normative, prevede l'**OBBLIGO** da parte del presidente di convocare il consiglio entro 15 giorni dalla richiesta dei consiglieri, **SENZA POTER ENTRARE** nel merito degli argomenti: un elementare principio di democrazia che però, evidentemente, non vale in quello che dobbiamo considerare a questo punto il "territorio sovrano ed indipendente del Mare della città di Ravenna". Con un gesto di inaccettabile arroganza politica infatti non solo il consiglio non è mai stato convocato ma anche la segnalazione fatta dai consiglieri di opposizione a sindaco (che da regolamento avrebbe a sua volta dovuto adempiere con immediatezza entro 10 giorni e sempre da regolamento), funzionario ed assessore al decentramento sono rimasti lettera morta. A ciò si aggiunga il fatto che i gruppi di opposizione Cambiamo il Comune del Consiglio Territoriale del Mare già in altre occasioni non avevano ricevuto risposte nei tempi dovuti e qualche volta non le avevano ricevute per nulla, come ad esempio sulla questione delle compensazioni o dei ristori derivanti dall'installazione del rigassificatore al largo di Marina, un atteggiamento davvero inaccettabile specie da chi spesso predica principi di partecipazione e democrazia come se ne fosse il solo titolare. A questo punto ci vediamo costretti a sottoporre la questione direttamente al sindaco, chiedendogliene merito con un question time che abbiamo presentato affinché venga discusso già domani al fine di fare sì che normali e dovuti i principi di democrazia vengano rispettati e non accada mai più che quel sentimento di passione, unico elemento che anima l'attività dei consiglieri territoriali, per il futuro venga umiliato da scelte di questo genere." Nicola Grandi, consigliere comunale di Viva Ravenna, capogruppo Filippo Donati, consigliere comunale di Viva Ravenna Alberto Ancarani, consigliere comunale Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, capogruppo Alvaro Ancisi, Gruppo consigliere Lista per Ravenna polo civico popolare, capogruppo Alberto Ferrero, Gruppo consigliere Fratelli d'Italia, capogruppo Renato Esposito, Gruppo consigliere Fratelli d'Italia Veronica Verlicchi, Gruppo consigliere La Pigna Città Forese Lidi, capogruppo.



Propeller Club Port of Ravenna, ferrovie: il punto della situazione

Il tema del trasporto ferroviario e delle relative infrastrutture al servizio del Porto di Ravenna è stato da tempo periodicamente trattato. In disparate occasioni abbiamo raccolto gli impegni presi da tutte le Istituzioni interessate relativamente allo sviluppo ferroviario del comprensorio portuale di Ravenna. Merita ora di fare un punto della situazione con l'obiettivo di continuare in questo percorso di accompagnamento di tutto il sistema ferroviario alle future potenzialità che il Porto sarà in grado di esprimere, anche grazie ai lavori di approfondimento già affidati da

AdSP. Ne parleremo con: Andrea Corsini - Assessore Regione Emilia Romagna con deleghe a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Marco Toccafondi - Responsabile Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Centro Nord - R.F.I. Filippo Catalano - Responsabile della struttura Direzione Operativa Territoriale Bologna - R.F.I. Salvatore De Rinaldis - Responsabile della struttura Progetti Bologna di Direzione Investimenti - R.F.I. Daniele Rossi - Presidente

AdSP Ravenna Modera: Danilo Belletti - Consigliere Propeller e Presidente ARSI (Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali). L'incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in Via Enrico Mattei n. 25 a Ravenna. Seguirà la cena sociale riservata ai Soci del Club ed ai loro Ospiti sempre presso il Ristorante del Grand Hotel Mattei.



Terminal Crociere, Rolando (Lega): Verrà predisposto come richiesto l'accesso di cortesia per la spiaggia

"L' iniziativa dello scorso anno del Capogruppo della Lega Gianfilippo Rolando, appoggiata da tutta l'opposizione che consisteva nel creare un corridoio pedonale di accesso diretto alle spiagge di Porto Corsini, aveva portato ad un confronto con l'**Autorità Portuale** e il gestore del Terminal Crociere, i quali non potendolo eseguire in stagione in corso, promettevano che sarebbe stato realizzato per la stagione 2023. Il passaggio pedonale di cortesia sarà operativo per questa stagione, la notizia è stata confermata giorni fa. Il nuovo percorso pedonale sarà ridotto di più di 1 km, riducendosi a qualche centinaio di metri. "La parola è stata mantenuta, ringrazio ufficialmente il Presidente di **Autorità Portuale** Daniele Rossi, i gestori del Terminal Crociere e tutti i colleghi dell'opposizione per aver fatto quadrato su questa istanza, così facendo, per i nostri croceristi sarà più incentivante accedere alle nostre spiagge a vantaggio dei nostri gestori balneari" commenta Rolando."



Il Nautilus

Livorno

Bocconi-AdSP MTS, presentazione studio su formazione e lavoro in porto

Porti del Mar Tirreno Settentrionale: il lavoro che cambia, le sfide del futuro

Mercoledì 1 Marzo, a Livorno, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, presentazione di uno studio dell'Università Bocconi sui fabbisogni professionali in ambito marittimo **portuale** Digitalizzazione, Sostenibilità Ambientale e Automattizzazione. Quale impatto avranno sui fabbisogni professionali dei porti di competenza dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**? E ancora, quali sono i segmenti di traffico che a livello di **Sistema** andranno a incidere maggiormente sulle politiche occupazionali del lavoro in ambito marittimo-**portuale**? Sono alcune delle domande cui cerca di rispondere il nuovo studio realizzato dall'Università Bocconi per conto dell'AdSP. Il report verrà presentato in presenza Mercoledì 1 Marzo, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, a Livorno. All'iniziativa parteciperanno i vertici della Port Authority e i principali stakeholder della comunità **portuale**. Nel corso dell'evento si terrà, inoltre, una tavola rotonda con i rappresentanti del protocollo, ForMare Toscana", nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative volta a favorire e indirizzare l'offerta formativa per i "lavoratori del mare".



Studio sui fabbisogni professionali nei porti del Tirreno Settentrionale

Elaborato dall'Università Bocconi, verrà presentato mercoledì a Livorno

Mercoledì prossimo a Livorno a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, si terrà la presentazione dello studio dell'Università Bocconi dal titolo "Scenari e prospettive del comparto marittimo portuale nel Tirreno Settentrionale: analisi delle necessità di education and training per evitare mismatch delle competenze". Nel corso dell'incontro verrà analizzato l'impatto che digitalizzazione, sostenibilità ambientale e automatizzazione avranno sui fabbisogni professionali dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e quali sono i segmenti di traffico che, a livello di sistema portuale, andranno ad incidere maggiormente sulle politiche occupazionali del lavoro in ambito marittimo-portuale. Lo studio verrà presentato dal professor Oliviero Baccelli dell'Università Bocconi e a seguire si svolgerà una tavola rotonda con i rappresentanti del protocollo "ForMare Toscana" nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative volta a favorire e indirizzare l'offerta formativa per i lavoratori del mare.



Porti del Mar Tirreno Settentrionale: il lavoro che cambia, le sfide del futuro

Mercoledì 1 Marzo, a Livorno, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, presentazione di uno studio dell'Università Bocconi sui fabbisogni professionali in ambito marittimo **portuale** Digitalizzazione, Sostenibilità Ambientale e Automatizzazione. Quale impatto avranno sui fabbisogni professionali dei porti di competenza dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**? E ancora, quali sono i segmenti di traffico che a livello di **Sistema** andranno a incidere maggiormente sulle politiche occupazionali del lavoro in ambito marittimo-**portuale**? Sono alcune delle domande cui cerca di rispondere il nuovo studio realizzato dall'Università Bocconi per conto dell'AdSP. Il report verrà presentato in presenza Mercoledì 1 Marzo, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, a Livorno. All'iniziativa parteciperanno i vertici della Port Authority e i principali stakeholder della comunità **portuale**. Nel corso dell'evento si terrà, inoltre, una tavola rotonda con i rappresentanti del protocollo, ForMare Toscana", nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative volta a favorire e indirizzare l'offerta formativa per i "lavoratori del mare".



Il lavoro che cambia, le sfide del futuro

Digitalizzazione, Sostenibilità Ambientale e Automattizzazione. Quale impatto avranno sui fabbisogni professionali dei porti di competenza dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**? E ancora, quali sono i segmenti di traffico che a livello di **Sistema** andranno a incidere maggiormente sulle politiche occupazionali del lavoro in ambito marittimo-portuale? Sono alcune delle domande cui cerca di rispondere il nuovo studio realizzato dall'Università Bocconi per conto dell'AdSP. Il report verrà presentato in presenza Mercoledì 1 Marzo, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, a Livorno. All'iniziativa parteciperanno i vertici della Port Authority e i principali stakeholder della comunità portuale. Nel corso dell'evento si terrà, inoltre, una tavola rotonda con i rappresentanti del protocollo, ForMare Toscana, nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative volta a favorire e indirizzare l'offerta formativa per i lavoratori del mare.



ZES ABRUZZO: TAGLIO DEL NASTRO DELLA PRIMA OPERA, UNA GRANDE ROTATORIA A SERVIZIO DEL PORTO DI VASTO

VASTO - Taglio del nastro della prima opera infrastrutturale targata Zes in Abruzzo e in Italia: si tratta di una megarotatoria stradale che collegherà la statale Adriatica con il Porto di Vasto che verrà investito di importanti lavori con il raddoppio della banchina, per collegare il porto con la nuova linea ferroviaria che lo collegherà alla rete nazionale e la viabilità generale. Come ha spiegato il commissario Zes Abruzzo Mauro Miccio nel commentare il via ai lavori per l'opera, costo intervento 1,2 mln, "la rotatoria sarà anche una 'piccola' opera, ma è simbolica perchè da il via al complesso dei lavori Zes. La Zes dimostra così il suo ruolo di facilitatore per lo sviluppo del paese. Come tutti sanno i cantieri targati Zes devono essere aperti entro il 2023 e terminati nel 2026, facendo, come ci ha indicato anche il capo dello Stato Mattarella 'presto e bene'. Per noi il bene significa operare all'interno delle regole, sul presto iniziamo oggi". Il rilancio dell'area portuale di Vasto è tutta nelle parole del sindaco Francesco Menna, visto che "questa struttura che andiamo a inaugurare va a completare il piano regolatore portuale, visto che sarà possibile connettere il raddoppio della banchina portuale con l'ultimo miglio della ferrovia che verrà realizzato. Il raddoppio permetterà alle aziende della zona, dalla Sevel alla Pilkington, Denso ecc, di avere un porto in grado di supportare la loro attività. E' il primo passo per un vero porto commerciale, che si allargherà a container e materie prime oltre che le rinfuse liquide e solide". "Mi auguro che questo sia un anno di svolta per l'Abruzzo: è una regione con grandi potenzialità che ha sempre avuto il gap delle infrastrutture. Qui a Vasto iniziamo un percorso che non riguarderà solo Vasto, visto che si apriranno molti cantieri: ma certo che per il porto si apre un orizzonte nazionale". Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio intervenendo all'inaugurazione Per Marsilio bisogna anche sottolineare "il buon lavoro che stiamo facendo con il presidente della Autorità Portuale Vincenzo Garofalo, con il quale abbiamo sviluppato l'idea che se l'Abruzzo in Adriatico ha porti 'piccoli', questo non giustifica ignorare questa realtà giacchè quello che va valorizzata è l'intera piattaforma logistica adriatica". Marsilio ha confermato che entro fine anno saranno poste le basi per il nuovo binario ferroviario, cosa di non poco conto visto che "dall'epoca in cui i binari restavano sul territorio arrugginiti, considerati rami secchi, speriamo di essere ritornati all'epoca di rinascita di queste strutture".



Abruzzo Web

ZES ABRUZZO: TAGLIO DEL NASTRO DELLA PRIMA OPERA, UNA GRANDE ROTATORIA A SERVIZIO DEL PORTO DI VASTO



02/27/2023 13:44

VASTO - Taglio del nastro della prima opera infrastrutturale targata Zes in Abruzzo e in Italia: si tratta di una megarotatoria stradale che collegherà la statale Adriatica con il Porto di Vasto che verrà investito di importanti lavori con il raddoppio della banchina, per collegare il porto con la nuova linea ferroviaria che lo collegherà alla rete nazionale e la viabilità generale. Come ha spiegato il commissario Zes Abruzzo Mauro Miccio nel commentare il via ai lavori per l'opera, costo intervento 1,2 mln, "la rotatoria sarà anche una 'piccola' opera, ma è simbolica perchè da il via al complesso dei lavori Zes. La Zes dimostra così il suo ruolo di facilitatore per lo sviluppo del paese. Come tutti sanno i cantieri targati Zes devono essere aperti entro il 2023 e terminati nel 2026, facendo, come ci ha indicato anche il capo dello Stato Mattarella 'presto e bene'. Per noi il bene significa operare all'interno delle regole, sul presto iniziamo oggi". Il rilancio dell'area portuale di Vasto è tutta nelle parole del sindaco Francesco Menna, visto che "questa struttura che andiamo a inaugurare va a completare il piano regolatore portuale, visto che sarà possibile connettere il raddoppio della banchina portuale con l'ultimo

VASTO, INAUGURATO PRIMO CANTIERE ZES. MARSILIO: "IL 2023 SARA' L'ANNO DELLA SVOLTA"

VASTO - Una rotatoria tra la strada statale e la provinciale, proprio all'imbocco dell'area industriale di Vasto: oggi la cerimonia di apertura del primo cantiere delle sei opere infrastrutturali in capo alle Zes Abruzzo. Un'opera che servirà a velocizzare il traffico di veicoli e mezzi commerciali in un'area fortemente strategica. Importo complessivo dell'intervento, il cui soggetto attuatore è proprio la Zes, la somma di 1 milione 200mila euro. Il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia, ha dichiarato: "L'obiettivo della Regione, attraverso la Zes, è quello di far decollare un territorio, quello del comprensorio vastese, che esprime grandi potenzialità ma che sconta anche una storica carenza di infrastrutture e collegamenti viari". "Questo 2023 si annuncia come l'anno della svolta perché si apriranno diversi cantieri- ha aggiunto -e devo dare merito al presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Garofalo di aver sostenuto l'inserimento di Vasto tra quelli di rilievo nazionale. Questo anche nell'ottica di realizzare un maggior equilibrio territoriale considerando che i nostri porti, pur essendo più piccoli di quelli marchigiani, non meritano certo quella marginalità cui erano stati relegati nel passato. Oggi stiamo lavorando per realizzare infrastrutture al servizio di quest'area portuale ed è fondamentale, a tal proposito, la sinergia che si è creata sia con Rete Ferroviaria Italiana che con l'Anas". La Zes, oltre alla rotatoria, realizzerà anche la banchina dove sarà realizzata la tratta ferroviaria al servizio del trasporto merci su rotaia per complessivi 7milioni 650mila euro. In programma c'è un piano integrato di interventi in area porto ed interporto che vale complessivamente circa 50 milioni di euro considerando l'impegno di RFI. All'incontro odierno, oltre al presidente Marsilio sono intervenuti anche il Commissario Zes, Mauro Miccio, il presidente della Provincia di Chieti e sindaco di Vasto, Francesco Menna, ed il presidente dell'**Autorità portuale** centro Adriatica, Vincenzo Garofalo.



Abruzzo Web

VASTO, INAUGURATO PRIMO CANTIERE ZES. MARSILIO: "IL 2023 SARA' L'ANNO DELLA SVOLTA"



02/27/2023 15:28

- VINCENZO GAROFALO

VASTO - Una rotatoria tra la strada statale e la provinciale, proprio all'imbocco dell'area industriale di Vasto: oggi la cerimonia di apertura del primo cantiere delle sei opere infrastrutturali in capo alle Zes Abruzzo. Un'opera che servirà a velocizzare il traffico di veicoli e mezzi commerciali in un'area fortemente strategica. Importo complessivo dell'intervento, il cui soggetto attuatore è proprio la Zes, la somma di 1 milione 200mila euro. Il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia, ha dichiarato: "L'obiettivo della Regione, attraverso la Zes, è quello di far decollare un territorio, quello del comprensorio vastese, che esprime grandi potenzialità ma che sconta anche una storica carenza di infrastrutture e collegamenti viari". "Questo 2023 si annuncia come l'anno della svolta perché si apriranno diversi cantieri- ha aggiunto -e devo dare merito al presidente dell'Autorità di sistema portuale Garofalo di aver sostenuto l'inserimento di Vasto tra quelli di rilievo nazionale. Questo anche nell'ottica di realizzare un maggior equilibrio territoriale considerando che i nostri porti, pur essendo più piccoli di quelli marchigiani, non meritano certo quella marginalità cui erano stati relegati nel passato. Oggi stiamo lavorando per realizzare infrastrutture al servizio di quest'area portuale ed è

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La Capitaneria mette in vendita una barca: dove vederla da vicino e come acquistarla

ANCONA - Ormeggiata in banchina senza segni distintivi, proprietario che non l'ha mai rivendicata. La Guardia Costiera mette in vendita una barca a partire da 15mila euro. Al momento si trova in custodia al cantiere Welcome Sails snc di **Ancona**, anche per le operazioni di rimessaggio (a cura della stessa società) necessarie alla sicurezza e al mantenimento del valore. Il 21 marzo, nella sede della Capitaneria (ore 12), si procederà alla vendita all'asta con base di 15mila euro. L'unità da diporto è di lunghezza pari a 11 metri circa, in buono stato e priva di segni distintivi, sia sullo scafo che sul motore. L'unità non ha documenti e colui che l'acquisterà avrà l'onere di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari in base all'utilizzo che intenderà farne. La barca è visionabile in cantiere da chiunque ne sia interessato. essere deve indicare il prezzo offerto (in cifre e lettere) che potrà corrispondere al prezzo posto a base d'asta o essere superiore. Non saranno tuttavia considerate valide offerte con rialzi inferiori a 500 (ad esempio, pari a 15.100 o a 15.750); redatta in carta da bollo da 16 euro; senza abrasioni o cancellature; non deve essere inferiore al "prezzo base d'asta"; sottoscritta dall'offerente ed essere corredata da fotocopia del documento di identità. All'offerta deve essere allegato un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla Capitaneria di **Porto di Ancona**, di importo pari a 3.000 (20% del prezzo base d'asta), quale deposito cauzionale. Tale assegno circolare sarà restituito ai non aggiudicatari, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione. Saranno ritenute nulle le offerte: a. giunte oltre il termine posto (indipendentemente dalla data di invio); b. non corredate dell'assegno circolare; c. condizionate o contenenti modifiche o riserve alle condizioni poste alla base della vendita. La vendita avrà luogo a favore dell'offerente che avrà indicato la cifra più alta, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, a condizione che sia almeno pari al prezzo base di 15.000 euro. Nel caso in cui pervengano più offerte di eguale importo ed esse risultino le più alte, a tutti gli offerenti (anche a quelli che hanno offerto meno) sarà comunicato tale importo, con possibilità, per tutti, entro 2 giorni dalla comunicazione, di formulare una nuova offerta (con rialzo minimo di 200). La procedura sarà ripetuta nel caso in cui risultino nuovamente offerte di pari importo. In caso di mancato rilancio, fra offerte uguali, il bene verrà aggiudicato mediante sorteggio. «I beni vengono venduti alle condizioni, nel luogo e nello stesso stato in cui si trovano nessun reclamo è ammissibile dopo l'aggiudicazione- fa sapere la stessa Capitaneria- l'amministrazione è da considerarsi esente da qualsiasi responsabilità per vizi occulti, apparenti e non, nonché per l'uso che l'aggiudicatario farà del bene acquistato. Il verbale di aggiudicazione, in bollo da 16,00 (bollo a carico del vincitore), redatto e sottoscritto dal responsabile del procedimento, avrà il valore agli



La Capitaneria mette in vendita una barca: dove vederla da vicino e come acquistarla



02/27/2023 09:57

ANCONA - Ormeggiata in banchina senza segni distintivi, proprietario che non l'ha mai rivendicata. La Guardia Costiera mette in vendita una barca a partire da 15mila euro. Al momento si trova in custodia al cantiere Welcome Sails snc di Ancona, anche per le operazioni di rimessaggio (a cura della stessa società) necessarie alla sicurezza e al mantenimento del valore. Il 21 marzo, nella sede della Capitaneria (ore 12), si procederà alla vendita all'asta con base di 15mila euro. L'unità da diporto è di lunghezza pari a 11 metri circa, in buono stato e priva di segni distintivi, sia sullo scafo che sul motore. L'unità non ha documenti e colui che l'acquisterà avrà l'onere di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari in base all'utilizzo che intenderà farne. La barca è visionabile in cantiere da chiunque ne sia interessato. essere deve indicare il prezzo offerto (in cifre e lettere) che potrà corrispondere al prezzo posto a base d'asta o essere superiore. Non saranno tuttavia considerate valide offerte con rialzi inferiori a 500€ (ad esempio, pari a 15.100€ o a 15.750€); redatta in carta da bollo da 16 euro; senza abrasioni o cancellature; non deve essere inferiore al "prezzo base d'asta"; sottoscritta dall'offerente ed essere corredata da fotocopia del documento di identità. All'offerta deve essere allegato un assegno circolare NON

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

effetti legali di contratto di vendita e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diverrà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione del Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Ancona**. In aggiunta al prezzo di aggiudicazione, dovrà essere corrisposta agli uffici competenti l'imposta di registro (607 euro). Le spese di custodia e manutenzione del bene sono incluse nel prezzo di vendita e saranno da esso detratte e versate alla Welcome Sails snc a cura della Capitaneria di **Porto**, previa quantificazione esatta in base alle condizioni indicate nel preventivo indicato in premessa (con riferimento specifico alla data in cui avverrà il pagamento dell'intera somma e l'unità sarà quindi prelevabile dal vincitore).

Grotte abusive, il Comune si attiva per la regolarizzazione. Mancinelli: «Percorso complicato, ma fattibile»

ANCONA - La vicenda nasce da un'indagine della Guardia di Finanza e della Capitaneria di **Porto** disposta dal Governo centrale per la rilevazione dell'uso delle aree demaniali in tutta Italia. Nel mirino delle Fiamme gialle circa un centinaio di grotte situate ai piedi della falesia di Pietralacroce per una questione che si snoda su un doppio binario: penale e amministrativo. Nel primo filone si indaga sull'utilizzo delle piattaforme e degli scali a mare antistanti le grotte e posizionati su area del Demanio marittimo e, pertanto, considerate abusive. Mentre sotto il profilo amministrativo ai proprietari e utilizzatori delle grotte viene contestato il mancato pagamento di Imu e Tari dal 2001 ad oggi.



Ancona Today

Grotte abusive, il Comune si attiva per la regolarizzazione. Mancinelli: «Percorso complicato, ma fattibile»



02/27/2023 16:30

-Sfera Ebbasta

ANCONA - La vicenda nasce da un'indagine della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto disposta dal Governo centrale per la rilevazione dell'uso delle aree demaniali in tutta Italia. Nel mirino delle Fiamme gialle circa un centinaio di grotte situate ai piedi della falesia di Pietralacroce per una questione che si snoda su un doppio binario: penale e amministrativo. Nel primo filone si indaga sull'utilizzo delle piattaforme e degli scali a mare antistanti le grotte e posizionati su area del Demanio marittimo e, pertanto, considerate abusive. Mentre sotto il profilo amministrativo ai proprietari e utilizzatori delle grotte viene contestato il mancato pagamento di Imu e Tari dal 2001 ad oggi.

Zes, parte la rotatoria: rivoluzione della viabilità al porto di Vasto. Benefici per l'area industriale

Taglio del nastro della prima opera infrastrutturale targata Zes in Abruzzo e in Italia: si tratta di una mega rotatoria stradale che collegherà la statale Adriatica con il porto di Vasto, in provincia di Chieti, che verrà investito di importanti lavori con il raddoppio della banchina. La struttura è essenziale per il collegamento ferroviario con il porto, l'area industriale e la viabilità provinciale. Come ha spiegato il commissario Zes Abruzzo Mauro Miccio nel commentare il via ai lavori per l'opera, costo intervento 1,2 milioni, «la rotatoria sarà anche una "piccola" opera, ma è simbolica perché da il via al complesso dei lavori Zes. La Zes dimostra così il suo ruolo di facilitatore per lo sviluppo del paese. Come tutti sanno i cantieri targati Zes devono essere aperti entro il 2023 e terminati nel 2026, facendo, come ci ha indicato anche il capo dello Stato Mattarell "presto e bene". Per noi il bene significa operare all'interno delle regole, sul presto iniziamo oggi». Il rilancio dell'area portuale di Vasto è tutta nelle parole del sindaco Francesco Menna, visto che «questa struttura che andiamo a inaugurare va a completare il piano regolatore portuale, visto che sarà possibile connettere il raddoppio della banchina portuale con l'ultimo miglio della ferrovia che verrà realizzato. Il raddoppio permetterà alle aziende della zona, d alla Sevel alla Pilkington, Denso ecc, di avere un porto in grado di supportare la loro attività. È il primo passo per un vero porto commerciale, che si allargherà a container e materie prime oltre che le rinfuse liquide e solide». «Mi auguro che questo sia un anno di svolta per l'Abruzzo: è una regione con grandi potenzialità che ha sempre avuto il gap delle infrastrutture. Qui a Vasto iniziamo un percorso che non riguarderà solo Vasto, visto che si apriranno molti cantieri: ma certo che per il porto si apre un orizzonte nazionale». Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio intervenendo all'inaugurazione della prima opera infrastrutturale targata Zes in Italia, una grande rotonda necessaria per collegare il porto con la futura nuova grande banchina, la nuova linea ferroviaria che collegherà il porto alla rete nazionale e la viabilità generale. Per Marsilio bisogna anche sottolineare «il buon lavoro che stiamo facendo con il presidente della Autorità Portuale Vincenzo Garofalo, con il quale abbiamo sviluppato l'idea che se l'Abruzzo in Adriatico ha porti "piccoli", questo non giustifica ignorare questa realtà giacché quello che va valorizzata è l'intera piattaforma logistica adriatica». Marsilio ha confermato che entro fine anno saranno poste le basi per il nuovo binario ferroviario, cosa di non poco conto visto che «dall'epoca in cui i binari restavano sul territorio arrugginiti, considerati rami secchi, speriamo di essere ritornati all'epoca di rinascita di queste strutture». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

corriereadriatico.it

Zes, parte la rotatoria: rivoluzione della viabilità al porto di Vasto. Benefici per l'area industriale



02/27/2023 14:55

Taglio del nastro della prima opera infrastrutturale targata Zes in Abruzzo e in Italia: si tratta di una mega rotatoria stradale che collegherà la statale Adriatica con il porto di Vasto, in provincia di Chieti, che verrà investito di importanti lavori con il raddoppio della banchina. La struttura è essenziale per il collegamento ferroviario con il porto, l'area industriale e la viabilità provinciale. Come ha spiegato il commissario Zes Abruzzo Mauro Miccio nel commentare il via ai lavori per l'opera, costo intervento 1,2 milioni, «la rotatoria sarà anche una "piccola" opera, ma è simbolica perché da il via al complesso dei lavori Zes. La Zes dimostra così il suo ruolo di facilitatore per lo sviluppo del paese. Come tutti sanno i cantieri targati Zes devono essere aperti entro il 2023 e terminati nel 2026, facendo, come ci ha indicato anche il capo dello Stato Mattarell "presto e bene". Per noi il bene significa operare all'interno delle regole, sul presto iniziamo oggi». Il rilancio dell'area portuale di Vasto è tutta nelle parole del sindaco Francesco Menna, visto che «questa struttura che andiamo a inaugurare va a completare il piano regolatore portuale, visto che sarà possibile connettere il raddoppio della banchina portuale con l'ultimo miglio della ferrovia che verrà realizzato. Il raddoppio permetterà alle aziende della zona, d alla Sevel alla Pilkington, Denso ecc, di avere un porto in grado di supportare la loro attività. È il primo passo per un vero porto commerciale, che si allargherà a container e materie prime oltre che le rinfuse liquide e solide». «Mi auguro che questo sia un anno di svolta per l'Abruzzo: è una regione con grandi potenzialità che ha sempre avuto il gap delle infrastrutture. Qui a Vasto iniziamo un percorso che non riguarderà solo Vasto, visto che si apriranno molti cantieri: ma certo che per il porto si apre un orizzonte nazionale». Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio intervenendo all'inaugurazione della prima opera infrastrutturale targata Zes in Italia, una grande rotonda necessaria per collegare il porto con la futura nuova grande banchina, la nuova linea ferroviaria che collegherà il porto alla rete nazionale e la viabilità generale. Per Marsilio bisogna anche sottolineare «il buon lavoro che stiamo facendo con il presidente della Autorità Portuale Vincenzo Garofalo, con il quale abbiamo sviluppato l'idea che se l'Abruzzo in Adriatico ha porti "piccoli", questo non giustifica ignorare questa realtà giacché quello che va valorizzata è l'intera piattaforma logistica adriatica». Marsilio ha confermato che entro fine anno saranno poste le basi per il nuovo binario ferroviario, cosa di non poco conto visto che «dall'epoca in cui i binari restavano sul territorio arrugginiti, considerati rami secchi, speriamo di essere ritornati all'epoca di rinascita di queste strutture». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Frittelli Maritime Group ha festeggiato i propri 120 anni

Presentata la nuova struttura logistica "FMG Village" che ospiterà anche i nuovi uffici, un ristorante, una palestra e uno spazio dedicato alle mostre

Giovedì ad **Ancona**, con un evento presso il Teatro delle Muse, il gruppo FMG (Frittelli Maritime Group) ha celebrato i 120 anni dell'azienda dando vita ad un incontro che ha coinvolto oltre 800 partecipanti del mondo portuale, accademico, delle istituzioni, dell'industria, ma anche della cittadinanza anconetana. Nell'occasione l'azienda ha raccontato il suo passato, ma ancor più il suo futuro. «abbiamo una grande storia - ha evidenziato il presidente Alberto Rossi - ma soprattutto abbiamo molti progetti sfidanti per il futuro, perché questo è l'unico modo in cui sappiamo fare impresa: guardare sempre avanti, generando il cambiamento, invece di subirlo. Anni fa, quando Adriatica di Navigazione era in procinto di chiudere i battenti - ha ricordato - i collaboratori della società rischiavano di perdere il lavoro: è stato quello il momento in cui abbiamo deciso di trasformarci da agenti marittimi ad armatori. Così, abbiamo messo le fondamenta per costruire una grande azienda, che oggi ha inaugurato una nuova e modernissima sede». Oltre a celebrare la ricorrenza, infatti, FMG ha presentato anche il progetto Eagle che è recentemente partito con i lavori di riqualificazione della zona ex Bunge su cui verrà costruita la modernissima struttura logistica "FMG Village" specializzata nella movimentazione di numerose tipologie merceologiche e capace di attrarne di nuove. Un hub pensato nell'ottica di razionalizzare il flusso veicolare in ingresso e in uscita dal porto e per mettere a disposizione del fabbisogno dello scalo energia pulita utilizzabile anche dai traghetti che attraccano regolarmente ad **Ancona**. Il progetto si sviluppa su 50.000 metri quadri e "FMG Village" ospiterà anche i nuovi uffici, un ristorante, una palestra e uno spazio dedicato alle mostre, aperto non solo ai collaboratori, ma, sulla base di una programmazione, esteso a tutta la cittadinanza. Nel corso dell'evento, inoltre, si è parlato di sostenibilità e futuro durante due tavole rotonde che, dopo i saluti della sindaca di **Ancona**, Valeria Mancinelli, hanno coinvolto gli esponenti delle principali istituzioni accademiche e di tutela ambientale, delle associazioni del settore imprenditoriale, nonché giornalisti e autorità politiche, tra cui il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, e il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: VISITA ISTITUZIONALE VICE MINISTRO RIXI

Confronto sullo sviluppo portuale e sulle infrastrutture con il presidente Adsp Garofalo, il presidente della Regione Marche Acquaroli e il sindaco di Ancona Mancinelli

Visita istituzionale questa mattina del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, all'Adsp del mare Adriatico centrale. Il Vice Ministro è stato accolto dal Presidente Adsp Vincenzo Garofalo e dal Segretario generale Salvatore Minervino e nella sede dell'istituzione portuale ha incontrato anche il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Maria Antonini, il Sindaco del Comune di **Ancona**, Valeria Mancinelli, il Direttore marittimo Marche e Comandante del **porto di Ancona**, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Comandante delle Scuole della Marina Militare, Ammiraglio di divisione Antonio Natale. **Ancona**, 24 febbraio 2023 - Al centro del confronto, ci sono stati i temi dello sviluppo del **porto di Ancona** e delle infrastrutture, del sistema dell'Adriatico centrale e del settore della cantieristica. Il Vice Ministro Rixi ha ascoltato tutti gli intervenuti all'incontro chiedendo di essere sempre aggiornato e informato sui piani di sviluppo e delle iniziative sui temi portuali e delle infrastrutture e offrendo la sua collaborazione per le proposte che possono venire dalle esperienze territoriali. Nella sede Adsp, il Vice Ministro Rixi ha incontrato anche alcuni rappresentanti dei cantieri navali che costruiscono yacht. Ha poi fatto visita alla sede di Fincantieri dove ha incontrato i vertici dell'azienda e dove si è discusso delle prospettive di crescita dello stabilimento. "E' fondamentale il confronto e la collaborazione fra le diverse istituzioni di riferimento per il **porto** dorico e per il sistema portuale dell'Adriatico centrale - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo - La visita del Vice Ministro Rixi, che ringrazio per la sua disponibilità, è un ulteriore tassello di un processo continuo di confronto sui temi delle infrastrutture e dello sviluppo portuale".

Informatore Navale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: VISITA ISTITUZIONALE VICE MINISTRO RIXI



02/27/2023 14:27

Confronto sullo sviluppo portuale e sulle infrastrutture con il presidente Adsp Garofalo, il presidente della Regione Marche Acquaroli e il sindaco di Ancona Mancinelli. Visita istituzionale questa mattina del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, all'Adsp del mare Adriatico centrale. Il Vice Ministro è stato accolto dal Presidente Adsp Vincenzo Garofalo e dal Segretario generale Salvatore Minervino e nella sede dell'istituzione portuale ha incontrato anche il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Maria Antonini, il Sindaco del Comune di Ancona, Valeria Mancinelli, il Direttore marittimo Marche e Comandante del porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Comandante delle Scuole della Marina Militare, Ammiraglio di divisione Antonio Natale. Ancona, 24 febbraio 2023 - Al centro del confronto, ci sono stati i temi dello sviluppo del porto di Ancona e delle infrastrutture, del sistema dell'Adriatico centrale e del settore della cantieristica. Il Vice Ministro Rixi ha ascoltato tutti gli intervenuti all'incontro chiedendo di essere sempre aggiornato e informato sui piani di sviluppo e delle iniziative sui temi portuali e delle infrastrutture e offrendo la sua collaborazione per le proposte che possono venire dalle esperienze territoriali. Nella sede Adsp, il Vice Ministro Rixi ha incontrato anche alcuni rappresentanti dei cantieri navali che costruiscono yacht. Ha poi fatto visita alla sede di Fincantieri dove ha incontrato i vertici dell'azienda e dove si è discusso delle prospettive di crescita dello stabilimento. "E' fondamentale il confronto e la collaborazione fra le diverse istituzioni di riferimento per il

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, la visita del Vice Ministro Rixi

ANCONA Visita istituzionale del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il Vice Ministro è stato accolto dal Presidente **Adsp** Vincenzo Garofalo e dal Segretario generale Salvatore Minervino e nella sede dell'istituzione portuale ha incontrato anche il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Maria Antonini, il Sindaco del Comune di Ancona, Valeria Mancinelli, il Direttore marittimo Marche e Comandante del porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Comandante delle Scuole della Marina Militare, Ammiraglio di divisione Antonio Natale. Al centro del confronto, ci sono stati i temi dello sviluppo del porto di Ancona e delle infrastrutture, del sistema dell'Adriatico centrale e del settore della cantieristica. Il Vice Ministro Rixi ha ascoltato tutti gli intervenuti all'incontro chiedendo di essere sempre aggiornato e informato sui piani di sviluppo e delle iniziative sui temi portuali e delle infrastrutture e offrendo la sua collaborazione per le proposte che possono venire dalle esperienze territoriali. Nella sede **Adsp**, il Vice Ministro Rixi ha incontrato anche alcuni rappresentanti dei cantieri navali che costruiscono yacht. Ha poi fatto visita alla sede di Fincantieri dove ha incontrato i vertici dell'azienda e dove si è discusso delle prospettive di crescita dello stabilimento. E' fondamentale il confronto e la collaborazione fra le diverse istituzioni di riferimento per il porto dorico e per il sistema portuale dell'Adriatico centrale ha detto il presidente Vincenzo Garofalo -. La visita del Vice Ministro Rixi, che ringrazio per la sua disponibilità, è un ulteriore tassello di un processo continuo di confronto sui temi delle infrastrutture e dello sviluppo portuale.



Infrastrutture: Anas, al via 7 bandi da 1,4 miliardi

Nell'ultimo mese sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale a febbraio 7 bandi di gara, per un totale di oltre 1,4 miliardi di euro su tutto il territorio nazionale, che si aggiungono all'1,7 miliardi di euro dei 25 bandi pubblicati nel corso del mese di dicembre. Si tratta, spiega una nota, di interventi per il potenziamento della rete anche attraverso nuove tecnologie nell'ottica di innalzare sempre di più gli standard di sicurezza, migliorare l'efficienza e il comfort di guida. Ecco in dettaglio le opere. In Piemonte e Liguria i lavori riguardano i primi due stralci dei lavori della Pedemontana Piemontese per il collegamento tra l'A4 (Torino - Milano), nel tratto ricadente lungo le località di Santhià, Biella e Gattinara, e l'A26 (Genova Voltri - Gravelona), in località Ghemme, per un importo complessivo di 302,8 milioni di euro. Nel Lazio c'è il bando relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) per un totale di 285,2 milioni di euro. In Puglia i lavori relativi ai bandi Anas riguardano il terzo lotto degli interventi ricorrenti di manutenzione programmata ai fini del recupero funzionale della SS673 "Tangenziale Ovest di Foggia" in Puglia (innesto SS16 "Adriatica" tratto Foggia Cerignola), per un importo di 37,066 milioni di euro, che si aggiungono ai 56,4 milioni di euro dei primi due lotti banditi a dicembre 2022; un altro bando riguarda gli interventi di adeguamento del tracciato lungo la statale 16 "Adriatica" nel tratto fra San Severo e Foggia in Puglia, per un importo complessivo di circa 139 milioni di euro; infine sempre in Puglia un altro bando è relativo ai lavori della SS89 "Garganica", finalizzati alla razionalizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e al suo collegamento con la città di Manfredonia (primo stralcio Manfredonia - Aeroporto militare di Amendola) in Puglia, per un totale di 135,19 milioni di euro. In Calabria ci sono i lavori di costruzione della variante della strada statale 182 "Delle Serre Calabre" (lotto unico Vazzano - Vallelonga) in Calabria, per un totale di 210,6 milioni di euro. In Sicilia i lavori di completamento della Tangenziale di Gela in Sicilia, per un totale di circa 304,4 milioni di euro.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sicurezza stradale, Anas lancia sette bandi per 1,4 miliardi di euro

Tra gli interventi in programma, anche il collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est

Per aumentare la sicurezza della propria rete, Anas (gruppo FS Italiane) ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio sette bandi di gara, per un totale di oltre 1,4 miliardi di euro su tutto il territorio nazionale, che si aggiungono all'1,7 miliardi di euro dei 25 bandi pubblicati nel corso del mese di dicembre. Si tratta di interventi per il potenziamento della rete anche attraverso nuove tecnologie nell'ottica di innalzare sempre di più gli standard di sicurezza, migliorare l'efficienza e il comfort di guida. 1 bando (GU n. 19 del 15 febbraio 2023) relativo ai lavori di collegamento del **porto di Civitavecchia** con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - **Civitavecchia** (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) nel Lazio, per un totale di 285,2 milioni di euro; 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo al terzo lotto degli interventi ricorrenti di manutenzione programmata ai fini del recupero funzionale della SS673 "Tangenziale Ovest di Foggia" in Puglia (innesto SS16 "Adriatica" tratto Foggia Cerignola), per un importo di 37,066 milioni di euro, che si aggiunge ai 56,4 milioni di euro dei primi due lotti banditi a dicembre 2022; 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo agli interventi di adeguamento del tracciato lungo la statale 16 "Adriatica" nel tratto fra San Severo e Foggia in Puglia, per un importo complessivo di circa 139 milioni di euro; 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo ai lavori della SS89 "Garganica", finalizzati alla razionalizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e al suo collegamento con la città di Manfredonia (primo stralcio Manfredonia - Aeroporto militare di Amendola) in Puglia, per un totale di 135,19 milioni di euro; 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di costruzione della variante della strada statale 182 "Delle Serre Calabre" (lotto unico Vazzano - Vallelonga) in Calabria, per un totale di 210,6 milioni di euro; 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di completamento della Tangenziale di Gela in Sicilia, per un totale di circa 304,4 milioni di euro. Condividi.

Informazioni Marittime

Sicurezza stradale, Anas lancia sette bandi per 1,4 miliardi di euro



02/27/2023 12:57

Tra gli interventi in programma, anche il collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est. Per aumentare la sicurezza della propria rete, Anas (gruppo FS Italiane) ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio sette bandi di gara, per un totale di oltre 1,4 miliardi di euro su tutto il territorio nazionale, che si aggiungono all'1,7 miliardi di euro dei 25 bandi pubblicati nel corso del mese di dicembre. Si tratta di interventi per il potenziamento della rete anche attraverso nuove tecnologie nell'ottica di innalzare sempre di più gli standard di sicurezza, migliorare l'efficienza e il comfort di guida. • 1 bando (GU n. 19 del 15 febbraio 2023) relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) nel Lazio, per un totale di 285,2 milioni di euro; • 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo al terzo lotto degli interventi ricorrenti di manutenzione programmata ai fini del recupero funzionale della SS673 "Tangenziale Ovest di Foggia" in Puglia (innesto SS16 "Adriatica" tratto Foggia Cerignola), per un importo di 37,066 milioni di euro, che si aggiunge ai 56,4 milioni di euro dei primi due lotti banditi a dicembre 2022; • 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo agli interventi di adeguamento del tracciato lungo la statale 16 "Adriatica" nel tratto fra San Severo e Foggia in Puglia, per un importo complessivo di circa 139 milioni di euro; • 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo ai lavori della SS89 "Garganica", finalizzati alla razionalizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e al suo collegamento con la città di Manfredonia (primo stralcio Manfredonia - Aeroporto militare di Amendola) in Puglia, per un totale di 135,19 milioni di euro; • 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di costruzione della variante della strada statale 182 "Delle Serre Calabre" (lotto unico Vazzano - Vallelonga) in Calabria, per un totale di 210,6 milioni di euro; • 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di completamento della Tangenziale di Gela in Sicilia, per un totale di circa 304,4 milioni di euro.

Il Nautilus

Napoli

A Napoli e Salerno la Foil Academy della Federazione italiana Vela

E' iniziata la tappa campana del progetto Next Generation Foil Academy della Federazione Italiana Vela

E' stata presentata presso la sede dell'Accademia dell'Alto Mare a **Napoli**, quartier generale della Marina, la tappa campana del progetto Next Generation Foil Academy della Federazione Italiana Vela, attuato in collaborazione con Luna Rossa. Le attività sono in svolgimento a **Napoli**, dal 24 febbraio fino al 19 marzo presso il Centro Velico d'Altura e la Sezione Velica della Marina Militare, con il supporto tecnico di Mascalzone Latino ed a Salerno, presso il Circolo Amici del Mare ed il Club Velico Salernitano prevedono un programma formativo volto ad offrire un percorso di crescita ai giovani atleti dei circoli della V ZONA nelle discipline di nuova generazione. Alla presentazione, diretta dal Vice Presidente della V ZONA Enrico Deuringer sono intervenuti la campionessa olimpica Alessandra Sensini, la Consigliera Nazionale Antonietta De Falco responsabile del Settore Scuola Vela FIV, il Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo, il Comandante del Quartier Generale Marina di **Napoli**, CV Aniello Cuciniello ed il Vice Presidente della Sezione Velica della Marina Militare C.F. Giuseppe Di Modica. Presenti numerosi presidenti e dirigenti sportivi dei circoli campani e tutti gli atleti ammessi per la prima sessione di prove in acqua delle imbarcazioni Il progetto Foil Academy della Federazione Italiana Vela è un programma tecnico e promozionale dedicato alle nuove specialità della vela che coinvolge e attrae : la tecnologia foiling che consente agli scafi di volare sull'acqua, anziché navigare nella normale condizione dislocante è ormai di dominio pubblico ed è stata ammirata durante le regate di Luna Rossa nell'ultima edizione di Coppa America e con la medaglia d'oro vinta con il catamarano volante di Ruggero Tita e Caterina Banti all'Olimpiade di Tokyo 2020. Il programma, denominato FIV Foil Academy, parte dall'analisi del trend che interessa tutta la vela mondiale, sempre più orientata su imbarcazioni e format che si basano su velocità e spettacolarità. Ai Giochi di Parigi 2024 le imbarcazioni "foil" saranno la metà delle specialità olimpiche. Da qui l'importanza di creare un percorso guidato all'interno della filiera tecnica e formativa della Federvela, che già da tempo si occupa di curare nel migliore dei modi la crescita dei giovani atleti, dedicato nello specifico a questo settore che caratterizza la vela moderna. Per Alessandra Sensini, direttore tecnico giovanile FIV - "Siamo qui per portare sempre più giovani a navigare sul foil, con il progetto Foil Academy ed il supporto di Luna Rossa, la Federazione Italiana Vela punta ad accrescere le abilità di atlete e atleti che sono già nel giro delle squadre Under 19, tramite attività multilaterali che li portino alla progressiva scoperta e approfondimento del pianeta foil. Un programma mirato attraverso il quale i giovani velisti avranno modo di prendere confidenza e abituarsi alle alte velocità delle imbarcazioni di nuova generazione." Per Francesco Lo



Il Nautilus

Napoli

Schiavo Presidente V ZONA FIV : "La Foil Academy per la vela campana è un'importante opportunità per potenziare il mondo della vela giovanile, dando nuovi impulsi alle attività dei circoli affiliati" Per il C.V. Aniello Cuciniello Comandante del Quartier Generale della Marina di Via Acton " Siamo felici di accogliere le attività della Federazione Italiana Vela e di collaborare come sempre con il Comitato V ZONA FIV, per la Marina la pratica velica è un elemento di formazione imprescindibile per il "marinaio" La Consigliera Antonietta De Falco aggiunge, " Dal 14 al 16 Marzo ci sarà un momento dedicato alla formazione degli istruttori su queste nuove specialità consentendogli in modo strutturato di approcciare ad una nuova didattica basata su una più dinamica e veloce capacità di prendere decisioni e su una sensibilità al mezzo molto più spiccata. Un momento importante che indirizzerà le scuole vela per stare al passo della vela volante". Per il Consigliere Federale di riferimento Domenico Foschini " Un'altra tappa dell'iniziativa federale della FOIL ACADEMY LUNA ROSSA approda sul territorio campano, sede di cultura nautica e dunque non poteva certo mancare questa nuova "rotta" della vela proiettata al futuro e coinvolgente giovani e non solo. L'attenzione della Federazione Italiana Vela è rivolta a diffondere l'attività del foiling, a creare occasioni per far conoscere le nuove imbarcazioni e dare opportunità al territorio di avviare nuove pratiche. A **Napoli** infatti, oltre alle prove che gli atleti effettueranno su Skeeta, Waszp, IQFOIL in prima assoluta sul territorio italiano ci saranno anche due nuove imbarcazioni : il foiling Ufo, un singolo foil facile e leggero adatto anche ai giovanissimi ed il birdyfish, un'imbarcazione per le navigazioni in doppio o in collettivo, con grande rilevanza per tutte quelle attività anche di iniziazione e di perfezionamento del mondo foiler. Il coordinamento del programma è affidato al Direttore Tecnico Giovanile FIV Alessandra Sensini ed impegnerà nei 4 fine settimana campani i tecnici federali Zaggia, Bonvino, Covre, Carraresi e Cangemi, con lo staff tecnico zonale, la collaborazione speciale di Mascalzone Latino ed il supporto delle sezioni Lega Navale Italiana di **Napoli** e Pozzuoli, il tutto nel cuore del porto storico di **Napoli**, tra il molo San Vincenzo, la Darsena Acton, il Palazzo reale e con il campo di regata di **Napoli** in piena attività.

Messina. L'ex fiera dal parco panoramico al concorso internazionale di idee

Redazione

Per l'ex-Fiera di Messina i piani dell'**AdSP** dello Stretto non si fermano alla realizzazione di un parco panoramico da 6000 mq. Per questo entro marzo verrà pubblicato, sul sito dell'Ordine degli Architetti, un concorso internazionale di idee. Un bando che ancora deve essere ultimato, ma che intende ampliare il già ambizioso progetto del parco in Fiera stilato dall'architetto Giovanni Lazzari. Per Mario Mega, presidente dell'**AdSP** dello Stretto, il nuovo concorso sarà pubblicato entro la fine di marzo. Mancano da definire premi e numero dei progetti vincenti, che saranno 4 o 5. Non sono ancora partiti i cantieri per la realizzazione del parco ma già si lavora per le idee di implementazione dell'area. L'intenzione dell'**AdSP** è quella di muoversi in anticipo, per riuscire a portare una volta per tutte a termine la storia infinita di quella che per troppi anni non è stata altro che l'ex-Fiera di Messina. Con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per i tempi previsti, il progetto di Lazzari dovrebbe diventare cantiere entro maggio, in linea con l'intenzione dichiarata lo scorso dicembre di consegnare la nuova area verde alla cittadinanza per l'ultimo mese di quest'anno. La pubblicazione del bando internazionale di idee, dunque, dovrebbe arrivare contemporaneamente, o quasi, all'inizio dei lavori. Un cronoprogramma che, sulla carta, appare perfettamente pianificato per non lasciare nulla al caso e ottimizzare i tempi di realizzazione. I cittadini fremono e la voglia di tornare a vivere quell'area storica di cui, per troppo tempo, i messinesi sono stati privati, è alta. Chissà se, per il 2025, l'ex Fiera Campionaria di Messina potrà tornare a ospitare grandi eventi come avveniva per la Rassegna cinematografica internazionale .



La gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro

Il pontile di Giammoro è stato realizzato dall'impresa Ricciardello Costruzioni srl

Redazione

Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello Stretto, come preannunciato, procede celermente con l'avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. È stata infatti pubblicata oggi sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L. 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del Porto di Milazzo, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000,00.

'Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incompiute. Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante' afferma il Presidente Mario Mega. 'Una grande opportunità per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale'. Il pontile di Giammoro, realizzato dall'impresa Ricciardello Costruzioni srl, dopo un travagliato iter iniziato circa vent'anni fa, è situato in prossimità delle aree industriali ex ASI - IRSAP nel Comune di Pace del Mela. Si tratta di un pontile a giorno della lunghezza complessiva di circa 460 metri, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9m a -25m, che consente, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato. Il pontile è composto da: Cavalcavia, che sovrasta l'esistente viabilità della zona industriale di Giammoro e che collega a terra il pontile, con un corsia di servizio di circa 4,30m e una carreggiata stradale di circa 7,00m di larghezza; pontile di raccordo, a partire dal cavalcavia di Strada Industriale fino alla batimetrica -9,00m. Il pontile è lungo 248,60m e largo 00m. Come per il tratto precedente, sul lato est del pontile è prevista la corsia di Servizio, mentre il lato Ovest sarà percorribile dagli automezzi per il carico-scarico merci per mezzo di una carreggiata stradale di larghezza di circa 7,00m; piattaforma di attracco (lunghezza 183,37m e larghezza di 00m), anch'essa a giorno, dalla batimetrica -9,00m alla batimetrica -25,00m. La piattaforma è fondata su pali. Sulla piattaforma di attracco saranno alloggiati n.9 bitte per ogni



lato di accosto. Lungo i due lati di accosto è prevista la realizzazione dei binari per la movimentazione delle gru. Il pontile di ancoraggio, dello sviluppo di 30.00 m, sul quale troveranno collocazione le bitte di ancoraggio, si estende su fondali variabili da -25.00m alla -27.00m. Attraverso il cavalcavia su Strada Industriale, l'infrastruttura è raccordata a terra con la viabilità esistente tramite un rilevato avente altezza variabile da 5.50 m a 3.00 m. Tale viabilità di raccordo ha una lunghezza di circa 250 m ed è costituita da un'unica carreggiata (a due corsie, una per senso di marcia) della larghezza totale di 6.00 m. Nello spazio compreso tra la radice del collegamento a terra e il rilevato è presente un piazzale per il parcheggio di automezzi della superficie di circa 6.300 mq. La pavimentazione dell'infrastruttura è in conglomerato bituminoso nelle corsie stradali (cavalcavia, pontile di raccordo oltre che piazzale di parcheggio), mentre nella porzione di attracco e di ancoraggio è stata preferita una pavimentazione tecnica industriale in calcestruzzo fibrato, per garantire migliori prestazioni durante le operazioni portuali. La porzione di attracco potrà ospitare due gru, una per ogni accosto.

Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Milazzo, via alla gara per il completamento delle banchine

Il termine per il ricevimento delle offerte è stabilito per il prossimo 23 marzo. Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di completamento delle banchine e dei pontili interni al bacino portuale di Milazzo e l'escavazione dei fondali operativi dello scalo. La durata stimata dei lavori è di 24 mesi e il costo, finanziato con fondi dello Stato e dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, ammonta a 26,2 milioni di euro. Il termine per il ricevimento delle offerte è stabilito per il prossimo 23 marzo. L'intervento è finalizzato all'ampliamento della dotazione infrastrutturale ed al miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi del **porto** e prevede il completamento delle banchine commerciali del **porto** verso il molo di sottoflutto, i cui fondali erano stati già oggetto di dragaggio. La progettazione esecutiva prevede di realizzare un piazzale dell'estensione di circa 18.600 metri quadri, un muro di sponda di circa 355 metri accompagnati da un intervento di dragaggio a quota -10 metri di una porzione dei fondali presenti nel bacino portuale antistante la banchina esistente. Al piazzale si potrà accedere grazie anche alla realizzazione di una rampa d'accesso dalla via Nino Bixio. Condividi.



Al porto di Milazzo il bando per il pontile di Giammoro

MESSINA Parte la gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro. Ad annunciarlo è la stessa **AdSp** dello Stretto che dà notizia della pubblicazione del bando. La procedura aperta ad evidenza pubblica cercherà un'impresa o un gruppo di imprese che mettano il prima possibile l'infrastruttura in grado di operare con l'affidamento in concessione di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro del porto di Milazzo, per la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. Una concessione che durerà 15 per un canone complessivo, costituente l'importo a base di gara, di 2.505.000,00 di euro. Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incompiute ha detto il presidente dell'**AdSp** Mario Mega che ha aggiunto: Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area Zes retrostante. Una grande opportunità per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale. Il pontile di Giammoro, realizzato dopo un travagliato iter iniziato circa vent'anni fa, è lungo circa 460 metri, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9 metri a -25 metri, che consente, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Giammoro, l'Autorità portuale pubblica la gara per la gestione del pontile

Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'**Autorità portuale** dello **Stretto** ha avviato la gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. E' stata infatti pubblicata sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del Porto di Milazzo, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000,00.



Oggi Milazzo

Giammoro, l'Autorità portuale pubblica la gara per la gestione del pontile



02/27/2023 23:09

Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'Autorità portuale dello Stretto ha avviato la gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. E' stata infatti pubblicata sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L. 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del Porto di Milazzo, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in € 2.505.000,00.

AdSP dello Stretto, avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro

"Si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante"

Messina - Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello **Stretto**, come preannunciato, procede celermente con l'avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. E' stata infatti pubblicata oggi sul sito dell'AdSP e sarà pubblicata il 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese per l'affidamento in concessione che avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000 euro. "Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incomplete. Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante " afferma il Presidente Mario Mega. "Una grande opportunità per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale".



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Bandita la gara per affidare in concessione il pontile di Giammoro a Milazzo

Ha lunghezza di circa 460 metri, di cui circa 185 metri relativi alla piattaforma di attracco delle navi e per la movimentazione delle merci, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9 a -25 metri, che consente di accogliere navi con pescaggio molto elevato

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Febbraio 2023 Il presidente Mario Mega ha fatto sapere che è stata pubblicata dalla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto la gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro all'interno del **porto** di **Milazzo**. "Si tratta di una procedura aperta a evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile e delle aree pertinenti a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi" precisa il numero uno della port authority siciliana. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000 euro. Tecnicamente si tratta di un pontile della lunghezza complessiva di circa 460 metri, di cui circa 185 metri relativi alla piattaforma di attracco delle navi e per la movimentazione delle merci, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9 a -25 metri, che consente, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato. L'area industriale retrostante rientra nella ZES Sicilia Orientale ed è direttamente collegata all'autostrada Catania-Messina-Palermo. Sul portale gare della AdSP sono disponibili il bando e la documentazione allegata.

Shipping Italy

Bandita la gara per affidare in concessione il pontile di Giammoro a Milazzo



02/27/2023 23:51

Ha lunghezza di circa 460 metri, di cui circa 185 metri relativi alla piattaforma di attracco delle navi e per la movimentazione delle merci, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9 a -25 metri, che consente di accogliere navi con pescaggio molto elevato di Redazione SHIPPING ITALY 27 Febbraio 2023 Il presidente Mario Mega ha fatto sapere che è stata pubblicata dalla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto la gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro all'interno del porto di Milazzo. "Si tratta di una procedura aperta a evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile e delle aree pertinenti a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi" precisa il numero uno della port authority siciliana. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000 euro. Tecnicamente si tratta di un pontile della lunghezza complessiva di circa 460 metri, di cui circa 185 metri relativi alla piattaforma di attracco delle navi e per la movimentazione delle merci, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9 a -25 metri, che consente, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato. L'area industriale retrostante rientra nella ZES Sicilia Orientale ed è direttamente collegata all'autostrada Catania-Messina-Palermo. Sul

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pontile Giammoro: avviata la gara per la gestione commerciale

La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in 2.505.000,00. Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello Stretto, come preannunciato, procede celermente con l'avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. È stata infatti pubblicata oggi sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L. 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del **Porto di Milazzo**, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente il pontile di Giammoro, realizzato dall'impresa Ricciardello Costruzioni srl, dopo un travagliato iter iniziato circa vent'anni fa, è situato in prossimità delle aree industriali ex ASI - IRSAP nel Comune di Pace del Mela. Si tratta di un pontile a giorno della lunghezza complessiva di circa 460 metri, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9m a -25m, che consente, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato. Il pontile è composto da: Cavalcavia, che sovrasta l'esistente viabilità della zona industriale di Giammoro e che collega a terra il pontile, con una corsia di servizio di circa 30 m e la carreggiata stradale di circa 7.00 m di larghezza; pontile di raccordo, a partire dal cavalcavia di Strada Industriale fino alla batimetrica -9.00. Il pontile è lungo 248.60 m. e largo 13.00 m. Come per il tratto precedente, sul lato est del pontile è prevista la corsia di Servizio, mentre il lato Ovest sarà percorribile dagli automezzi per il carico-scarico merci per mezzo di una carreggiata stradale di larghezza di circa 7.00 m; piattaforma di attracco (lunghezza 183.37 m e larghezza di 00 m), anch'essa a giorno, dalla batimetrica -9.00 m alla batimetrica -25.00 m. La piattaforma è fondata su pali. Sulla piattaforma di attracco saranno alloggiati n.9 bitte per ogni lato di accosto. Lungo i due lati di accosto è prevista la realizzazione dei binari per la movimentazione delle gru. pontile di ancoraggio, dello sviluppo di 30.00 m, sul quale troveranno collocazione le bitte di ancoraggio, si estende su fondali variabili da -25.00 m alla -27.00. Attraverso il cavalcavia su Strada Industriale, l'infrastruttura



Pontile Giammoro: avviata la gara per la gestione commerciale



02/27/2023 16:18

- Danilo Loria

La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in € 2.505.000,00. Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello Stretto, come preannunciato, procede celermente con l'avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. È stata infatti pubblicata oggi sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L. 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del Porto di Milazzo, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente il pontile di Giammoro, realizzato dall'impresa Ricciardello Costruzioni srl, dopo un travagliato iter iniziato circa vent'anni fa, è situato in

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

è raccordata a terra con la viabilità esistente tramite un rilevato avente altezza variabile da 5.50 m a 3.00 m. Tale viabilità di raccordo ha una lunghezza di circa 250 m ed è costituita da un'unica carreggiata (a due corsie, una per senso di marcia) della larghezza totale di 6.00 m. Nello spazio compreso tra la radice del collegamento a terra e il rilevato è presente un piazzale per il parcheggio di automezzi della superficie di circa 6.300 mq. La pavimentazione dell'infrastruttura è in conglomerato bituminoso nelle corsie stradali (cavalcavia, pontile di raccordo oltre che piazzale di parcheggio), mentre nella porzione di attracco e di ancoraggio è stata preferita una pavimentazione tecnica industriale in calcestruzzo fibrato, per garantire migliori prestazioni durante le operazioni portuali. La porzione di attracco potrà ospitare due gru, una per ogni accosto.

Porto di Catania, dalla catena Primark vestiti per Turchia e Siria

SIRACUSA. Prosegue senza sosta la raccolta di materiali di prima necessità, fra cui indumenti invernali e cibi a lunga conservazione, da destinare alle popolazioni di Turchia e Siria colpite dal violento terremoto del 6 febbraio scorso. Ieri mattina la presidente dell'associazione "Astrea in memoria di Stefano Biondo" Rossana La Monica, accompagnata dal marito, Filippo Zagarella, ha consegnato al **porto** di **Catania**, alla Nave fregata TCG Barbaros della Marina Militare Turca indumenti nuovi donati dalla catena di distribuzione Primark. Ad accogliere i volontari siracusani al **porto** di **Catania** Nadir Kilinc, comandante di Nave Barbaros il cui equipaggio ha provveduto alle operazioni di carico della merce. " E' stata un'esperienza emozionante , - racconta Rossana La Monica - il comandante Kilinc ci ha fatto salire a bordo ed offerto un ottimo caffè turco donandoci come ricordo i cappellini della Barbaros e circondandoci di una gentilezza disarmante ". Insieme ad Astrea all'incontro era presente il Console di Turchia a Siracusa Domenico Romeo, funzionario di collegamento per la cooperazione tra Italia e Turchia ed è stata accolta anche la delegazione dell'Associazione "Don bosco 2000" che ha donato ai militari della Marina turca farmaci ed indumenti. Guarda anche Aci Sant'Antonio, Antonio Scuderi è candidato sindaco Gela, scoperto con un chilo di hashish in casa e arrestato Ragusa, incidente mortale sulla Provinciale per Marina VIDEO **Catania**, quanto manca alla promozione? Anello ferroviario, Orlando: "A fine anno chiuderemo i cantieri" Meta Bricocity, segna Pulvirenti ed esplose il PalaCatania Calcio e valori: quei fiori alla memoria di Stefania Sberna Il selfie del nostro fallimento Alla consegna era presente anche il Console di Azerbaigian distretto Sicilia e Calabria Domenico Coco ed hanno collaborato per la buona riuscita delle operazioni di raccolta e relazioni internazionali: Samantha Polizzi che sta coordinando la raccolta a **Catania** e le associazioni "Amicizia Sicilia Turchia" e "Stella Polare ONLUS". La TCG Barbarossi trova al **porto** di **Catania** per un'esercitazione militare, terminata la quale tornerà in patria e si occuperà tramite il proprio equipaggio di distribuire direttamente alle popolazioni terremotate quanto donato in questa prima fase di raccolta. Intanto a Siracusa presso la sede di Astrea, in piazza Santa Lucia, 16 continua la raccolta di farmaci, coperte, sacchi a pelo, tende e alimenti a lunga scadenza. Avviata anche una raccolta fondi per l'acquisto direttamente in Turchia e Siria di beni pesanti che altrimenti sarebbe difficoltoso trasportare dall'Italia come: boiler, generatori, bagni chimici, macchinari medici ecc. Per contributi in denaro - specificando la causale: Aiuti umanitari per le zone terremotate della Turchia e Siria - Associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo (Iban IT86D0760117100001011211859); Fondazione Stella Polare Onlus (Iban IT93I0760117000001025614221); Don Bosco 2000 (Iban IT36P0501804600000016907479). Commenti Lascia un commento.



Project cargo, quando il peso vale oro

di Luca Brandimarte

La logistica, nel suo insieme, è un elemento di straordinaria importanza per tutta la filiera del 'Made in Italy' ed è lo strumento attraverso cui il nostro Paese, importatore di materie prime e finite, riesce ad essere la seconda manifattura d'Europa. L'Italia, inoltre, è tra i primi paesi al mondo tra i produttori di impiantistica (i cd. 'pezzi speciali'). La gestione dei traffici di pezzi speciali, pertanto, rappresenta uno snodo essenziale per l'economia del nostro Paese. In questo contesto si inserisce quindi il project cargo che, nonostante sia stato in passato spesso oggetto di poca attenzione da parte di studi di settore se non in rari casi, si presenta come un asset importante per lo sviluppo dei nostri porti - sotto il profilo dell'implementazione dei traffici e quindi della competitività - visto il posizionamento economico e geografico dell'Italia. A livello generale, i porti più utilizzati per questo tipo di spedizioni 'fuori sagoma' sono tendenzialmente quelli adriatici. Genova, che fino a pochi anni fa vantava un peso specifico notevole in questo segmento, ha perso quote di mercato a causa di difficoltà nella ricezione del carico per problemi sia stradali sia ferroviari, e questo è andato appunto a beneficio di scali adriatici come Marghera (che, ultimo dato disponibile, ha movimentato su base annua circa 53mila tonnellate), Trieste, Monfalcone e Ravenna, ma non solo. Rivestono notevole importanza anche i porti della Puglia e, sul fronte tirrenico, quelli di Salerno, Napoli, Marina di Carrara e (soprattutto) Livorno. Domanda di trasporto sostenuta, noli marittimi ancora più che soddisfacenti e portafoglio ordini contenuto sono i tre driver che consentono di guardare al futuro di questo segmento con ottimismo. Da questa premessa derivano quindi due considerazioni legate all'importanza del project cargo per il Sistema-Paese, la prima, di diretto interesse per i terminal portuali che gestiscono detto segmento di traffico e, la seconda, sotto il profilo del lavoro. In primo luogo, dunque, v'è il tema di come valorizzare l'offerta di project cargo all'interno dei piani d'impresa dei terminal portuali operativi in tale contesto. Sarebbe, infatti, opportuno che i traffici di project cargo - talvolta identificato, nel suo complesso, come segmento merceologico di merce varia - iniziasse ad essere tenuto in debita considerazione all'interno dei piani di impresa dei terminal - e quindi mediante un'adeguata valorizzazione da parte delle competenti Autorità di Sistema Portuale - già in sede di valutazione delle istanze per il rilascio dei singoli titoli concessori. E ciò proprio in ragione del significativo impatto occupazionale che questo traffico porta con sé. Ecco allora che sarebbe opportuno che le competenti **AdSP** definiscano un criterio unitario per stabilire una corretta modalità di calcolo dei volumi di traffico che tenga debitamente conto delle specifiche caratteristiche del project cargo in relazione al suo peculiare rapporto peso/volume, la cui lavorazione e movimentazione da parte dell'operatore di terra comporta, appunto, un elevato grado

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente [Menu](#) [Twitter](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [Instagram](#) [YouTube](#)



Port News

Focus

di specializzazione. Pertanto - sul presupposto che tali valutazioni incidono poi anche sulla determinazione del canone demaniale che di fatto prevede ad oggi maggiori benefici per determinate tipologie di traffico rispetto ad altre - sarebbe opportuno ampliare il catalogo dei parametri della componente variabile del canone concessorio con particolare attenzione alla categoria del project cargo o, comunque, di slegare tali incentivi (legati ai volumi di traffico) dal consueto binomio TEU/tonnellaggio che non valorizza l'importanza di rilevanti traffici vitali per l'economia del nostro Paese, misurando invece la merce secondo una combinazione di fattori, tra i quali il volume, il peso, la densità ed il modo in cui si appalesa l'imballaggio. Sotto altro profilo - se prendiamo in considerazione il neo approvato Regolamento concessioni del MIT che, al proprio articolo 2, disciplina le modalità di rilascio di concessione demaniale in ambito portuale ivi inclusi i criteri di valutazione delle istanze concessorie - si osserva come ulteriori criticità per la valorizzazione dell'offerta del project cargo potrebbero manifestarsi proprio in quei porti che ancora ad oggi sono dotati di un Piano Regolatore Portuale (PRP) molto risalente (e anteriore alla legge 84/94) in cui manchi una puntuale 'zonizzazione' del porto: in questo caso, nell'ipotesi in cui una medesima area demaniale (sprovvista di zonizzazione) interessi sia ad un operatore specializzato, ad esempio, in traffico full container che ad uno specializzato in project cargo, potrebbe infatti manifestarsi l'ulteriore difficoltà di comparare domande tra di loro non omogenee. In secondo luogo, il project cargo si presta a specifiche considerazioni anche sotto il profilo del lavoro portuale, vale a dire sulle modalità di imbarco/sbarco di pezzi speciali. Ciò in quanto, all'atto pratico, v'è una mancanza di idonee specializzazioni interne al porto, soprattutto in banchina, per poter eseguire tali operazioni ragion per cui o detta operazione la si fa secondo apposite modalità altamente specialistiche oppure non la si può portare a termine. In caso di operazioni di carico / scarico di pezzi speciali, infatti, a differenza di altre tipologie di traffico (quali, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, i traffici Ro-Ro e, nello specifico, le connesse operazioni di rizzaggio e/o de-rizzaggio dei rimorchi e semi-rimorchi) v'è, talvolta per necessità, una tripartizione di soggetti interessati nel ciclo di queste operazioni (vale a dire, l'equipaggio della nave, l'impresa portuale ex art. 16 Legge n. 84/94 che può operare di concerto con l'impresa autorizzata ex articolo 17 ed un'impresa terza esterna al porto, che deve essere autorizzata ex art. 68 Cod. Nav., specializzata nell'assistenza in tali operazioni). In questo senso, dunque, il tema di chi gestisce l'operazione di imbarco / sbarco del pezzo speciale non è una questione di chi la effettua al minor costo possibile - a differenza di altre tipologie di traffico dove non necessariamente deve essere presente un'elevata specializzazione di terra per eseguirla - ma v'è un serio tema di mancanza di manodopera specializzata ad operare in tal senso. Circostanza questa che, ad avviso di chi scrive, dovrebbe indurre le competenti **AdSP** ad affrontare la tematica, anche sotto il profilo dei potenziali riflessi in ambito safety & security, in presenza di operazioni di project cargo che, come detto, rappresentano un'importante prospettiva di sviluppo dei nostri porti.

Milleproroghe, Confindustria Nautica: "Dopo richiami Quirinale chiediamo di riforma organica"

Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe, in considerazione dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue, Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al Premier, Giorgia Meloni, affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa. Confindustria Nautica, in particolare, si legge in una nota, "richiede di intervenire sul Codice della Navigazione, valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica, e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022". Le norme della legge Concorrenza 2022, rileva Confindustria Nautica, "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario. Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal Presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, ad esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti. Si ricorda che le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione".



(Sito) Adnkronos

Milleproroghe, Confindustria Nautica: "Dopo richiami Quirinale chiediamo di riforma organica"

02/27/2023 16:23

Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe, in considerazione dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue, Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al Premier, Giorgia Meloni, affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa. Confindustria Nautica, in particolare, si legge in una nota, "richiede di intervenire sul Codice della Navigazione, valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica, e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022". Le norme della legge Concorrenza 2022, rileva Confindustria Nautica, "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario. Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal Presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, ad esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti. Si ricorda che le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato che non può ritenersi definitiva in

Milleproroghe, Confindustria Nautica: "Dopo richiami Quirinale chiediamo di riforma organica"

Roma, 27 feb. (Adnkronos) - Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe, in considerazione dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue, Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al Premier, Giorgia Meloni, affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa. Confindustria Nautica, in particolare, si legge in una nota, "richiede di intervenire sul Codice della Navigazione, valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica, e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022". Le norme della legge Concorrenza 2022, rileva Confindustria Nautica, "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario. Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal Presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, ad esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti. Si ricorda che le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione".



Affari Italiani

Milleproroghe, Confindustria Nautica: "Dopo richiami Quirinale chiediamo di riforma organica"



02/27/2023 16:35

Roma, 27 feb. (Adnkronos) - Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe, in considerazione dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue, Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al Premier, Giorgia Meloni, affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa. Confindustria Nautica, in particolare, si legge in una nota, "richiede di intervenire sul Codice della Navigazione, valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica, e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022". Le norme della legge Concorrenza 2022, rileva Confindustria Nautica, "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario. Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto, è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal Presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, ad esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti. Si ricorda che le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato

Balneari: Confindustria nautica a premier, necessarie norme ad hoc

Evitare tensioni con Ue e sanare incongruenze Concorrenza 2022

"Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe", in considerazione "dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue", Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al premier Giorgia Meloni "affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa". Confindustria Nautica, in particolare, richiede di "intervenire sul Codice della Navigazione valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022" le cui norme, scrive Confindustria nautica "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario". Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto "è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, a esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti - conclude Confindustria nautica -. Le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione". (ANSA).



Ansa

Balneari: Confindustria nautica a premier, necessarie norme ad hoc



02/27/2023 14:19

"Dopo il richiamo del Presidente della Repubblica alla necessità di regolare le concessioni demaniali con organiche normative di settore e non attraverso decreti omnibus come il Milleproroghe", in considerazione "dell'urgenza di trovare soluzioni e di evitare tensioni con la Commissione Ue", Confindustria Nautica rivolge un pressante appello al premier Giorgia Meloni "affinché emani un decreto legge di riassetto della normativa". Confindustria Nautica, in particolare, richiede di "intervenire sul Codice della Navigazione valorizzando le norme che per decenni hanno regolato secondo principi di evidenza pubblica e trasparenza le concessioni della portualità turistica e di sanare le incongruenze della legge Concorrenza 2022" le cui norme, scrive Confindustria nautica "sono in parte inapplicabili e altre, paradossalmente, divergenti dal diritto comunitario". Per quanto riguarda specificatamente le infrastrutture della nautica da diporto "è appena il caso di ricordare che la legge voluta dal presidente Draghi le ha impropriamente incluse nell'ambito delle norme regolatorie delle spiagge, a esse del tutto inapplicabili, fino al paradosso di prevedere l'obbligo di libera balneazione all'interno dei porti - conclude Confindustria nautica -. Le suddette norme sono conformate a una sentenza del Consiglio di Stato che non può ritenersi definitiva in quanto oggetto di ricorso alle Sezioni unite della Cassazione". (ANSA).

Il Nautilus

Focus

Yilport guadagna il porto croato di Sebenico

Yilport Holding ha rilevato le attività nel porto di Sebenico in Croazia nella prima settimana di febbraio

Sebenico. Il portafoglio di Yilport ha raggiunto 24 terminal in 12 paesi. L'acquisizione fa parte dell'azione del Gruppo Yildirim di Petrokemija, il più grande impianto di fertilizzanti in Croazia. Il porto di Sebenico operava/opera come il principale porto di movimentazione di fertilizzanti del Paese. Oltre ai fertilizzanti, i prodotti in legno e l'alluminio sono i prodotti più movimentati nel porto. Yilport Holding intende trasformare il porto di Sebenico in un terminal multifunzionale, che offra servizi diversificati. Nella prima fase, Yilport svilupperà la qualità, la produttività e l'efficienza delle operazioni esistenti, installerà un'altra gru portuale mobile e aumenterà la capacità di stoccaggio del terminal. Lo specchio acqueo front terminal sarà dragato da -10 metri a -13 metri di pescaggio per consentire l'accesso a navi più grandi fino alle dimensioni Panamax. Inoltre, Yilport installerà la terza gru portuale mobile dopo l'inizio delle operazioni di container al terminal. La seconda fase del piano aziendale proposto prevede investimenti per l'avvio dei servizi ro-ro e per il carico di liquidi. Yilport Holding punta a 50 milioni di euro di investimenti in 3 fasi per sviluppare un terminal multiuso produttivo ed efficiente. Il porto di

Sebenico si trova a 350 chilometri da Zagabria e a 3 chilometri dall'autostrada che collega Zagabria al Mare Adriatico. Il terminal ha un collegamento ferroviario diretto con Zagabria. Il porto serve attualmente clienti croati e bosniaci che trasportano merci alla rinfusa e merci generiche tramite collegamenti ferroviari e stradali. Il porto dispone attualmente di 3 ormeggi a -10 metri di profondità di banchina e gestisce navi da carico generale fino a 50.000 tonnellate. Il porto offre magazzini con sistemi di trasporto e gestisce navi container da 2.000 Teu. Sotto la gestione di Yilport, il porto di Sebenico diversificherà il portafoglio di servizi complessivo grazie alla sua posizione strategica, collegandosi ad altri porti della regione mediterranea. Abele Carruezzo.



NORWEGIAN CRUISE LINE PRESENTA L'EDIZIONE 2023 DELLA SERIE "MEET THE WINEMAKER"

Il programma, che ritorna per il settimo anno, include nuove esperienze con il Master Johnnie Walker Blender Emma Walker

La Norwegian Prima, la nave più nuova della compagnia, ospiterà la sua prima crociera "Meet the Winemaker" MIAMI (27 febbraio 2023) - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore nel settore dei viaggi crocieristici a livello globale, ha rivelato oggi l'entusiasmante programmazione della famosa serie Meet the Winemaker, una proposta unica nel suo genere: rinomati produttori di vino ed esperti culinari condividono le loro conoscenze e competenze con un piccolo gruppo ospiti a bordo delle navi più nuove della Compagnia. Meet the Winemaker offre agli appassionati di vino e ai gourmand l'opportunità esclusiva di confrontarsi con i produttori e altri intenditori attraverso seminari e attività. La coinvolgente programmazione include degustazioni, cene con abbinamenti di vini, dimostrazioni culinarie interattive ed esperienze meet-and-greets a bordo. Gli ospiti possono anche acquistare a bordo vini che altrimenti sarebbero disponibili solo visitando direttamente le cantine. "La nostra serie Meet the Winemaker è tornata e più bella che mai", ha dichiarato Harry Sommer, President e Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line.

"Ogni anno puntiamo a migliorare questa esperienza esclusiva e credo che ci siamo riusciti, visto che siamo giunti al settimo anno del programma con una notevole lista di ospiti. Queste crociere uniche offrono la rara opportunità di conoscere da vicino stimati produttori e la loro rassegna di vini, il tutto visitando più destinazioni e godendo di una vacanza indimenticabile." Un'aggiunta nuova e degna di nota di quest'anno è rappresentata dall'ospite speciale Emma Walker. Walker, Master Blender di Johnnie Walker, il più alto grado nella produzione di whisky, ha trascorso oltre un decennio a perfezionare i processi di produzione, maturazione e miscelazione del whisky. È a capo del team Johnnie Walker Whisky Specialist con sede a Menstrie, in Scozia, dove ha accesso a oltre dieci milioni di botti di whisky scozzese in maturazione. Parteciperà alla crociera del 17 settembre 2023 sulla Norwegian Prima, nuova e pluripremiata nave di NCL, nel Nord Europa per la prima crociera di NCL dedicata a Johnnie Walker, dove gli ospiti potranno conoscere la storia del marchio e assaporare la vasta gamma di whisky invecchiati. In evidenza nel programma c'è anche la chef Ashley Breneman, che ha iniziato la sua carriera studiando all'istituto culinario Le Cordon Bleu e ha lavorato per numerosi chef famosi, tra cui Gordon Ramsay nel noto programma "Master Chef". Oggi è Executive Chef di Certified Angus Beef®, uno dei brand di carne più importanti del Paese. Si unirà all'enologo Antonio Hidalgo per la crociera del 9 luglio 2023 a bordo della Norwegian Encore verso l'Alaska per aggiungere una componente culinaria all'esperienza Meet the Winemaker. L'enologo di quarta generazione Miguel Torres, che è stato il pioniere della coltivazione del Cabernet Sauvignon in Spagna creando il "Mas la Plana" nel 1970, farà il suo debutto anche nel programma culinario a bordo



Informatore Navale

Focus

della Norwegian Encore il 9 aprile 2023 nei Caraibi Orientali. L'azienda vinicola della famiglia Miguel Torres Chile è presente in oltre 100 Paesi e si è affermata negli ultimi 30 anni come uno dei principali produttori di vini di alta qualità ed oltre ad essere impegnata nella responsabilità ambientale e sociale. Tra gli ospiti più amati dai fan ci sono il famoso chef Aaron Sanchez, l'enologo di fama mondiale e membro della storica casa di moda Salvatore Ferragamo, l'icona della Napa Valley Michael Mondavi della Michael Mondavi Family Estate e Gérard Bertrand, vincitore del "The Drinks Business" Master Winemaker of the Year 2023. Il programma completo della serie Meet the Winemaker 2023 comprende: 2 aprile 2023 - Norwegian Bliss, Riviera messicana: con la partecipazione del pluripremiato chef e personaggio televisivo Aaron Sanchez. 9 aprile 2023 - Norwegian Encore, Caraibi orientali: con la partecipazione di Miguel Torres, enologo di quarta generazione. 22 aprile 2023* - Norwegian Bliss, Alaska: con la partecipazione dell'enologo di fama mondiale Salvatore Ferragamo della tenuta Il Borro in Toscana, Italia, che produce vini di prim'ordine. 10 giugno 2023* - Norwegian Bliss, Alaska: cena a base di vino con la partecipazione di Domaines Barons de Rothschild Lafite e un ospite speciale: Diane Flamand 9 luglio 2023* - Norwegian Encore, Alaska: con la partecipazione di Antonio Hidalgo della casa di sherry spagnola Bodegas Hidalgo La Gitana, riconosciuta a livello mondiale, e l'Executive Chef di Certified Angus Beef® Ashley Breneman. 17 settembre 2023 - Norwegian Prima, Nord Europa: Meet the Master Blender con la partecipazione di Emma Walker, Master Blender di Johnnie Walker. 22 ottobre 2023 - Norwegian Escape, Bermuda: con la partecipazione di Michael Mondavi della Michael Mondavi Family Estate 28 ottobre 2023 - Norwegian Joy, Caraibi occidentali: con la partecipazione di Gérard Bertrand, vincitore del premio Master Winemaker of the Year 2023 di "The Drinks Business". 29 ottobre 2023 - Norwegian Escape, Bermuda: con la partecipazione di Randy Ullom della famiglia Kendall-Jackson.

OGS: Idrati naturali del metano: pochissime tracce nel Mar Mediterraneo

Lo studio ha coinvolto Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Università di Trieste e Università di Oxford. Le nuove prove sono state ottenute grazie ai dati di progetti internazionali per lo studio dei fondali marini e alle banche dati pubbliche

TRIESTE, 24 FEBBRAIO 2023 - Gli idrati naturali del metano nel Mediterraneo sono meno diffusi di quanto si potesse pensare. Lo dimostra uno studio pubblicato sulla rivista *Geology* che spiega come la causa di questo sia dovuta alla presenza dei depositi di sale del Messiniano nel sottosuolo del Bacino e alla peculiare distribuzione del calore, sia nelle acque che nel sottosuolo. "La conoscenza della distribuzione del metano in forma idrata nei fondali oceanici è di grande importanza per comprendere l'evoluzione del clima sulla Terra, la pericolosità geologica dei fondali marini e le risorse energetiche di idrocarburi non convenzionali" spiega Angelo Camerlenghi, ricercatore dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, precisando che "come in gran parte degli oceani, anche nel Mediterraneo, dove è noto che ci siano ingenti riserve di gas metano, dovrebbero esistere vaste zone di accumulo di metano idrato, allo stato solido, nelle zone più superficiali dei fondali". Gli idrati del metano non sono però mai stati individuati nelle ricerche scientifiche finora condotte e lo studio basato su applicazioni di un modello di simulazione e pubblicato sulla rivista della Società Geologica Americana dimostra che questa risorsa è difficilmente accumulabile nei fondali del Mediterraneo. "Lo studio, che ha visto la partecipazione di ricercatori dell'OGS, dell'Università degli studi di Trieste e dell'Università di Oxford, ci ha portati però a concludere che il bacino del Mediterraneo, che ospita il più giovane 'gigante salino' sulla Terra, non è soggetto alla formazione e alla conservazione di idrati di gas nel sottosuolo, e abbiamo concluso che la loro presenza sia fortemente limitata dalla presenza di alte concentrazioni di sale nel sottosuolo" riporta Camerlenghi. Oltre al significato strettamente scientifico, lo studio dimostra l'importanza della condivisione pubblica dei dati scientifici generati dagli anni settanta fino a oggi dal grande progetto di collaborazione scientifica internazionale International Ocean Discovery Program (IODP) a cui partecipa anche l'Italia, e delle banche dati oceanografici dell'iniziativa COPERNICUS, che hanno fornito le basi per l'applicazione dei modelli di stabilità degli idrati del metano nel Mediterraneo.



Ferrandino (Uniport): Aumenti sovrastimati dei canoni per i terminalisti

MILANO In occasione del recente Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, appuntamento giunto alla sua settima edizione nel contesto della sede di Assolombarda a Milano, abbiamo incontrato anche Paolo Ferrandino, Segretario Generale Uniport. I porti italiani si stanno preparando, in virtù del Pnrr, a rispondere alle prossime sfide che li vedranno sempre più protagonisti con il ritorno dei traffici commerciali nel Mediterraneo. E sino ad oggi, sono riusciti a servire in maniera egregia il Sistema Paese. Ci dobbiamo preparare a svolgere questo ruolo sempre di più, non possiamo lasciare il pallino in mano esclusivamente agli scali del Nord Europa fa notare il già segretario generale dell'Autorità portuale di Ravenna, da settembre scorso passato alla sezione di FISE che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. Siamo però accusando alcune difficoltà, su tutti pagando dazio con un incremento dei canoni imprevedibile e del tutto sovrastimato. Ferrandino snocciola dati e mastica amaro: Il sistema di indicizzazione dei canoni non ha eguali nel sistema economico non solo italiano ma anche nella logistica in generale. 25,15 d'incremento del canone quest'anno, dopo che già era cresciuto di oltre 8% l'anno precedente: nell'arco di tre anni pagheremo più di quattro volte la precedente tariffa. Oltre ad interventi infrastrutturali, servono quindi quelli di razionalizzazione dei costi. La stessa energia è schizzata a un +300%. Rischiamo il paradosso di avere un sistema bellissimo, grazie ai fondi del Pnrr, ma che in realtà resta scarsamente competitivo perché penalizzato dalle troppe spese.



Fedepiloti, il 4 e il 5 aprile assemblea nazionale a Roma

Nella sua duplice veste di associazione di categoria e di sindacato, Fedepiloti provvede a risolvere problemi di natura economica (tariffe) ma anche quelli di carattere tecnico, giuridico, morale, assistenziale e previdenziale

Roma - Si svolgerà il 4 e il 5 aprile a Roma (Grand Hotel Plaza) la 76ma assemblea nazionale di . Il titolo dell'edizione 2023 dell'evento è "Protect and care / Evoluzione del pilotaggio". Sempre a Roma, dal 25 al 28 aprile, si terrà il meeting annuale dell'Empa, il cui programma è disponibile a questo indirizzo. LA SCHEDE DI FEDEPILOTI La Federazione Italiana Piloti dei Porti nasce ufficialmente il 20 marzo 1947 . Nel salone della Biblioteca del Ministero della Marina Mercantile, l'Assemblea nazionale deliberò la costituzione della Federazione Italiana fra i Corpi dei Piloti del Porto eleggendo un Consiglio Direttivo e il primo Presidente della Federazione nella persona del Comandante Cesare Rosasco , M.O. al valore militare e Capo Pilota del Porto di Genova. Da allora la Federazione cura gli interessi etici, morali ed economici della categoria dei Piloti Italiani. Nella sua duplice veste di associazione di categoria e di sindacato, Fedepiloti provvede a risolvere problemi di natura economica (tariffe) ma anche quelli di carattere tecnico, giuridico, morale, assistenziale e previdenziale, nonché l'inquadramento fiscale dei Corpi, l'integrazione dei proventi dei piloti dei porti a scarso traffico e , non ultimo, a curare i rapporti con l'Autorità centrale e periferica. Durante questi lunghi anni di attività, la Fedepiloti, non ha mai perso di vista il valore fondamentale di quello che più che un mestiere, è una missione, che ci rende orgogliosi di potere dire di rappresentare un mondo troppo spesso poco conosciuto, ma che cela risvolti umani e professionali di altissimo livello. I Piloti di Porto sono organizzati in Corporazioni, ad oggi , presenti nei porti italiani in cui è istituito l'obbligo di pilotaggio con appositi decreti ministeriali. Oltre alla figura del Pilota, che accede alla professione tramite concorso pubblico, il nostro ordinamento prevede quella dell'incaricato di pilotaggio (art. 102 del Regolamento al C.d.N.) e, nei porti in cui non sia costituita una Corporazione di Piloti, del Pratico locale (art. 96 C.d.N.). Si accede alla professione di Pilota mediante un concorso pubblico per titoli ed esami. Le Corporazioni svolgono il servizio di pilotaggio per mezzo dei Piloti di Porto partecipanti. La Corporazione è l'avamposto della sicurezza dei porti e i Piloti il primo punto di contatto tra la nave e la terraferma. Sono il primo anello della catena della logistica portuale. Le Corporazioni sono enti pubblici con personalità giuridica istituiti tramite D.P.R. Si inquadrano nell'organizzazione indiretta dell'amministrazione della navigazione e attuano un fine di pubblico interesse ossia la sicurezza della navigazione. Il principale compito dei Piloti di Porto è di suggerire la rotta e assistere il Comandante della nave nella determinazione delle manovre in acque portuali grazie alle loro conoscenze delle pratiche operative del porto ma anche

Ship Mag Fedepiloti, il 4 e il 5 aprile assemblea nazionale a Roma



02/27/2023 10:25

Nella sua duplice veste di associazione di categoria e di sindacato, Fedepiloti provvede a risolvere problemi di natura economica (tariffe) ma anche quelli di carattere tecnico, giuridico, morale, assistenziale e previdenziale Roma - Si svolgerà il 4 e il 5 aprile a Roma (Grand Hotel Plaza) la 76ma assemblea nazionale di . Il titolo dell'edizione 2023 dell'evento è "Protect and care / Evoluzione del pilotaggio". Sempre a Roma, dal 25 al 28 aprile, si terrà il meeting annuale dell'Empa, il cui programma è disponibile a questo indirizzo. LA SCHEDE DI FEDEPILOTI La Federazione Italiana Piloti dei Porti nasce ufficialmente il 20 marzo 1947 . Nel salone della Biblioteca del Ministero della Marina Mercantile, l'Assemblea nazionale deliberò la costituzione della Federazione Italiana fra i Corpi dei Piloti del Porto eleggendo un Consiglio Direttivo e il primo Presidente della Federazione nella persona del Comandante Cesare Rosasco , M.O. al valore militare e Capo Pilota del Porto di Genova. Da allora la Federazione cura gli interessi etici, morali ed economici della categoria dei Piloti Italiani. Nella sua duplice veste di associazione di categoria e di sindacato, Fedepiloti provvede a risolvere problemi di natura economica (tariffe) ma anche quelli di carattere tecnico, giuridico, morale, assistenziale e previdenziale, nonché l'inquadramento fiscale dei Corpi, l'integrazione dei proventi dei piloti dei porti a scarso traffico e , non ultimo, a curare i rapporti con l'Autorità centrale e periferica. Durante questi lunghi anni di attività, la Fedepiloti, non ha mai perso di vista il valore fondamentale di quello che più che un mestiere, è una missione, che ci rende orgogliosi di potere dire di rappresentare un mondo troppo spesso poco conosciuto, ma che cela risvolti umani e professionali di altissimo livello. I Piloti

Ship Mag

Focus

delle condizioni meteomarittime locali. Inoltre, i Piloti sono interlocutori diretti dell'Autorità Marittima, riportano direttamente al Comandante del Porto e sono attori centrali nella sicurezza in mare, nella security portuale e nella protezione dell'ambiente marino. Il servizio di pilotaggio è un servizio pubblico che viene erogato dai piloti 365 giorni all'anno H24 e con qualsiasi condizione atmosferica.

Shipping Italy

Focus

Eni farà il pieno di navi gasiere nei prossimi anni

Il cane a sei zampe prevede una crescita del Gnl contrattualizzato a oltre 18 Mtpa entro il 2026, il doppio rispetto al 2022

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Febbraio 2023 "Eni sta garantendo le forniture di gas ai propri clienti attraverso un portafoglio maggiormente diversificato, flessibile e integrato e prevede una crescita del Gnl contrattualizzato a oltre 18 Mtpa entro il 2026, il doppio rispetto al 2022. La società sta incrementando le previsioni di profitto per le proprie attività Ggp". La oil major italiana lo ha reso noto presentando pochi giorni fa l'ultimo aggiornamento del suo Piano Strategico 2023-2026 che si basa sui seguenti pilastri: "sicurezza energetica e accessibilità attraverso la diversificazione geografica e tecnologica; riduzione delle emissioni; fare leva sulla tecnologia per le iniziative di oggi e per le future opportunità di innovazione; creazione di valore per gli azionisti". A proposito dei "volumi contrattualizzati di Gnl", che saranno in larga parte trasportati via mare da navi gasiere, l'azienda specifica che "sono attesi superare i 18 milioni di tonnellate all'anno entro il 2026 (9 Mtpa nel 2022)". Il cane a sei zampe ha anche reso noto di avere "in fase di sviluppo progetti importanti che utilizzano giacimenti esauriti, infrastrutture esistenti e indicatori economici ben definiti. Uno dei più avanzati, Hynet, situato nella baia di Liverpool, è in linea per lo start-up programmato nel 2025 con una capacità di stoccaggio iniziale di 4,5 milioni di tonnellate all'anno. Per Ravenna Fase 1, il cui sviluppo è stato recentemente avviato, lo start-up è programmato per l'inizio del 2024. Eni sta inoltre portando avanti un secondo progetto nel Regno Unito, utilizzando il suo giacimento esaurito di Hewett, potenzialmente pronto per il 2027 e finalizzato alla decarbonizzazione delle aree di Bacton e dell'estuario del Tamigi, oltre a perseguire opportunità in Nord Africa e Medio Oriente".



Shipping Italy

Focus

Grandi Navi Veloci vuole riavere La Superba operativa entro la prossima estate

La compagnia ha annunciato che si sta adoperando per poterla riavere in servizio escludendo quindi di dichiarare all'assicurazione la perdita totale

di Nicola Capuzzo 27 Febbraio 2023 Verrà dichiarata alla compagnia assicurativa (Siat) la perdita totale, con conseguente dismissione (e probabile demolizione), oppure si riuscirà a trovare con Grandi Navi Veloci un accordo per riparare il traghetto La Superba e vederlo tornare a navigare? A questa domanda, che molti addetti ai lavori si sono posti da quando lo scafo della nave rimasta vittima di un grave incendio in porto a Palermo è stato trasferito dalla banchina dove è stato spento all'area del vicino stabilimento di Fincantieri, è stata ora direttamente la compagnia armatrice ha dare risposte con una nota a SHIPPING ITALY in cui dice: "A seguito dell'incidente che ha visto il coinvolgimento della m/n La Superba di GNV il 14 gennaio 2023 presso il porto di Palermo, la compagnia comunica che si sta adoperando per renderla nuovamente operativa entro la prossima stagione estiva". Dunque l'interesse e la volontà di Grandi Navi Veloci sono quelli di rimettere a nuovo la nave che ha subito danni rilevanti soprattutto in un paio di ponti del garage (quelli direttamente interessati dall'incendio), in alcune cabine e in alcune aree pubbliche del traghetto ma nulla che non possa essere riparato o che chieda esborsi di denaro sproporzionati rispetto alla convenienza ad avere nuovamente questo ro-pax in servizio. Con i suoi 20 anni d'età, essendo stata costruita e consegnata nel 2002 dai Nuovi Cantieri Apuania, La Superba nel mercato del Mediterraneo è considerata ancora un pezzo pregiato con la sua stazza lorda di 49.257 tonnellate, una lunghezza di 211,5 metri, larghezza 30,4 metri, velocità 28 nodi, una capacità passeggeri di 2.920 ospiti, 567 cabine e un garage in grado di ospitare 984 veicoli (ovvero oltre 3.200 metri lineari di capacità di carico). Negli ultimi mesi era stata impiegata da Grandi Navi Veloci sul collegamento regolare fra i porti di Palermo e di Napoli. All'indomani dell'incendio scoppiato a bordo e nei giorni seguenti, anche per le difficoltà incontrate nel domare l'incendio, in molti scommettevano su un epilogo negativo per questa nave che invece ancora una volta sembra destinata a prendere il largo dopo i lavori che potrebbero essere affidati allo stabilimento Fincantieri di Palermo protagonista in passato di un altro restyling importante del traghetto Vincenzo Florio di Tirrenia rimasto anch'esso vittima in quel caso di un importante incendio al largo scoppiato durante la navigazione.

Shipping Italy

Grandi Navi Veloci vuole riavere La Superba operativa entro la prossima estate



02/27/2023 19:15

-- Nicola Capuzzo

La compagnia ha annunciato che si sta adoperando per poterla riavere in servizio escludendo quindi di dichiarare all'assicurazione la perdita totale di Nicola Capuzzo 27 Febbraio 2023 Verrà dichiarata alla compagnia assicurativa (Siat) la perdita totale, con conseguente dismissione (e probabile demolizione), oppure si riuscirà a trovare con Grandi Navi Veloci un accordo per riparare il traghetto La Superba e vederlo tornare a navigare? A questa domanda, che molti addetti ai lavori si sono posti da quando lo scafo della nave rimasta vittima di un grave incendio in porto a Palermo è stato trasferito dalla banchina dove è stato spento all'area del vicino stabilimento di Fincantieri, è stata ora direttamente la compagnia armatrice ha dare risposte con una nota a SHIPPING ITALY in cui dice: "A seguito dell'incidente che ha visto il coinvolgimento della m/n La Superba di GNV il 14 gennaio 2023 presso il porto di Palermo, la compagnia comunica che si sta adoperando per renderla nuovamente operativa entro la prossima stagione estiva". Dunque l'interesse e la volontà di Grandi Navi Veloci sono quelli di rimettere a nuovo la nave che ha subito danni rilevanti soprattutto in un paio di ponti del garage (quelli direttamente interessati dall'incendio), in alcune cabine e in alcune aree pubbliche del traghetto ma nulla che non possa essere riparato o che chieda esborsi di denaro sproporzionati rispetto alla convenienza ad avere nuovamente questo ro-pax in servizio. Con i suoi 20 anni d'età, essendo stata costruita e consegnata nel 2002 dai Nuovi Cantieri Apuania, La Superba nel mercato del Mediterraneo è considerata ancora un pezzo pregiato con la sua stazza lorda di 49.257 tonnellate, una lunghezza di 211,5 metri, larghezza 30,4 metri, velocità 28 nodi, una capacità passeggeri di 2.920 ospiti, 567 cabine e un garage in grado di ospitare 984 veicoli (ovvero oltre 3.200 metri lineari di capacità di carico). Negli ultimi mesi era stata impiegata da Grandi Navi Veloci sul collegamento regolare fra i porti di Palermo e di Napoli. All'indomani dell'incendio scoppiato a bordo e nei giorni seguenti, anche per le difficoltà incontrate nel domare l'incendio, in molti scommettevano su un epilogo negativo per questa nave che invece ancora una volta sembra destinata a prendere il largo dopo i lavori che potrebbero essere affidati allo stabilimento Fincantieri di Palermo protagonista in passato di un altro restyling importante del traghetto Vincenzo Florio di Tirrenia rimasto anch'esso vittima in quel caso di un importante incendio al largo scoppiato durante la navigazione.